



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 168/2023

Oggetto: REFERTO QUADRIMESTRALE (I° QUADRIMESTRE 2023) SUL CONTROLLO DI GESTIONE. PRESA D'ATTO

L'anno **2023** il giorno **22** del mese di **maggio** alle ore **13:15** e seguenti, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza **TRANCHIDA GIACOMO** nella sua qualità di SINDACO.
Sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

TRANCHIDA GIACOMO	Presente
ABBRUSCATO VINCENZO	Presente collegato da remoto in videoconferenza
ROMANO ANTONIO MARCO	Assente
PELLEGRINO GIUSEPPE	Presente
LA PORTA GIUSEPPE	Presente collegato da remoto in videoconferenza
BONGIOVANNI FABIO	Presente
D'ALI' ROSALIA	Presente collegato da remoto in videoconferenza
PATTI ANDREANA MARIA	Presente collegato da remoto in videoconferenza
GUAIANA VINCENZO	Presente
TOSCANO PECORELLA MASSIMO	Assente

Assenti: 2, Romano Antonio Marco, Toscano Pecorella Massimo.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **PANEPINTO GIOVANNI**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, predisposta dal Responsabile del procedimento competente per materia nel testo che segue:

Servizio CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Formula alla Giunta Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: REFERTO QUADRIMESTRALE (I° QUADRIMESTRE 2023) SUL CONTROLLO DI GESTIONE. PRESA D'ATTO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e s.m.i., all'articolo 147 prevede che l'ente locale individui strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e che Il sistema di controllo interno è diretto a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (comma 2, lett. a));
- l'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), rubricato "Controllo di gestione", dispone: "Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali, ad esclusione dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità. 2. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.";

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 23/05/2022, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2021-2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 23/05/2022, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 25/05/2022, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG 2021/2023;
- la deliberazione G.C. n. 341 del 11/10/2019, successivamente più volte integrata e modificata da ultimo con la deliberazione G.C. n. 365 del 07/10/2022, con la quale è stata modificata la macrostruttura dell'ente e sono stati contestualmente approvati il nuovo organigramma e le nuove

proposta. n. 2544

linee funzionali dando attuazione a quanto programmato al punto 1.1 del Programma di Governo;

- i Decreti Sindacali n. 25 del 23/04/2021, n. 1 del 12/01/2022, n. 11 del giorno 28.03.2022 e n. 39 del 28/06/2022 di conferimento degli incarichi dirigenziali a seguito delle modifiche intervenute alla macrostruttura dell'Ente;
- il Decreto Sindacale n. 25/2021 con il quale il Dott. Giovanni Panepinto è stato nominato Segretario Generale titolare per la reggenza della sede di Segreteria Generale del Comune di Trapani;;
- il Decreto Sindacale n. 5 del 03/02/21 di nomina del Dott. Giuseppe Pecoraro quale componente unico dell'OIV;

Considerato che:

- il Comune di Trapani, con deliberazione di Consiglio comunale n. 124 del 29/09/2022 ha approvato il Regolamento sui controlli interni, in sostituzione del precedente approvato con la deliberazione del C.C. n. 29/2023 e s.m.i., volto a disciplinare il sistema dei controlli normato dal TUEL, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione. Le tipologie di controllo si sviluppano in modo integrato attraverso idonee forme di collaborazione e sinergia che, pur garantendo l'indipendenza di ciascuna, consentano lo sviluppo di piani di lavoro coordinati e la messa a disposizione dei dati e delle informazioni da ognuno elaborate;
- Il Capo II del citato regolamento sul funzionamento dei controlli interni rubricato "Controllo di gestione" definisce, dall'art. 9 all'art. 17, le finalità, l'oggetto, i soggetti e le fasi del controllo di gestione la cui struttura, autonoma sia rispetto agli organi di governo sia rispetto ai responsabili della gestione, è posta sotto la direzione del Segretario Generale.
- al medesimo Titolo I, Capo 2°, rubricato "*Controllo di gestione*" vengono descritte le finalità di tale controllo prevedendo peraltro l'elaborazione di relazioni periodiche (referti) riferite all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo o di singoli programmi e progetti..
- Lo stesso Regolamento sui controlli interni specifica che le relazioni previste vengano rimesse agli Amministratori, ai Responsabili di Settore e all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Dato atto che il Servizio Controllo di Gestione e Strategico, posto sotto la direzione del Segretario Generale, ha elaborato:

- il referto sul controllo di gestione riferito al I° quadrimestre dell'esercizio 2022 di cui la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione n. 321 del 26/08/2022;
- il referto sul controllo di gestione riferito al II° quadrimestre dell'esercizio 2022 di cui la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione n. 362 del 07/10/2022;
- il referto sul controllo di gestione riferito al III° quadrimestre dell'esercizio 2022 di cui la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione n. 65 del 08/03/2023;

Dato atto che, con riferimento agli indicatori emersi nei cicli di controlli concomitanti, il Servizio Controllo di Gestione e Strategico, posto sotto la

proposta. n. 2544

direzione del Segretario Generale, ha elaborato il referto sul controllo di gestione riferito al I° quadrimestre dell'esercizio 2023 allegato alla presente deliberazione (Allegato "A") per costituirne parte integrante e sostanziale;

Specificato che il suddetto report è composto come di seguito indicato:

- Cap. 1 e Cap. 2 che contengono una parte introduttiva nella quale viene definito l'ambito di applicazione e viene illustrata la metodologia di lavoro utilizzata;
- Cap. 3 nel quale vengono riportati gli indicatori emersi nel referto sul controllo di gestione riferito al I° quadrimestre;
- Cap. 4 contenente l'analisi tecnica del controllo di gestione sullo stato di avanzamento degli obiettivi e sui servizi (costi e ricavi dei servizi, efficienza amministrativa, analisi di *customer satisfaction*, età media dipendenti, tempestività dei pagamenti, servizi a domanda individuale, controlli sul PNRR);
- Cap. 5 contenente le conclusioni delle analisi e la proposizione di eventuali azioni correttive da porre in essere.

Considerato pertanto che la realizzazione del report è stata caratterizzata da diverse fasi:

1. Reperimento delle fonti informative riferite al periodo oggetto del controllo;
2. Lettura e conseguente analisi dei documenti;
3. Sintesi e stesura del documento.

e che per la redazione del referto ci si è avvalsi delle documentazioni pubblicate nelle apposite sezioni "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, delle documentazioni agli atti d'ufficio e delle estrazioni sulla piattaforma di gestione "Finanziaria" in dotazione all'Ente, tutti dati reperiti autonomamente dal Servizio "Controllo di gestione e strategico" a causa del parziale e carente apporto documentale da parte dei settori;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla presa d'atto del referto sul controllo di gestione riferito al I° quadrimestre dell'esercizio 2023, per come elaborato dal Servizio Controllo di Gestione e Strategico, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "1");

Visti:

- il vigente regolamento sul funzionamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 29/09/2022;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.49 del 20/3/2017;
- il vigente "Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 381 del 12.11.2019 modificato con le successive delibere di Giunta Comunale n. 443/2019 e n. 308/2020;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.rnm.ii;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- lo Statuto Comunale;

proposta. n. 2544

PROPONE

1. **Di prendere atto** delle risultanze del Referto di controllo di gestione relativo al I° quadrimestre 2023 (dati dal 01/01/2023 al 30/04/2023), per come elaborato dal Servizio Controllo di Gestione e Strategico, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
2. **Di trasmettere**, a cura del Servizio proponente, la presente deliberazione e l'allegato al Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti, ai dirigenti dell'Ente, ai responsabili dei Servizi e all'OIV;
3. **Di provvedere**, a cura del Servizio proponente, alla pubblicazione della presente deliberazione e dell'allegato;
4. **Di provvedere**, a cura del personale del Servizio "Supporto Sindaco e Giunta", Ufficio Sito Internet, alla pubblicazione della presente deliberazione e dell'allegato sul sito internet del Comune di Trapani, nelle apposite sezioni "Amministrazione trasparente";



Sottoscritta dal Dirigente

PANEPINTO GIOVANNI

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 22/05/2023

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: REFERTO QUADRIMESTRALE (I° QUADRIMESTRE 2023) SUL CONTROLLO DI GESTIONE. PRESA D'ATTO ;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990 come recepito dalla L.R. n. 48/1991 e così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, la proposta di deliberazione reca solo il parere di regolarità tecnica in quanto non coinvolge aspetti finanziari;

Considerato che, in relazione ai presupposti di fatto e di diritto accertati e verificati dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente proponente, vengono condivisi e fatti propri tutti gli elementi della proposta di deliberazione;

Visto l'O.R.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;

con voti unanimi espressi mediante scrutinio palese

DELIBERA

di approvare, facendo propria in tutti i suoi elementi, la proposta di deliberazione in precedenza riportata.

Dopo di che la Giunta, con separata votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare **immediatamente esecutivo** l'atto sopra deliberato ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito, ed il segretario, con la firma apposta di seguito, ne attesta l'esecutività.

Approvato e sottoscritto



**L'ASSESSORE ANZIANO
PELLEGRINO GIUSEPPE**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)



**IL SEGRETARIO GENERALE
PANEPINTO GIOVANNI**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)



**IL SINDACO
TRANCHIDA GIACOMO**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)



CITTA'DITRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

REFERTO QUADRIMESTRALE SUL CONTROLLO DI GESTIONE

I QUADRIMESTRE 2023 (dati dal 01/01/2023 al 30/04/2023)
Redatto ai sensi dell'art. 147-ter e dell'art. 198 del D.Lgs. n. 267/2000

Servizio “Controllo di Gestione e Strategico”



Sommario

Cap. 1	PREMESSA.....	3
Cap. 2	CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA DEL REFERTO	5
Cap. 3	ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE.....	9
Par. 1	Popolazione - Situazione Demografica E Aspetti Statistici.....	9
Par. 2	Disponibilità e gestione delle risorse umane.....	11
Par. 3	Azioni nei confronti di società e organismi partecipati rientranti nel “GAP” Gruppo Amministrazione Pubblica	14
Cap. 4	REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE	16
Par. 1	Controllo di Gestione.....	16
Par. 2	Monitoraggio sulla <i>Customer Satisfaction</i>	34
Par. 3	Servizi a domanda individuale e tempestività pagamenti	40
Par. 4	Efficienza attività amministrativa	41
Par. 5	Controlli sul PNRR	44
Cap. 5	CONCLUSIONI DEL REFERTO E AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE	53

Cap. I PREMESSA

L'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), rubricato "Controllo di gestione", dispone: *"Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali, ad esclusione dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità. 2. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi."*

L'articolo richiamato recepisce le novità introdotte dall'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 ed in particolare l'applicazione del Principio contabile della programmazione contenuto nell'Allegato n. 4/1, al Documento Unico di Programmazione (in seguito DUP), presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio. Al paragrafo 4.2 di tale Allegato viene specificato che *"considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL"*.

Il DUP rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente. Il documento si compone di due sezioni, la prima abbraccia un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo (Sezione Strategica – SeS), la seconda pari a quello del bilancio di previsione (Sezione Operativa – SeO). In particolare, la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli ambiti strategici generali, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Nella SeS sono indicati inoltre gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Il Comune di Trapani, con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 01/03/2013 e s.m.i., ha approvato il Regolamento sui controlli interni, volto a disciplinare il sistema dei controlli normato dal TUEL, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione. Le tipologie di controllo si sviluppano in modo integrato attraverso idonee forme di collaborazione e sinergia che, pur garantendo l'indipendenza di ciascuna, consentano lo sviluppo di piani di lavoro coordinati e la messa a disposizione dei dati e delle informazioni da ognuno elaborate.

Al fine di dare ulteriore impulso ai controlli interni, introducendo le innovazioni normative nel corso intervenute ed al fine di adeguarle alla struttura organizzativa del Comune di Trapani per consentire un funzionamento organico, il regolamento sui controlli interni ha subito una radicale modifica in quanto è stato proposto al Consiglio Comunale, nell'esercizio finanziario 2022, un nuovo schema di regolamento per i controlli interni approvato con la deliberazione n. 124 del 29/09/2022. Anche il Sistema di Valutazione della Performance ed il Regolamento Performance è in corso di radicale cambiamento ed è stato trasmesso per avviare il confronto sindacale ai sensi di quanto previsto dal CCNL prima di proporlo al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Con la deliberazione di G.M. n. 42 del 12/03/2022 e ss.mm.ii. è stata ridefinita la macrostruttura dell'ente e contestualmente approvate le nuove linee funzionali ed il nuovo Organigramma dell'ente. Con la medesima deliberazione il Servizio 04 "Controllo Strategico e di Gestione" che a sua volta comprende al proprio interno gli Uffici 8 "Controllo Strategico" e 9 "Controllo di Gestione", secondo quanto stabilito dall'art. 147-ter del TUEL e dal vigente Regolamento comunale per il funzionamento dei controlli interni, è stato allocato all'interno della "Segreteria Generale – Attuazione programma di Governo" e dotato di personale a partire dal mese di aprile 2022.

La macrostruttura ha poi subito ulteriori modifiche, da ultimo, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 365 del 07/10/2022 ed i successivi Decreti Sindacali con i quali sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali ai dirigenti dei Settori.

Cap. 2 CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA DEL REFERTO

Il vigente regolamento sul funzionamento dei controlli interni, all'art. 7, prevede l'elaborazione di relazioni periodiche (referti) riferite all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo o di singoli programmi e progetti.

La realizzazione del presente report è caratterizzata da diverse fasi:

1. Reperimento delle fonti informative riferite al periodo oggetto del controllo;
2. Lettura e conseguente analisi dei documenti;
3. Sintesi e stesura del documento.

Per la realizzazione del presente referto si è pertanto partiti dalla corretta impostazione di una contabilità economica per centri di costo. Ogni singolo servizio è stato inserito all'interno di un unico centro di costo ed un unico centro di ricavo comprendente tutte le voci di costo e di ricavo (dirette ed indirette) necessarie alla corretta individuazione della efficienza dei servizi.

Al fine poi di verificare la gestione complessiva dei servizi oggetto di controllo - oltre ai dati contabili desunti dalla piattaforma di gestione "Finanziaria" in uso preso l'Ente dalla quale sono stati estratti i dati relativi agli stanziamenti, agli impegni, ai pagamenti, alle liquidazioni (per i costi) ed agli stanziamenti, agli accertamenti, alle riscossioni (per i ricavi) - si è fatto riferimento a dati extracontabili che permettessero la creazione di indici e parametri atti a consentire una facile ed immediata lettura dei risultati raggiunti e della reale efficienza dei servizi. Oltre all'individuazione dell'effettivo tasso di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sulla base delle analisi svolte e dei dati trattati ed elaborati si è avuto modo di verificare alcuni punti di forza, che occorre utilizzare come base di partenza per un continuo miglioramento, ma anche diversi punti di debolezza nei confronti dei quali vengono suggerite delle azioni correttive.

Il documento inizia con una breve premessa, una esposizione sui contenuti ed una puntuale analisi sui fattori interni ed esterni all'ente quali la situazione demografica, il territorio e le strutture, i servizi offerti e la gestione delle risorse mediante una comparazione che dimostra l'andamento statistico di tali fattori durante il periodo considerato nel referto.

Nella seconda parte del documento viene effettuato un puntuale controllo sulla gestione dei servizi (costi e ricavi, efficienza amministrativa, analisi di *customer satisfaction*) e sul PNRR rappresentato attraverso l'utilizzo di tabelle, grafici e schemi al fine di integrare la parte descrittiva con uno strumento di più facile ed immediata lettura.

In questa fase della relazione la difficoltà principale è stata l'assenza di un piano degli obiettivi provvisorio che consentisse una prima fase di analisi. Ciò in quanto il bilancio di previsione 2021/2023 ed il PEG 2021/2023 sono stati approvati solamente nel mese di maggio 2022 (con oltre un anno di ritardo) ed il bilancio di previsione 2022/2024 non è ancora stato approvato così come il consuntivo 2021. Il termine per l'approvazione del bilancio 2023/2025 è stato prorogato al 31/05/2023.

A tal fine, il Segretario Generale, ha dato impulso alla formazione di un piano dettagliato degli obiettivi 2023, almeno provvisorio, per come stabilito espressamente dal D.Lgs. 150/2009. Tale attività si è estrinsecata nell'avvio di una negoziazione degli obiettivi con i dirigenti dell'ente e gli Assessori, cercando di coinvolgere l'OIV, per come previsto dal vigente regolamento sul funzionamento dei controlli interni.

La mancanza del Piano Dettagliato degli Obiettivi rende le fasi successive di controllo molto problematiche perché diventa difficile definire un valore atteso di prestazione senza aver attribuito degli indicatori misurabili alle attività svolte. L'indicatore è infatti uno strumento che consente di sintetizzare in un valore un fenomeno complesso e articolato come una scelta politica (riassunta in un obiettivo strategico) ma il passaggio da un concetto complesso all'indicatore è sempre incompleto e parziale; non sempre infatti è possibile sintetizzare i risultati raggiunti da un obiettivo in un valore (indicatore) senza perdere parte dell'informazione.

Nella terza parte vengono mostrate le conclusioni derivanti dalle analisi effettuate e le azioni correttive suggerite al fine di superare le criticità rilevate.

Nel presente referto viene effettuata un'analisi relativa al primo quadrimestre del corrente esercizio finanziario, anche se occorre segnalare le importanti criticità rilevate nel reperimento dei dati da parte dei Settori Comunali. Invero, il comma 4 dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni stabilisce che *“Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, il direttore generale, laddove previsto, i responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite.”*

La *ratio* normativa è quella di istituire un sistema integrato di controlli all'interno dell'Ente che consenta una visione globale dell'andamento dei servizi, della soddisfazione degli utenti, della “salute” finanziaria dell'Ente. Il Controllo di Gestione è una delle fasi dei controlli interni e tutte le strutture organizzative dell'ente stesso dovrebbero collaborare per consentire l'ordinato ed efficiente funzionamento dei controlli effettuando tutte le attività di propria competenza previste dalle norme e dai regolamenti. Nonostante le circolari e direttive emanate dal Segretario Generale al fine di illustrare le attività da porre in essere ai fini di un sistema integrato di controlli interni, la mancata condivisione dei dati, peraltro prevista dal vigente regolamento per il funzionamento dei controlli interni con periodiche relazioni da parte dei dirigenti di settore e l'assegnazione di personale di interfaccia con il controllo di gestione e strategico, oltre ad impedire il corretto funzionamento dei controlli, implica una notevole quantità di lavoro aggiuntivo per l'unità preposta ai controlli stessi in quanto il reperimento dei dati è spesso un'attività di ricerca a vuoto. Sarebbe auspicabile diffondere la cultura dei controlli interni quale attività fondamentale per l'Ente e per gli Amministratori nella considerazione che non si tratti solamente di “meri” adempimenti burocratici ma di strumenti fondamentali per il buon andamento della Pubblica Amministrazione e per offrire un'azione amministrativa economica, efficace ed efficiente.

A tal fine sono state indette 2 giornate formative sul funzionamento dei controlli interni già nel 2022 sebbene non sia stata registrata una notevole partecipazione da parte dei dirigenti e dei responsabili dei servizi (e titolari di P.O.) tutti chiamati a partecipare.

Nell'effettuazione dei controlli si è avuto modo di appurare che non è stata predisposta la relazione di inizio mandato, pertanto, il riferimento principale rispetto agli ambiti strategici ed agli obiettivi è il Programma di Governo del Sindaco, nel quale sono stati individuati 7 ambiti strategici, corrispondenti agli indirizzi strategici, che hanno definito l'idea di città che l'Amministrazione comunale intende realizzare. Ogni ambito raggruppa quei settori di competenza dell'Ente la cui integrazione è funzionale al raggiungimento delle finalità prefissate. L'individuazione dell'ambito è pertanto utile anche per delineare forme di gestione e organizzazione delle attività e del personale. Di seguito una sintetica riproposizione degli ambiti strategici inseriti nel programma di Governo e riportati nei DUP:

1. ***Uffici e servizi pubblici - il cittadino al centro, il lavoro come priorità:*** mette insieme i settori relativi alla riconfigurazione dell'assetto organizzativo e della cultura al fine di: risanare e far ripartire la macchina amministrativa, contenere la spesa e realizzare economie di scala, anche in collaborazione con i comuni limitrofi e l'esternalizzazione di alcuni servizi, informatizzare e digitalizzare uffici e servizi con il potenziamento del sito web istituzionale, realizzare e attuare il piano di formazione e riqualificazione del personale, effettuare investimenti ed ottenere co-finanziamenti mirati a sostegno delle iniziative simboliche e di rinnovamento culturale con il reimpiego dei beni confiscati alla mafia ed alla criminalità organizzata, garantire una buona Carta dei Servizi e/o potenziare e migliorare quelle già esistenti, all'assetto del territorio, all'ambiente, alla sicurezza, alla mobilità e all'edilizia pubblica.
2. ***Benessere, sostenibilità e sicurezza - difendiamo il territorio ed esaltiamone le bellezze:*** l'obiettivo finale è quello di migliorare la qualità della vita e fare di Trapani una città pulita, sostenibile, sicura restituendo il valore e l'importanza del rispetto delle regole mediante politiche di tutela e riqualificazione ambientale del territorio e della costa, tutela dell'agricoltura e della pesca. Ma altresì politiche e interventi finalizzati a migliorare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani, miglioramento e regolarità del servizio di spazzamento stradale, lavaggio di strade, piazze e marciapiedi, ma anche lo sviluppo di politiche finalizzate all'aumento del riciclo, del riuso e alla riduzione dei consumi/rifiuti. Fondamentale il controllo dei territori ed il miglioramento della sicurezza e delle attività di vigilanza con anche interventi specifici per la tutela degli animali e servizi connessi.

3. ***Infrastrutture strategiche. Viabilità e Mobilità - per vivere meglio il presente pensando al futuro:*** l'obiettivo si prefigge il raggiungimento di uno standard prestazionale che consenta di migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini ma anche di essere facilmente fruita da visitatori e turisti migliorando la viabilità interna/esterna e i collegamenti urbani pubblici facilitandone l'utilizzo e rilanciare il sistema portuale ed aeroportuale.
4. ***Urbanistica, Lavori pubblici e Grandi Opere - riqualifichiamo e risaniamo la nostra città:*** l'obiettivo finale è la rigenerazione dei contesti urbani, la riqualificazione del patrimonio abitativo, il potenziamento e l'accessibilità delle reti di strutture e di servizi socio educativi, socio sanitari e sanitari territoriali, per consentire il raggiungimento di un elevato grado di innovazione sociale, di accessibilità delle opportunità di inclusione, di crescita della qualità della vita, di contrasto delle povertà e della marginalità sociale mediante la revisione e la predisposizione del Piano regolatore e dei piani strategici (PP, PCDU, PUDM, PUMS, PAES, etc.) e interventi urgenti con il contestuale rilancio complessivo delle progettualità legate alla programmazione POR-FESR 2014- 2020 ed il potenziamento dei sistemi a rete idrica, fognaria, metano. Di fondamentale importanza anche la sicurezza nelle scuole ed il miglioramento dei servizi socio-educativi.
5. ***Inclusione e innovazione sociale:*** l'obiettivo è quello di potenziare i servizi sociali e rigenerare spazi abbandonati da destinare a giovani anziani, disabili perseguendo una strategia di inclusione e innovazione sociale, che rimetta al centro le persone, gli spazi e le interazioni/relazioni che si potranno realizzare di conseguenza riprogrammando le funzioni del Distretto socio-sanitario D50 integrando la programmazione del Piano di Zona con altri strumenti di programmazione e fonti di finanziamento comunitari, nazionali, regionali e locali (PAC, PO FESR, PO FSE, Risorse comunali proprie, PON Inclusione, etc.), politiche di innovazione sociale e un Piano di rigenerazione urbana.
6. ***Turismo e Cultura: destinazione "Trapani":*** l'obiettivo intende consentire alla città di Trapani di diventare capitale delle Culture Euro-Mediterranee cercando di "rendere fruibile" in modo funzionale e appetibile il patrimonio paesaggistico, storico, monumentale di cui la città dispone, realizzando circuiti di visita tematici, riqualificando e rigenerando i beni e i monumenti "negati" ai turisti e alla cittadinanza con un'idea chiara rispetto alla gestione "sostenibile" e "produttiva" dei beni. Pertanto occorre procedere con la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e storico-monumentale, i necessari interventi di valorizzazione e rilancio del patrimonio turistico-culturale e paesaggistico- naturalistico, azioni, attività e iniziative volte a favorire l'aumento del numero di corse di linea tra la città e l'aeroporto di Palermo e l'aeroporto e la città di Trapani.
7. ***Obiettivo frazioni - da Misiliscemi alle altre realtà, per una Comunità in Comune:*** con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità e le attrattive dimenticate (siti di interesse naturalistico, storico ed archeologico) e salvaguardare le identità culturali territoriali.

Nel medesimo Programma di Governo, che contiene le Linee Programmatiche dell'Amministrazione comunale insediata in seguito alla tornata elettorale del giugno 2018, gli ambiti strategici sono stati a loro volta suddivisi in **20 obiettivi strategici** rappresentanti i traguardi che l'amministrazione si prefigge di raggiungere per realizzare con successo la propria missione. In particolare, gli obiettivi strategici fanno riferimento a un orizzonte temporale pluriennale e presentano un elevato grado di rilevanza, richiedendo uno sforzo di pianificazione a medio e a lungo termine. Con il primo Documento Unico di Programmazione 2018-2020 in seguito all'insediamento della nuova Amministrazione, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 87 del 20.04.2018, ed i successivi DUP 2019/2021 (del. CC n. 101 del 16.09.2019), 2020/2022 (del. CC n. 67 del 29/09/2020) e 2021/2023 (del. CC n. 99 del 25/03/2022) sono stati definiti gli obiettivi operativi che i singoli Settori avrebbero dovuto raggiungere nell'arco temporale annuale in raccordo alle risorse stanziare nel bilancio di previsione e che vengono assegnati ai dirigenti responsabili con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano degli Obiettivi e della Performance.

Con le deliberazioni n. 107 del 31/05/2018 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale, modificata dalla deliberazione della Giunta Comunale successivamente insediata n. 147 del 18/10/2018, n. 352 del 21/10/2019, n. 313 del 15/10/2020, n. 238 del 15/07/2021 e n. 347 del 28/09/2022 la Giunta comunale procedeva all'approvazione dei Piani della performance e degli obiettivi,

unitamente al PEG, delle annualità 2018, 2019, 2020 e provvisori 2021 definitivamente approvati rispettivamente con la deliberazione n. 176 del 25/05/2022, e provvisori 2022, attraverso i quali gli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione venivano declinati in obiettivi di gestione definendone fasi, tempi di realizzazione e indicatori per la misurazione dei risultati intermedi e finali.

Da qui la difficoltà ad effettuare il controllo riferito al primo quadrimestre 2023 in quanto non è ancora stato approvato il Piano Dettagliato degli Obiettivi, nemmeno in maniera provvisoria, nonostante sia in fase di definizione.

Le difficoltà principali sono sicuramente dovute alla carenza cronica di personale ed all'impossibilità di procedere alle nuove assunzioni a causa della mancata approvazione dei documenti di programmazione.

Con D.A. n. III/S.3 del 27/04/2023 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana è stato nominato Commissario Provveditore presso i comuni di Trapani e Misiliscemi, il Dott. Giovanni Cocco.

Cap. 3 ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

Par. I POPOLAZIONE - SITUAZIONE DEMOGRAFICA E ASPETTI STATISTICI

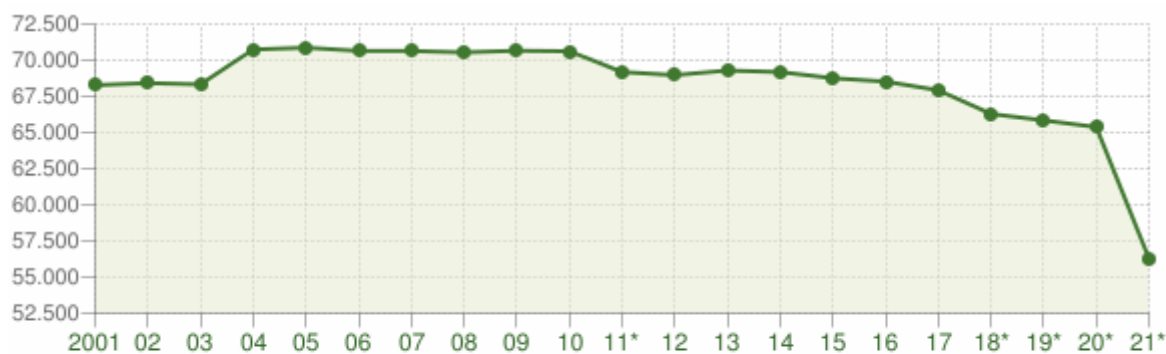
Trapani ha sviluppato nel tempo una fiorente attività economica legata all'estrazione e al commercio del sale, giovandosi della sua posizione naturale, proiettata sul Mediterraneo, e del supporto, antico sbocco commerciale. L'economia oggi si basa sul terziario, sulla pesca (anticamente quella del tonno rosso, con la mattanza), e sulle attività legate al commercio e al turismo il cui flusso è condizionato anche dal concreto funzionamento dell'aeroporto.

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. L'andamento demografico nel complesso incide sulle decisioni del Comune sia nell'erogazione dei servizi che nella politica degli investimenti.

La composizione demografica locale evidenzia tendenze, quali l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune sia per quanto riguarda l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Viene pertanto riportato un grafico sull'andamento della popolazione residente nel Comune di Trapani dal 2001 al 31/12/2021 e, quindi, ricomprendendo il periodo interessato dal monitoraggio che evidenzia, soprattutto nell'ultimo triennio, una tendenza costante alla riduzione della popolazione residente.

Il 20 febbraio 2021 il comune ha ceduto delle zone di territorio a Misiliscemi.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI TRAPANI - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Figura 1 – Variazione popolazione (2001/2021)

Nella tabella in basso si riporta pertanto il dettaglio numerico e percentuale della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno per il periodo 2018/2021.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale
2018*	31 dicembre	66.289	-1.634	-2,41%
2019*	31 dicembre	65.841	-448	-0,68%
2020*	31 dicembre	65.378	-463	-0,70%
2021	31 dicembre	56.293	-9.085	-13,90%

Tabella 1 – Variazione popolazione (2018/2021)

Le tabelle appena mostrate indicano la tendenza demografica decrescente in atto, soprattutto nel 2021, in seguito alla nascita del Comune di Misiliscemi per distacco dal Comune di Trapani avvenuta con Legge Regionale n. 3 del 10/02/2021 con la quale è stato istituito il nuovo Comune di Misiliscemi.

Gli effetti derivanti dalla scissione del Comune di Misiliscemi, sia sulla consistenza della popolazione che sulla situazione economico/finanziaria del Comune di Trapani, sono ancora in fase di studio. Occorrerà verificare, alla luce delle modifiche sostanziali nella popolazione residente, anche i parametri relativi alle facoltà assunzionali con la modifica della fascia di appartenenza rispetto alla popolazione totale, i servizi che ricadono nel Comune di Misiliscemi e vengono forniti ancora dal Comune di Trapani, le variazioni delle entrate e delle uscite in merito all'erogazione dei servizi, alle tasse ed ai tributi.

I rapporti finanziari e patrimoniali tra il Comune di Trapani ed il Comune di Misiliscemi non sono ancora stati regolati sebbene negli ultimi giorni è stata predisposta, dagli Uffici Finanziari del Comune di Trapani, apposita relazione in tal senso.

Par. 2 DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Ogni Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. **I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento.** Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Il grafico che segue (grafico I) mostra il fabbisogno di personale che un Ente come il Comune di Trapani, considerata la popolazione residente e tutti i fattori di correlazione, necessiterebbe avere in organico rispetto invece alla dotazione effettiva del personale in servizio, suddivisa per categorie giuridiche di appartenenza, al 2022. La situazione è pressoché simile, ma ulteriormente peggiorata, nel corso del 2023 ove a fronte di diversi pensionamenti non vi sono state assunzioni di nuovo personale:

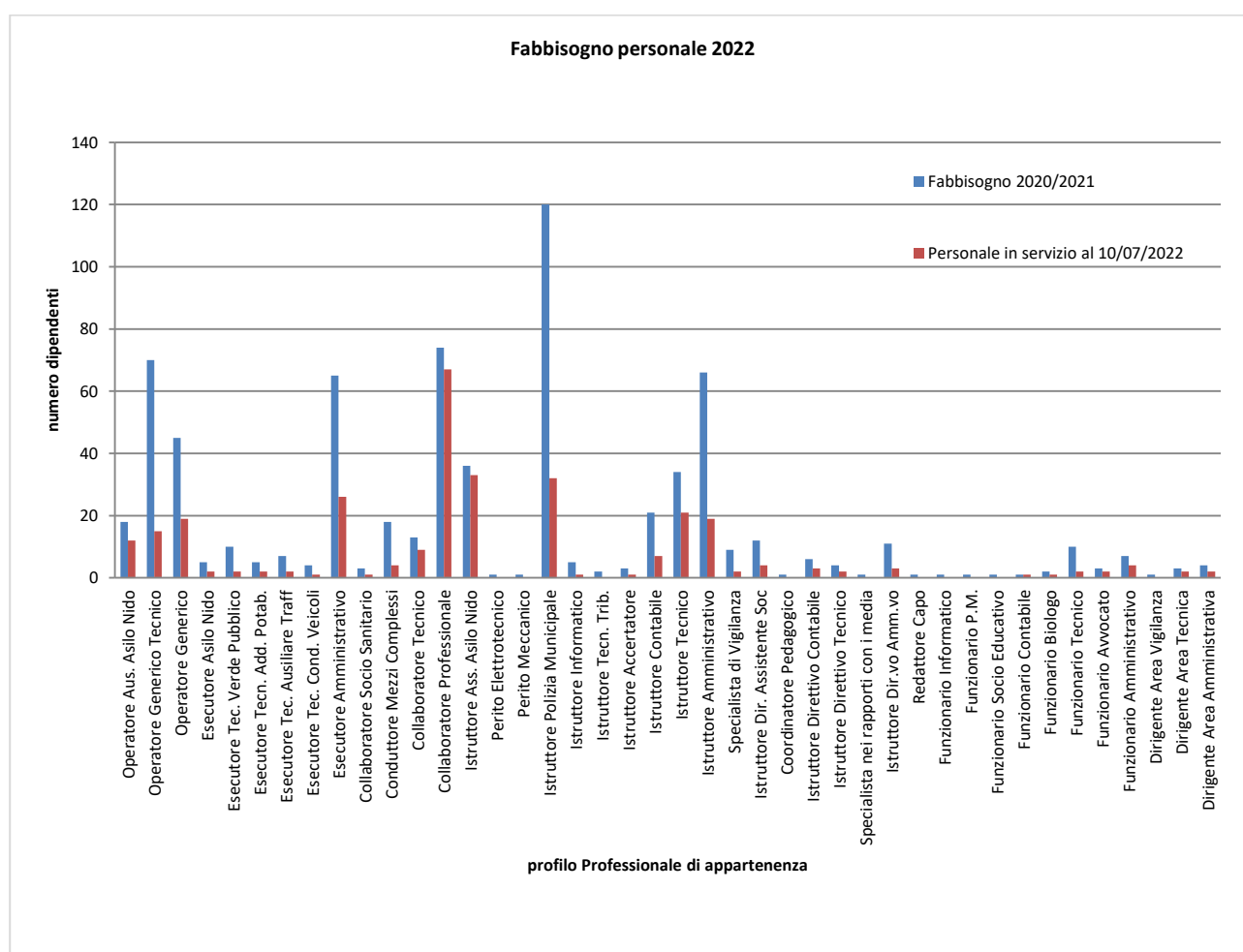


Grafico I – Personale in servizio/fabbisogno al 2022

Di seguito viene invece mostrata l'analisi specifica della carenza di personale per profilo professionale di appartenenza che evidenzia, per alcune categorie giuridiche, una preoccupante percentuale di carenza (grafico 2):

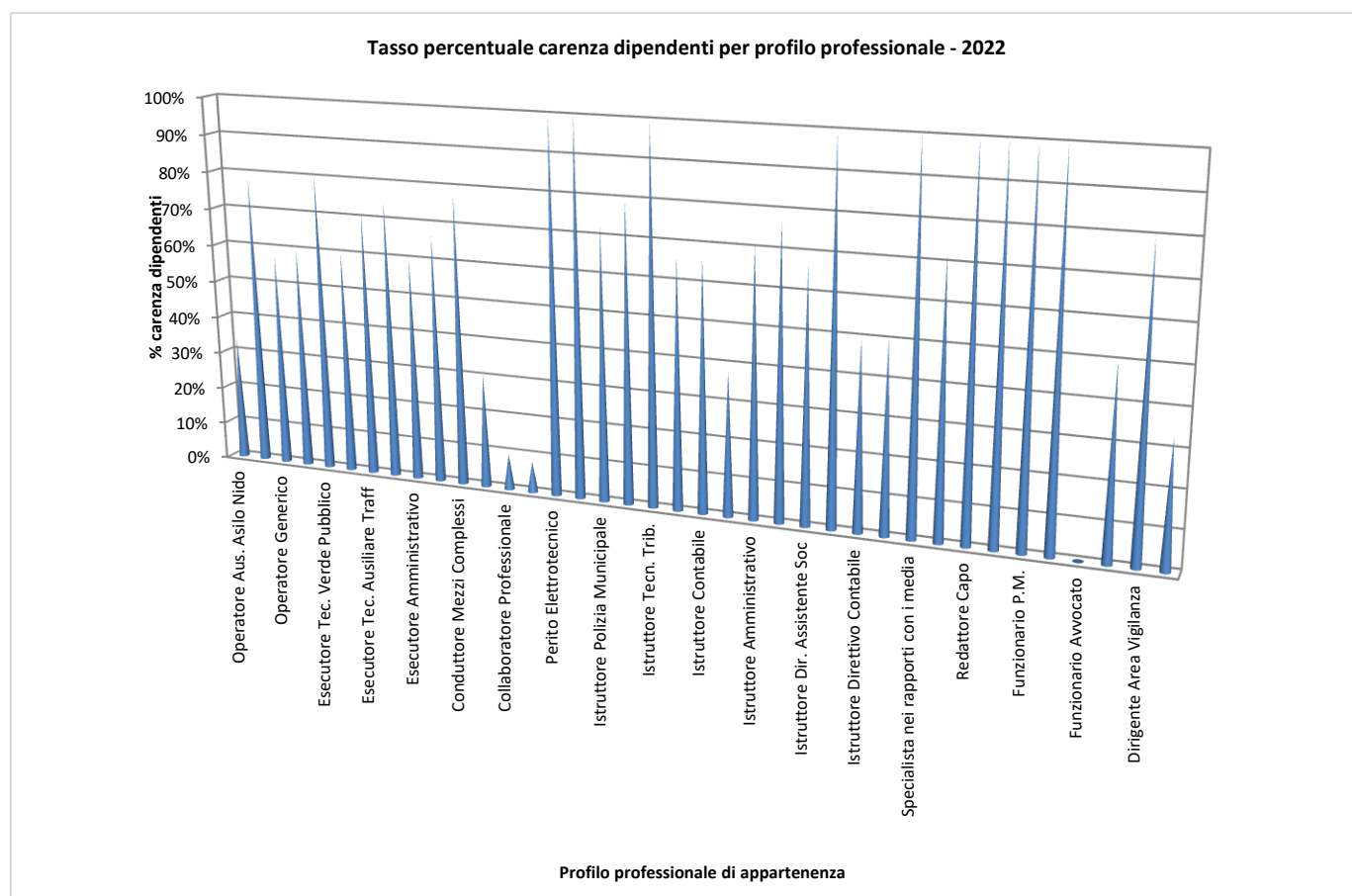


Grafico 2 – Situazione carenza personale per profilo professionale – anno 2022

Al fine di fornire una esatta panoramica dell'andamento del fenomeno oggetto di studio nel corso dell'attuale consiliatura appare opportuno rappresentare che il trend relativo alla disponibilità delle risorse umane è in netto calo nell'ultimo quinquennio come dimostra il seguente grafico (grafico 3):

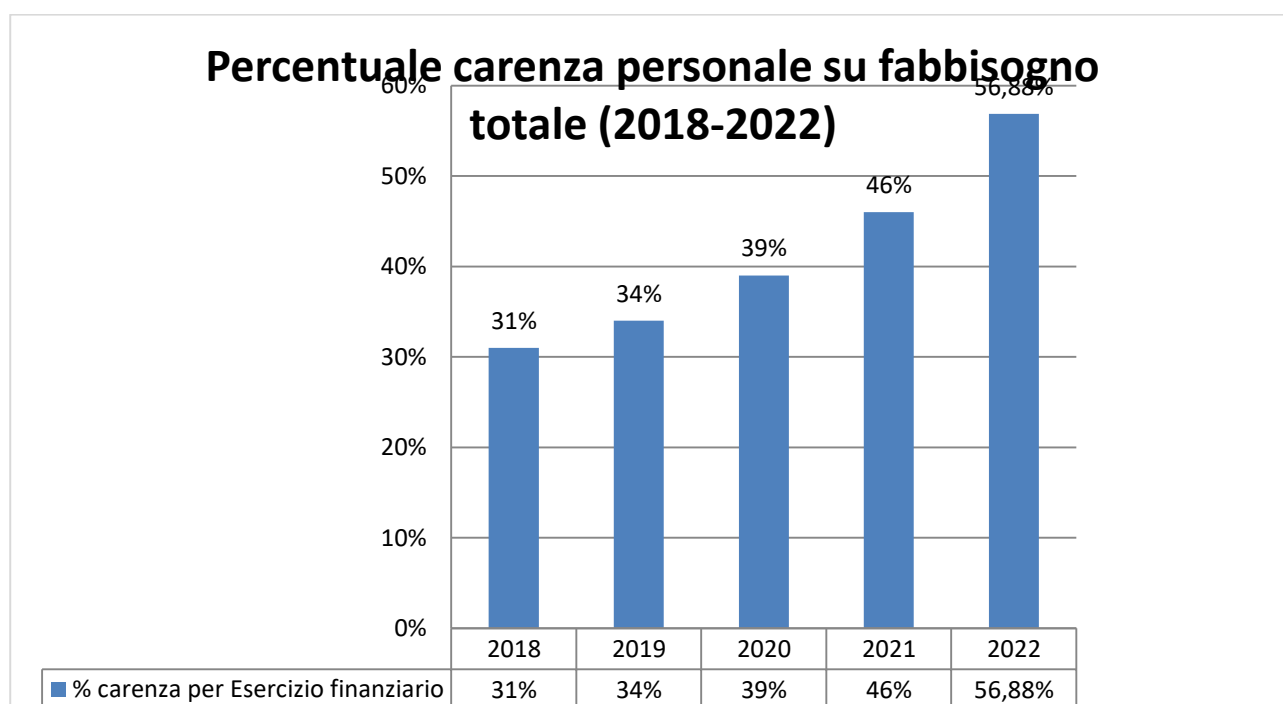


Grafico 3 – Situazione carenza personale rispetto al fabbisogno totale – anni 2018-2022

A tali statistiche occorre, solo per informazione aggiuntiva, indicare la presenza di n. 4 unità di personale con contratto a tempo determinato, tra cui 1 dirigente, e n. 28 unità di personale ASU.

Nonostante a partire dall'esercizio finanziario 2020 è stata introdotta una nuova disciplina per l'adozione dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale ed un differente metodo di calcolo delle facoltà assunzionali degli Enti Locali (D.M. 17 marzo 2020, di attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019) che consentono, per gli enti "virtuosi" e comunque nel rispetto di tutti i limiti di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio, l'aumento delle proprie capacità di assunzione, la tendenza mostrata nelle analisi grafiche è di costante aumento del divario percentuale tra le unità di personale necessarie al corretto, efficace ed efficiente funzionamento dell'ente e quelle effettivamente in servizio.

Le procedure concorsuali avviate nel corso dell'esercizio finanziario 2020 sono state tutte concluse ma non si è proceduto alla stipula dei contratti ed alle assunzioni a causa della mancata approvazione dei documenti contabili di programmazione che impongono il divieto di assunzione paralizzando l'attività amministrativa.

Le pochissime unità di personale contrattualizzate a tempo determinato (art. 90 e 110 d.lgs 267/2000) non consentono di porre rimedio ad una voragine nella carenza di personale dell'ente.

Tale condizione è divenuta insostenibile se si prendono in considerazione le reali esigenze dell'Ente in termini di dotazione organica per consentire una economica, efficace ed efficiente gestione dei servizi e la carenza del personale che, come si evince dal grafico che mette in confronto gli anni dal 2018 al 2022, fa registrare una curva di aumento esponenziale per ogni categoria giuridica e professionale. Si è passati da una carenza totale di personale di circa il 31% nel 2018 a circa il 57% del dato al 10/07/2022.

**Par. 3 AZIONI NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ E ORGANISMI PARTECIPATI RIENTRANTI NEL
“GAP” GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Il 2017 è stato un anno di importanti cambiamenti normativi sul versante della disciplina delle partecipazioni pubbliche, caratterizzato dalla prima attuazione delle novità introdotte dal D.Lgs n. 175/2016 (Testo Unico sulle Società Partecipate Pubbliche – TUSPP). Sulla base delle indicazioni contenute in tale testo normativo, il Consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento per i controlli sugli organismi partecipati e le variazioni agli Statuti degli organismi partecipati che si sono resi necessari.

Inoltre, sempre sulla scorta delle disposizioni del nuovo TUSP e, nello specifico dell'art. 24, il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 94/2017, ha approvato la ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Trapani. Si è poi proceduto alle razionalizzazioni periodiche annuali disposte attraverso le deliberazioni consiliari n. 105/2018, n. 157/2019, n. 103/2020, n. 157/2021, n. 206/2022..

Dalla revisione è emerso che:

- per 12 società partecipate direttamente o indirettamente dall'ente non è stata necessaria alcuna azione di razionalizzazione;
- 1 società risulta in fase di liquidazione in conseguenza della deliberazione consiliare n. 105/2018;

Si riporta lo schema delle operazioni di ricognizione e razionalizzazione degli organismi partecipati inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 206/2022:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	NOTE
A.T.M. S.p.A.	1805620810	100%	Gestione trasporto pubblico e parcheggi	mantenere senza razionalizzazione	Società controllata
Trapani Servizi S.p.A.	1976500817	100%	Gestione e raccolta dei rifiuti solidi urbani	mantenere senza razionalizzazione	Società controllata
S.R.R. Trapani provincia Nord ATO 17	2484440819	22,46%	Gestione integrata dei rifiuti urbani	mantenere senza razionalizzazione	Società partecipata
Terra dei Fenici S.p.A.	2088000811	7,98%	Gestione dei rifiuti solidi urbani	mantenere senza razionalizzazione	Società partecipata
Gal Elimos Terra degli Elimi	2412550812	3,81%	Promozione e sviluppo aree rurali	mantenere senza razionalizzazione	Società partecipata
Biblioteca Fardelliana	80003810811	100%	Gestione, custodia e conservazione del patrimonio librario	mantenere senza razionalizzazione	Ente strumentale controllato
Consorzio I.T.A.	2041520814	100%	Promozione attività industriali - ricerca e tecnologia avanzata	non mantenere la partecipazione	Ente strumentale controllato
Ente Luglio Musicale Trapanese	1141350817	98,30%	Promozione attività culturali	mantenere senza razionalizzazione	Ente strumentale controllato
Consorzio Universitario Provincia di Trapani	236960811	34,38%	Istruzione Universitaria	mantenere senza razionalizzazione	Ente Strumentale Partecipato
Fondazione G.a.c. Torri e Tonnare del litorale trapanese	93068190813	12,72%	Promozione e sviluppo turistico nel settore della pesca	mantenere senza razionalizzazione	Ente Strumentale Partecipato
Fondazione Distretto Turistico Sicilia Occidentale	93064690816	5,50%	Promozione e sviluppo turistico - valorizzazione risorse naturali e produzioni enogastronomiche	mantenere senza razionalizzazione	Ente Strumentale Partecipato
Associazione Strada del vino Erice D.O.C.	2354320810	1,37%	Promozione produzioni vitivinicole ed agricole	mantenere senza razionalizzazione	Ente Strumentale Partecipato
Associazione Antiracket e Antiusura	9305420815	-	Sensibilizzazione su racket, estorsioni, usura	mantenere senza razionalizzazione	Ente Strumentale Partecipato

Figura 2 – Ricognizione e razionalizzazione Organismi Partecipati - (2022)

Le operazioni di razionalizzazione di detta società partecipata sono ancora in corso.

L'assegnazione di obiettivi gestionali alle società e organismi partecipati non è stata effettuata a causa della mancata approvazione del DUP 2022/2024 e 2023/2025 pertanto non è possibile proporre il monitoraggio sugli obiettivi raggiunti ed i relativi target.

Quest'ultima attività è prevista in capo al Dirigente del I° Settore – Servizio Società Partecipate e Controllo Analog.

Da evidenziare inoltre le importanti criticità sollevate dalla Corte dei Conti nelle deliberazioni n. 208/2021 sui controlli sugli organismi partecipati e n. 1/2022 sulla gestione degli Organismi Partecipati.

Cap. 4 REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE

Par. 1 CONTROLLO DI GESTIONE

Il D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella legge n. 213 del giorno 07/12/2012, ha ampliato e definito i controlli interni degli Enti Locali richiedendo agli stessi Enti di individuare un sistema informativo ritenuto maggiormente idoneo a rilevare:

- 1) i criteri di organizzazione del controllo interno di gestione;
- 2) i criteri di organizzazione del controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- 3) i criteri di organizzazione del controllo strategico.

In ottemperanza alla normativa sopra menzionata il Comune di Trapani si è dotato di un regolamento per la disciplina dei controlli interni (Del. CC del 2013 e ss.mm.ii.). Il suddetto Regolamento è stato sostituito in quanto è stato proposto al Consiglio Comunale il nuovo Regolamento per la disciplina dei controlli interni, che è stato adeguato alle novità normative introdotte in materia di controlli interni (soprattutto sui controlli di regolarità amministrativa in fase successiva e sulla misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza sui servizi offerti) ed alla nuova struttura organizzativa dell'Ente che è profondamente diversa rispetto a quella adottata all'epoca dell'approvazione del regolamento vigente, che è stato approvato con la deliberazione n. 124 del 29/09/2022. E' in fase di approvazione anche il nuovo sistema di valutazione ed integrità della performance. E' invece stato adottato il regolamento sui controlli delle società partecipate (deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 9 novembre 2020) all'interno del quale è stato definito un sistema strutturato di *customer satisfaction* e di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza sui servizi offerti dagli organismi partecipati.

La rilevazione intermedia dello stato di attuazione dei programmi e del grado di raggiungimento degli obiettivi è al momento particolarmente difficoltosa in quanto l'Ente non ha approvato il piano dettagliato degli obiettivi 2023, nemmeno provvisoriamente. Le motivazioni sono state esplicitate al superiore capitolo 2. Gli obiettivi che verranno assegnati per il corrente esercizio finanziario conterranno, in continuità con le innovazioni introdotte dal 2022, un raccordo diretto con gli ambiti strategici del Programma di Governo. Inoltre con l'approvazione del PIAO 2023/2025 si procederà all'individuazione di obiettivi operativi triennali.

Il Servizio "Controllo di gestione e strategico", precedentemente allocato sotto la responsabilità del dirigente del I° Settore (contrariamente a quanto stabilito dal TUEL e dal Regolamento sul funzionamento dei controlli interni, come rilevato anche dalla Corte dei Conti in sede di controlli) è stato incardinato presso la "Segreteria Generale" e dotato di personale a far data dal 01/04/2022 in seguito all'adozione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 42/2022.

Al fine di non appesantire la lettura del referto non verranno elencate tutte le attività di implementazione del controllo di gestione e strategico che sono state ampiamente descritte nei report concomitanti sul controllo di gestione durante l'esercizio 2022. Attività che ormai vengono espletate a regime con carattere di periodicità per come previsto dalla normativa e dai regolamenti interni all'Ente.

A seguito della costruzione di un organico sistema di contabilità per centri di costo e di ricavo, agganciata alla contabilità finanziaria, la verifica dei servizi avviene mediante l'autonomo reperimento dei dati ed alla loro elaborazione in indici e grafici che consentano di avere una fotografia sull'andamento dei servizi sottoposti al controllo.

Nello specifico del presente referto si è indirizzato il controllo, in maniera dettagliata, sui seguenti servizi:

- Refezione scolastica;
- Asili Nido;
- Sport e Impianti sportivi;
- Servizio Idrico Integrato;

In tale analisi occorre tenere presente che la mancata approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2022/2024 e 2023/2025 obbliga l'ente ad operare con le previsioni di bilancio della terza annualità del PEG

2021/2023 che non rispecchia le necessità finanziarie attuali per il funzionamento dei servizi e, pertanto, le risultanze dei controlli successivi potrebbero registrare dei disallineamenti dovuti all'approvazione dei documenti di programmazione che renderanno definitive le occorrenze finanziarie in entrata ed in uscita.

REFEZIONE SCOLASTICA

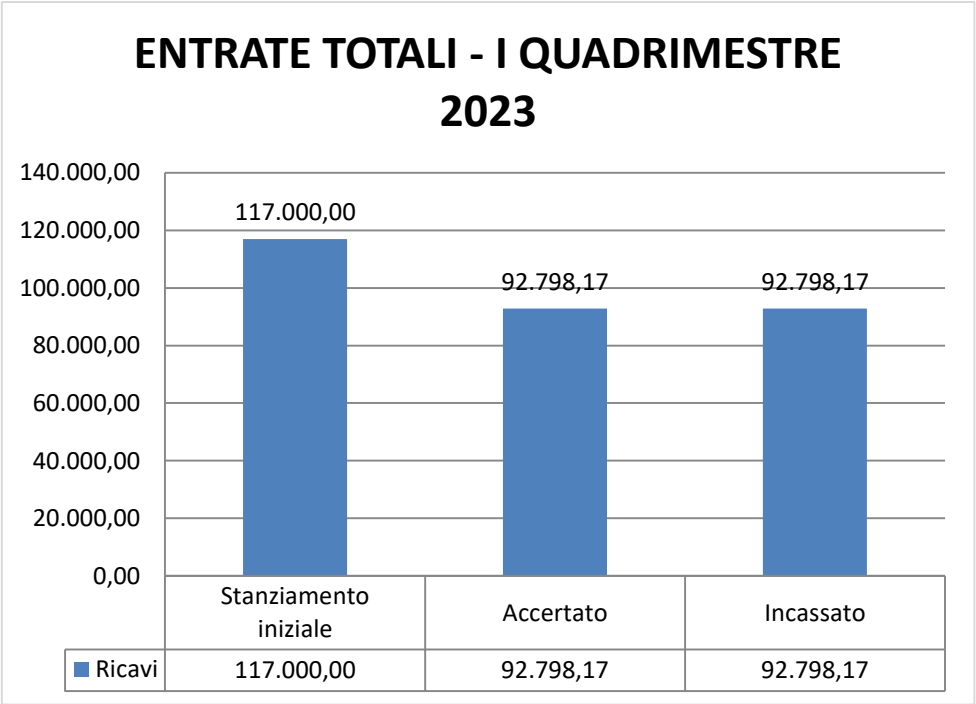


Grafico 4 – entrate refezione scolastica

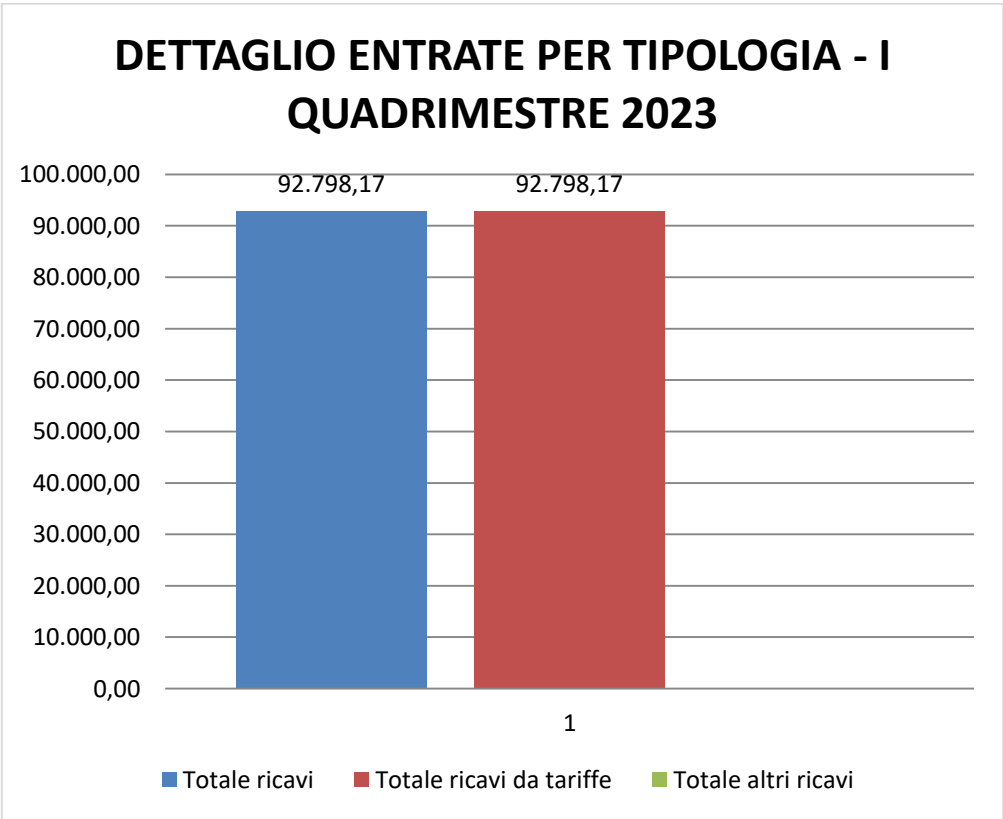


Grafico 5 – entrate refezione scolastica

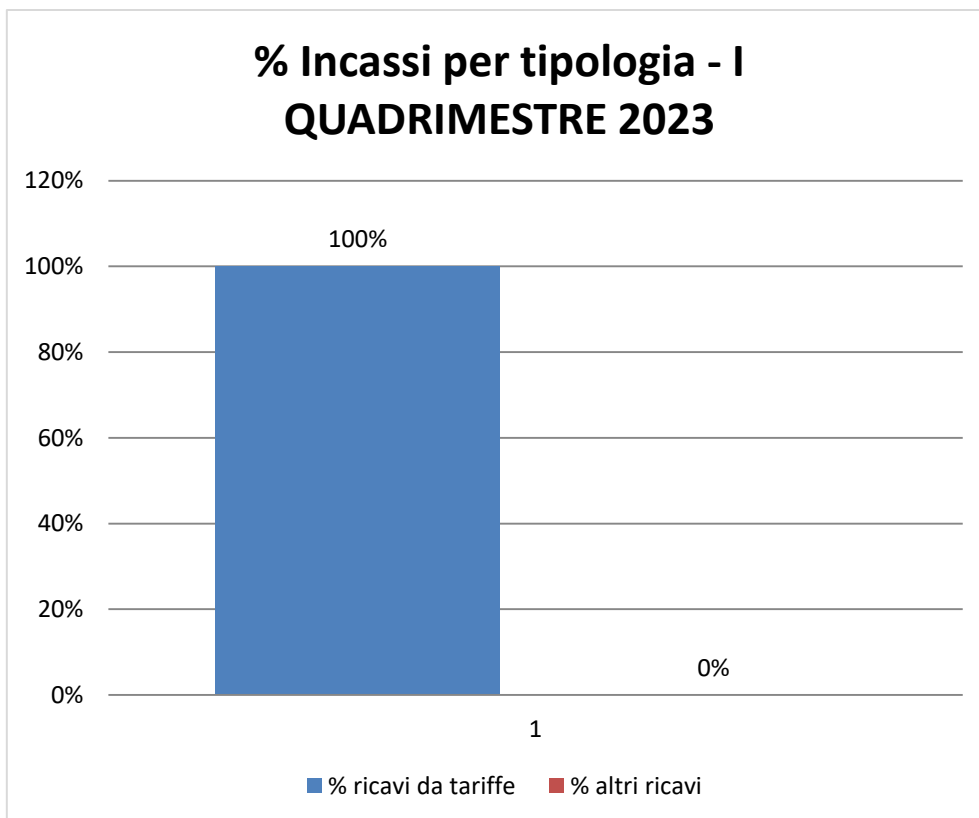


Grafico 6 – entrate refezione scolastica

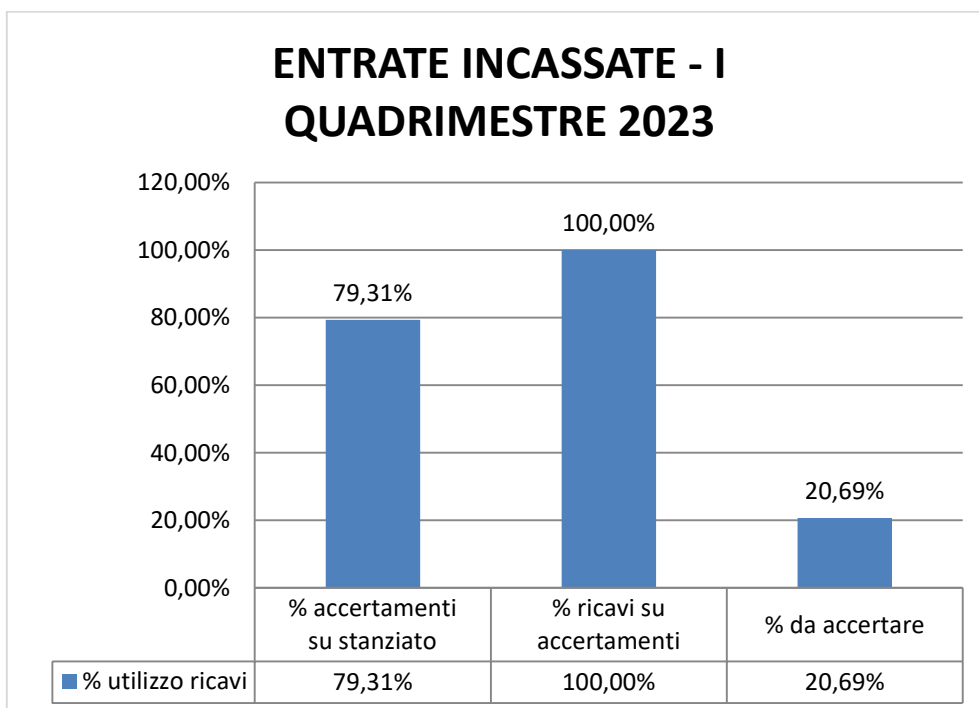


Grafico 7 – uscite refezione scolastica

USCITE - I QUADRIMESTRE 2023

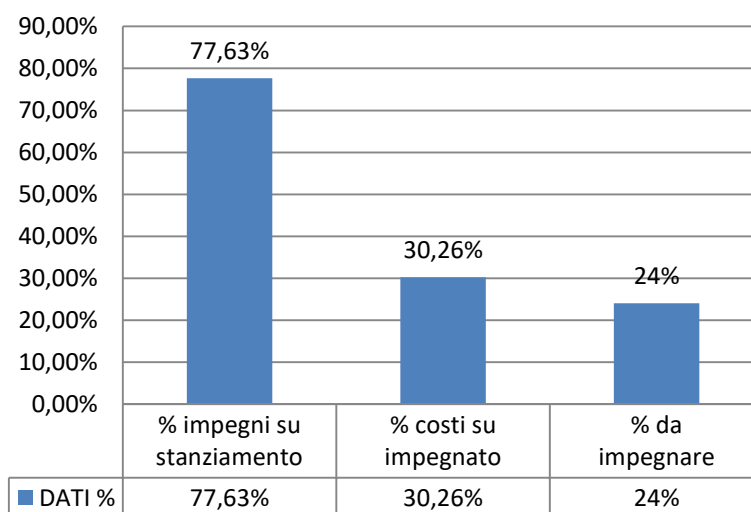


Grafico 8 – uscite refezione scolastica

DETTAGLIO USCITE PER TIPOLOGIA - I QUADRIMESTRE 2023

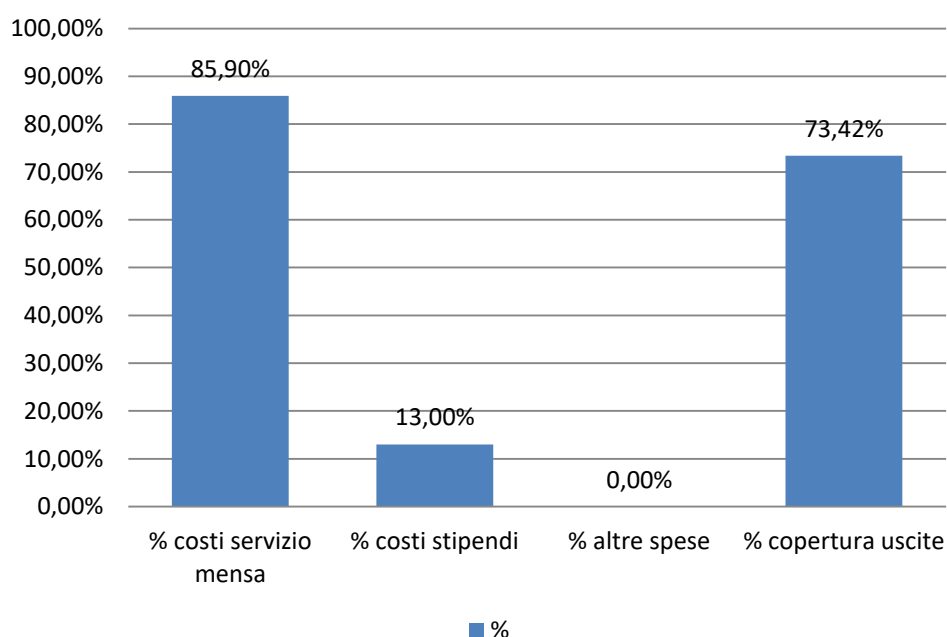


Grafico 9 – uscite refezione scolastica

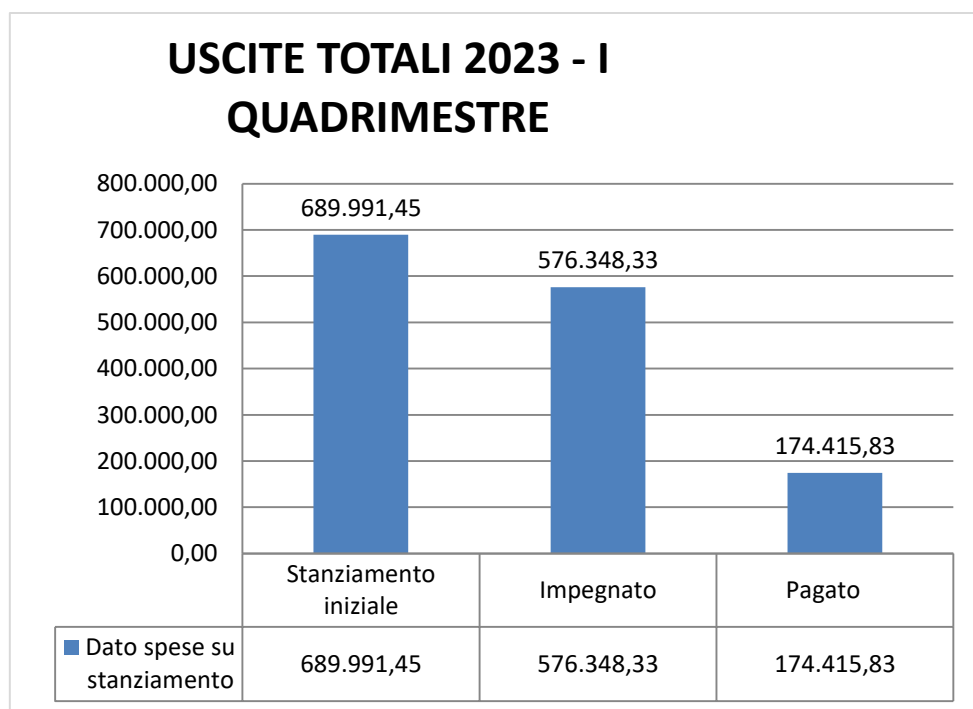


Grafico 10 – uscite refezione scolastica

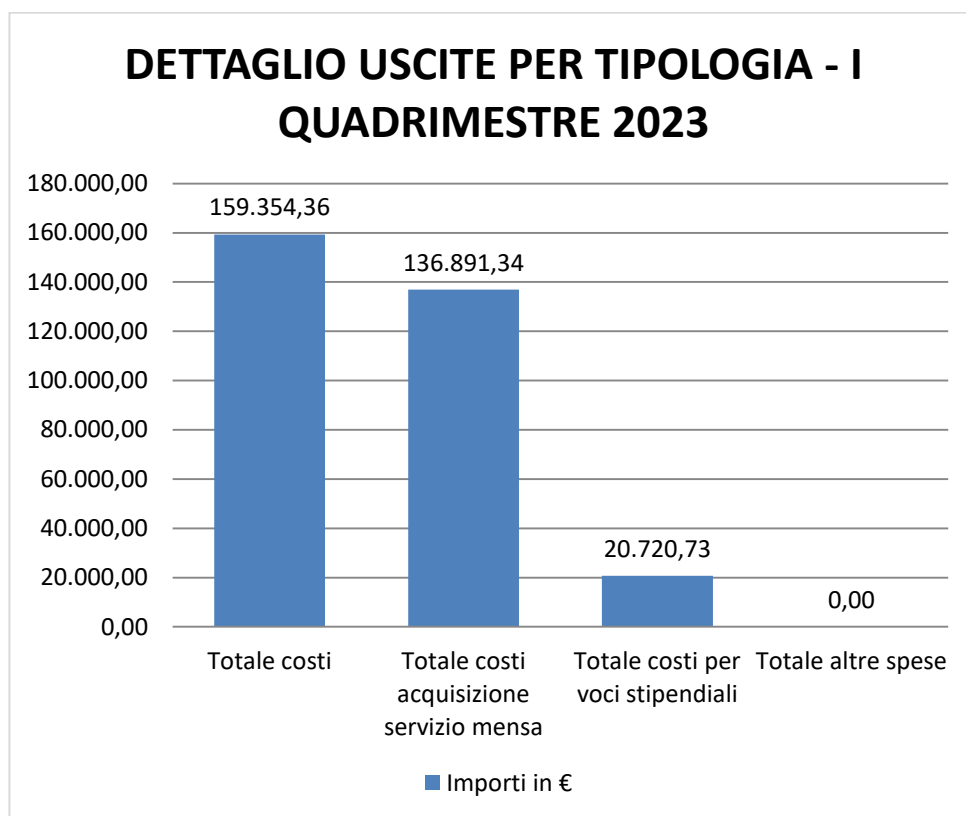


Grafico 11 – uscite refezione scolastica

Se si prendono come riferimento le proiezioni del primo quadrimestre 2023 si registra un tasso di copertura del servizio in una percentuale che oscilla attorno al 73%. Ma tale proiezione, già nel secondo quadrimestre dovrebbe essere notevolmente ridotta in quanto il servizio mensa non verrà erogato nei mesi da giugno a settembre e, pertanto, gli incassi delle tariffe resteranno costanti, ma il costo del personale ed i costi dovuti alla gestione generale del servizio verranno comunque sostenuti andando a ridurre notevolmente la percentuale di copertura del servizio che, al termine dell'esercizio, dovrebbe attestarsi intorno al 30%-35%, in linea con gli anni pregressi.

ASILI NIDO

ENTRATE TOTALI - I QUADRIMESTRE 2023

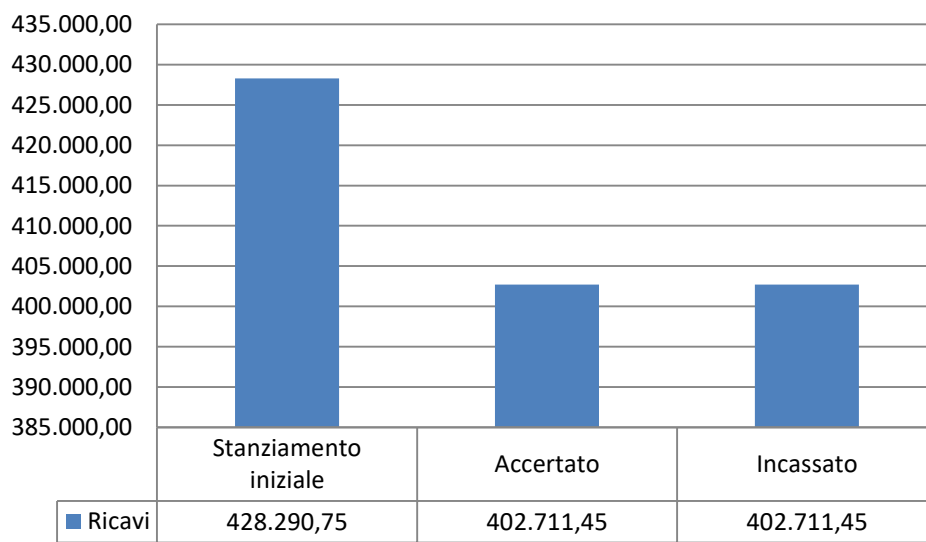


Grafico I2 – entrate Asili nido

DETTAGLIO ENTRATE PER TIPOLOGIA - I QUADRIMESTRE 2023

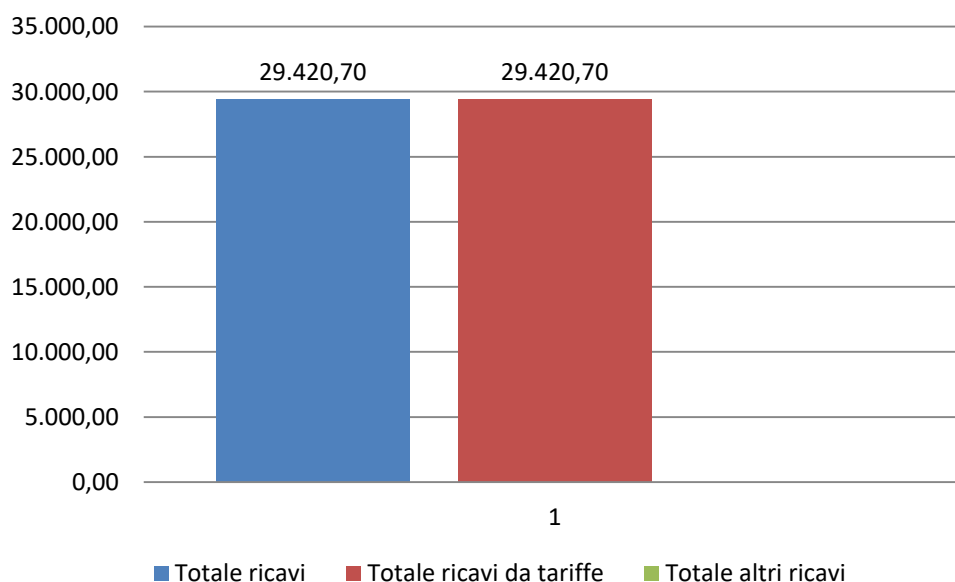


Grafico I3 – entrate Asili nido

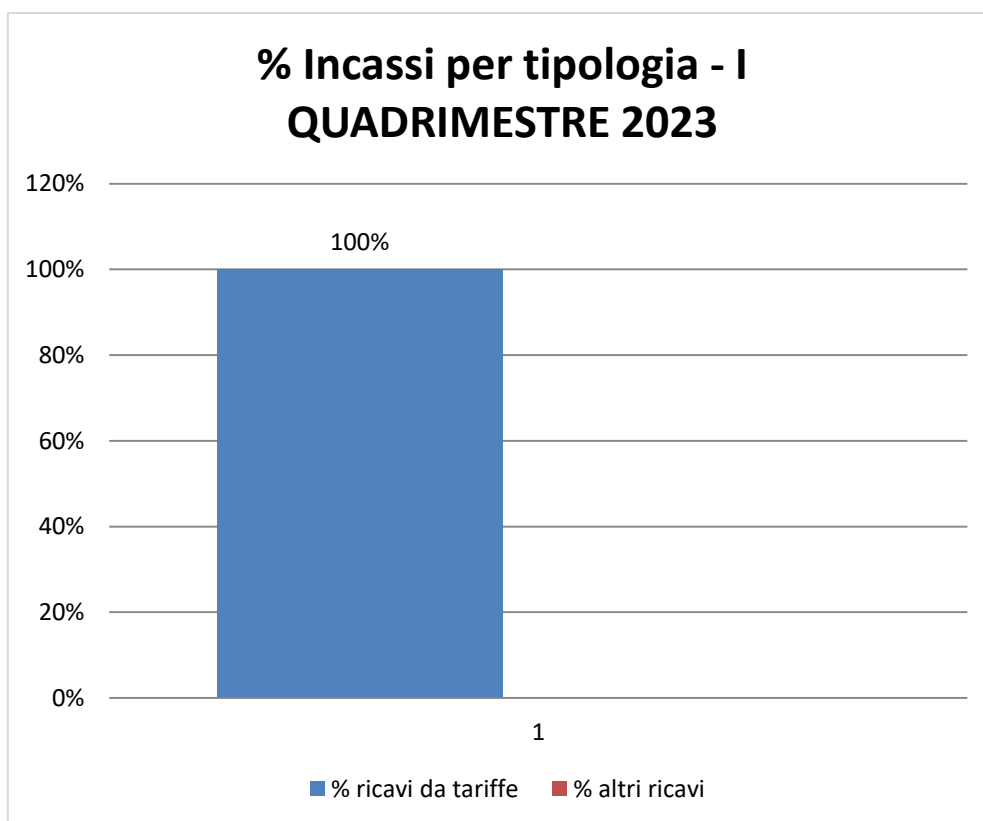


Grafico I4 – entrate Asili nido

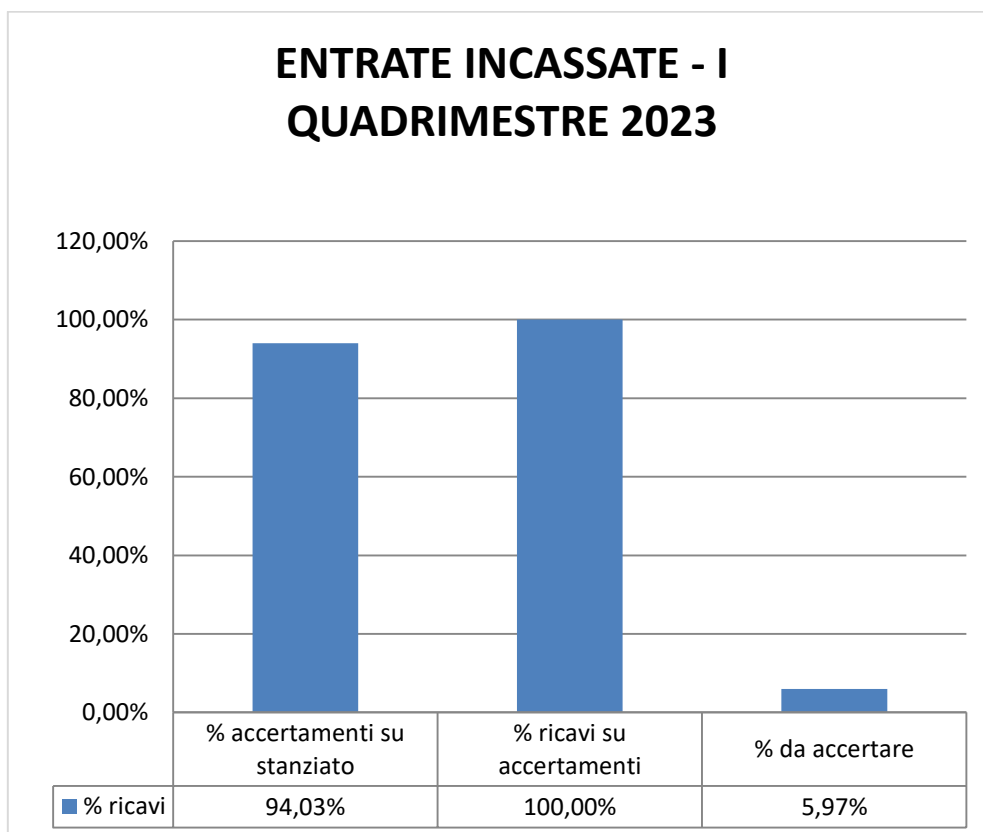


Grafico I5 – entrate Asili nido

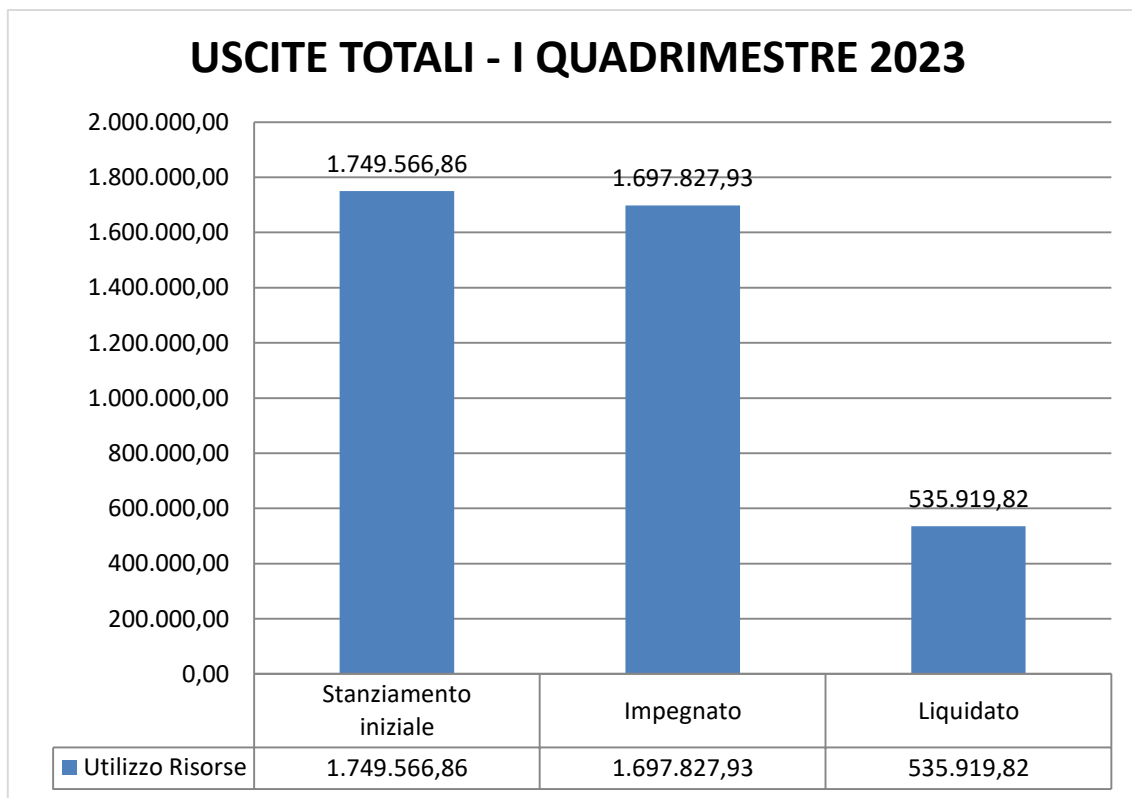


Grafico I6 – uscite Asili nido

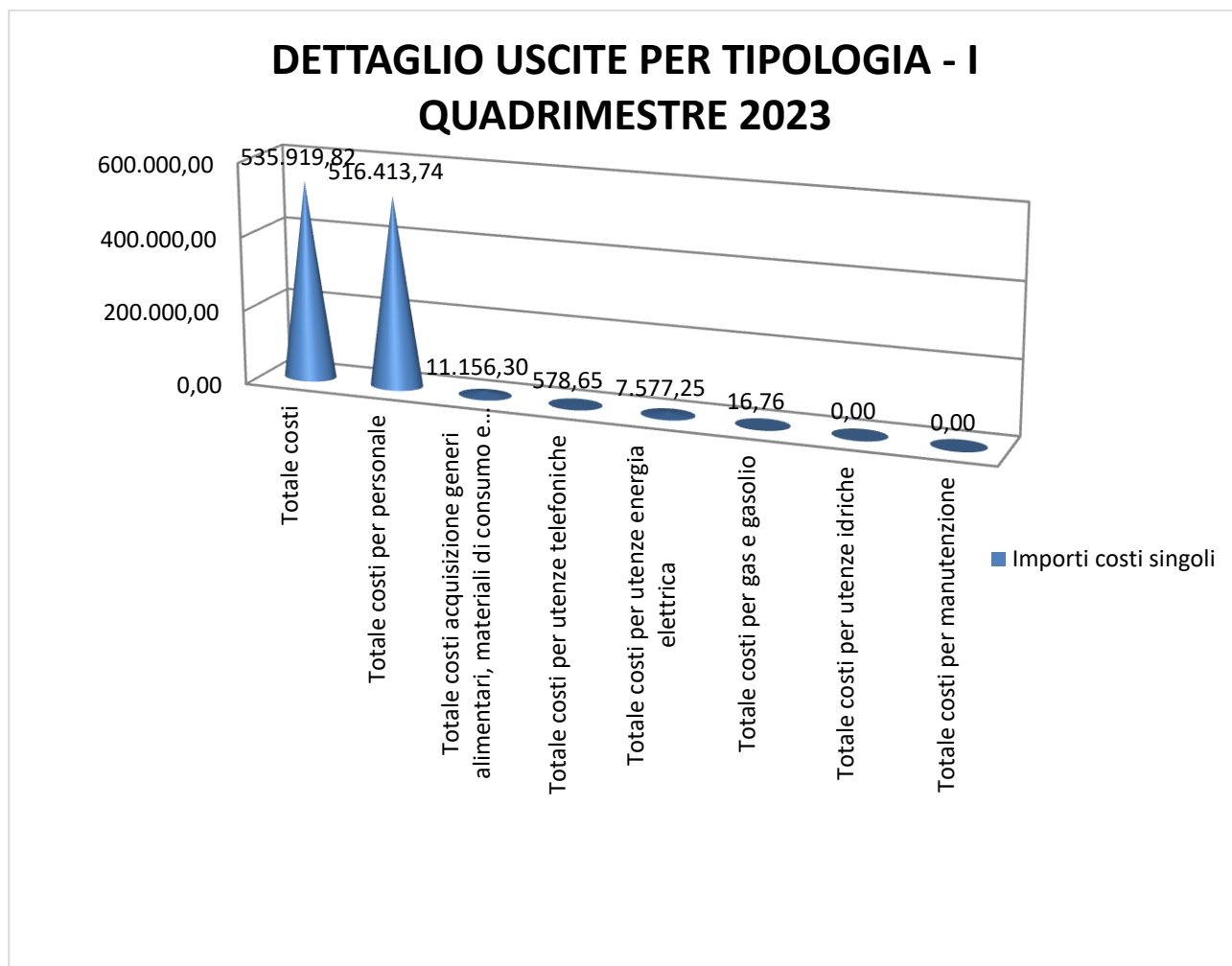


Grafico I7 – uscite Asili nido

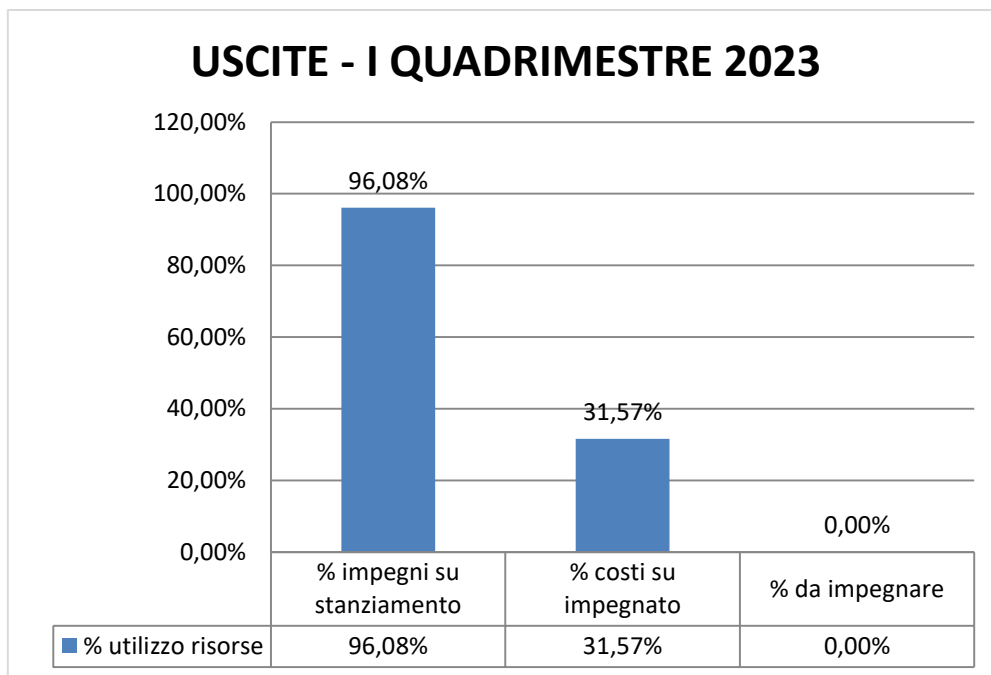


Grafico 18 – uscite Asili nido

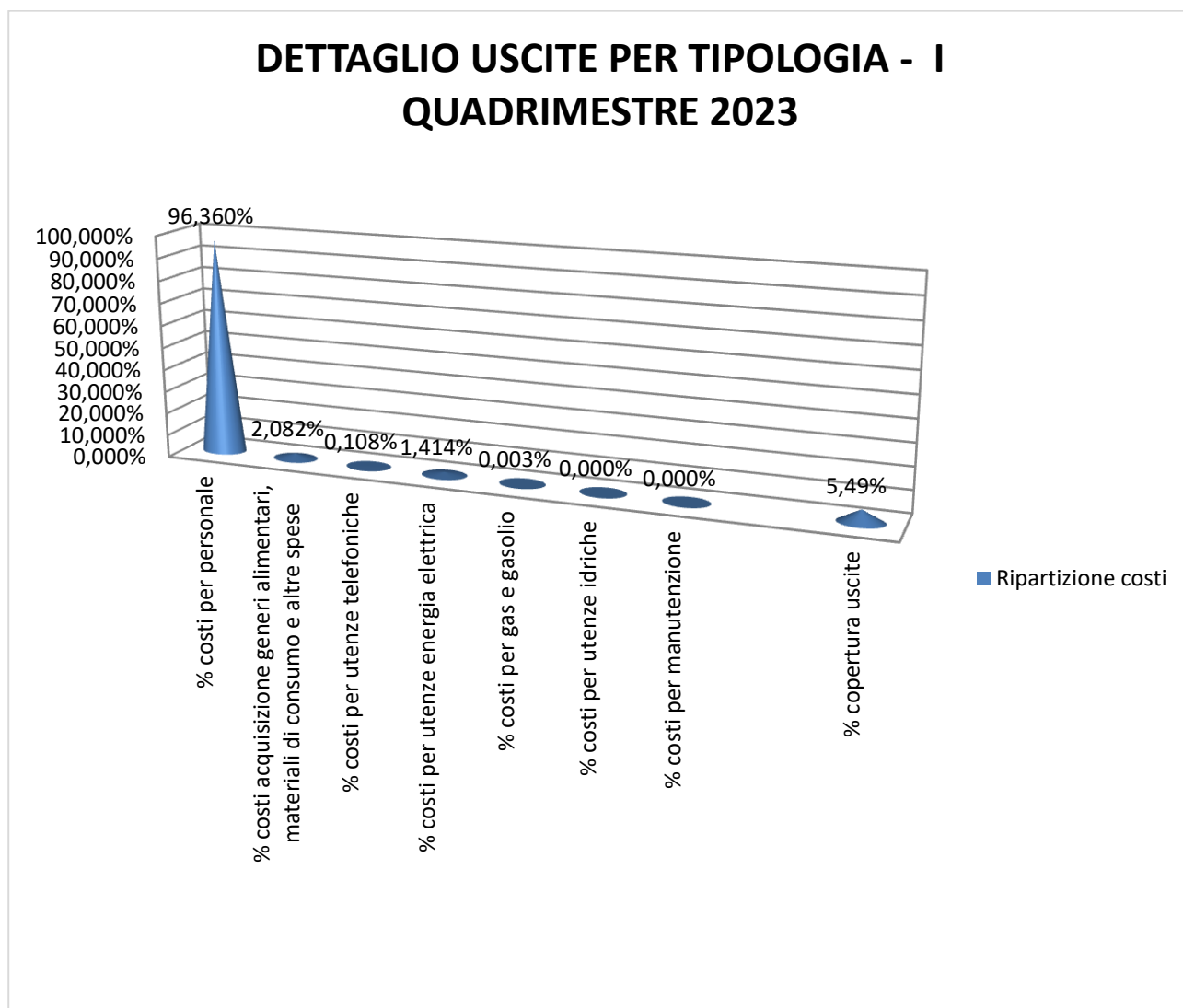


Grafico 19 – uscite Asili nido

Se si prendono come riferimento le proiezioni del primo quadrimestre 2023 si registra un tasso di copertura del servizio in una percentuale che oscilla attorno al 5,5%. Tale percentuale, osservando l'andamento del servizio ed effettuando un confronto rispetto alla storicità del dato registrato negli ultimi 3 consuntivi approvati, difficilmente potrà migliorare continuando con l'attuale gestione.

SPORT E IMPIANTI SPORTIVI

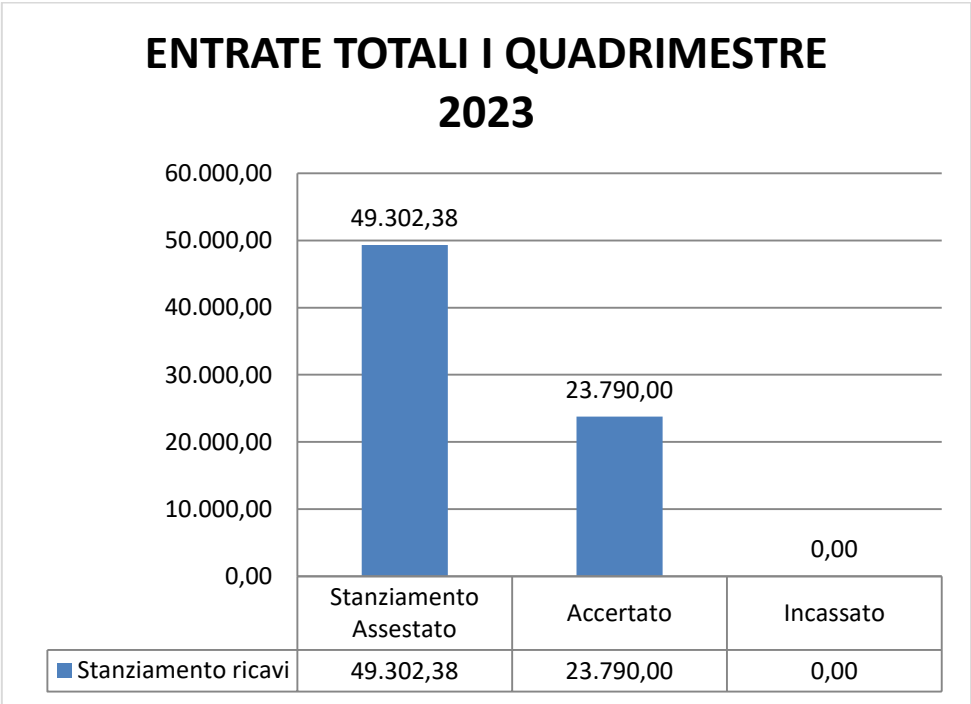


Grafico 20 – uscite Sport e impianti sportivi

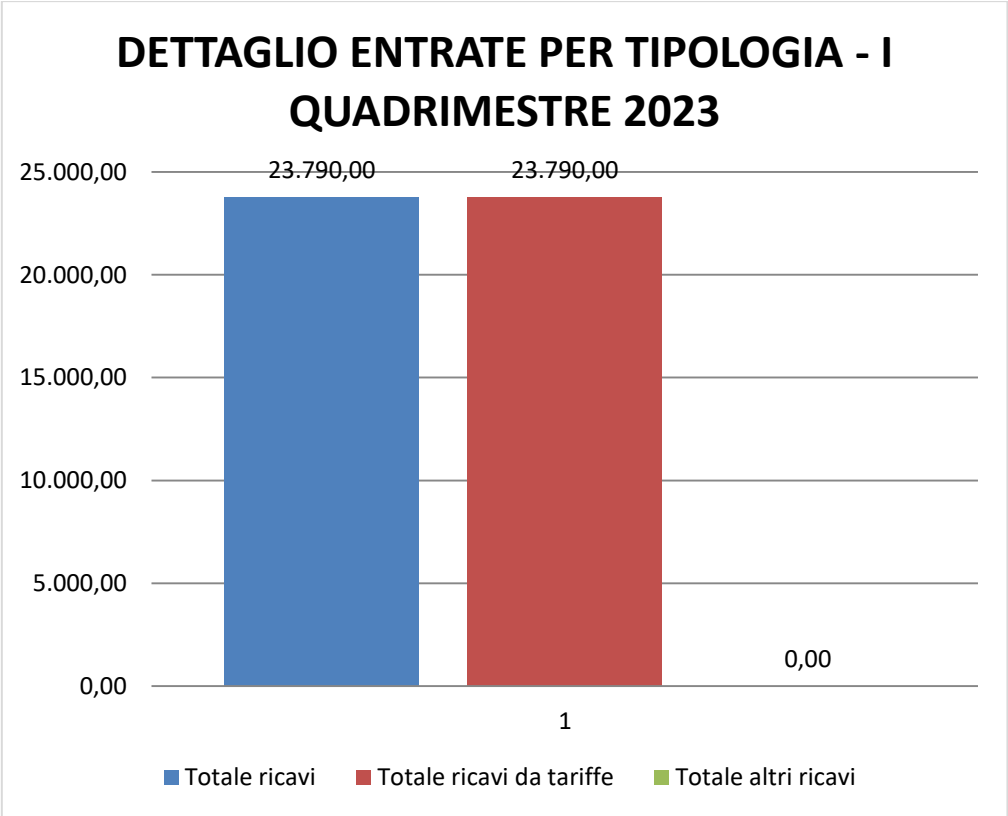


Grafico 21 – uscite Sport e impianti sportivi

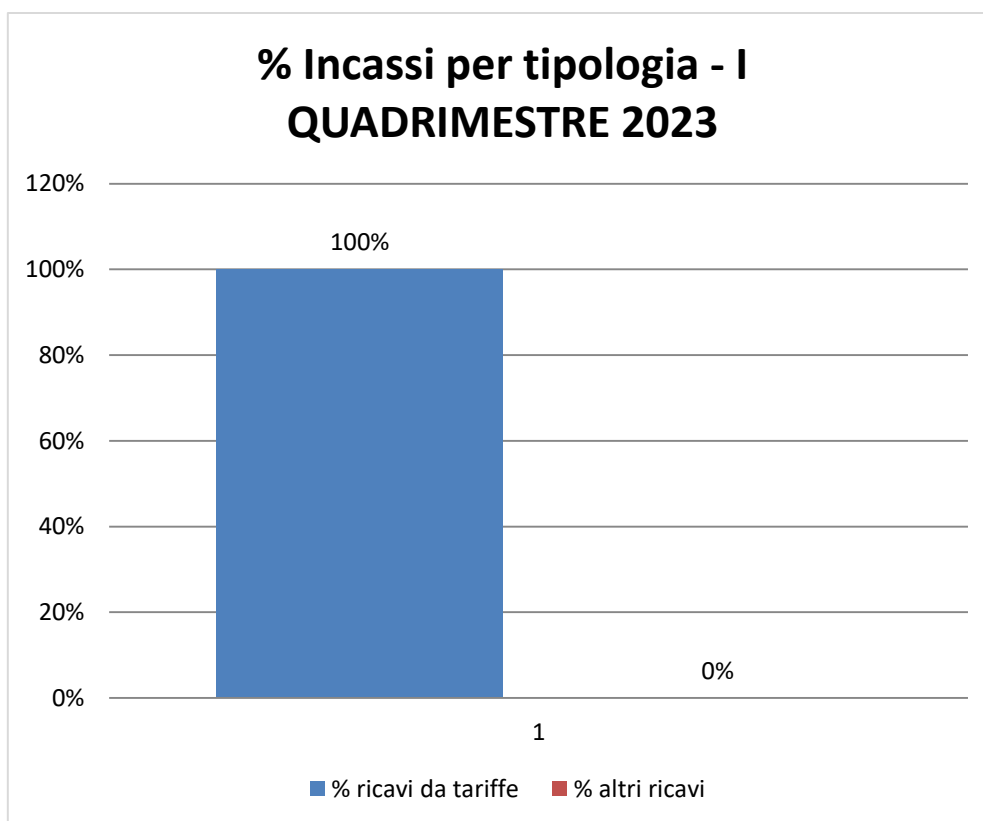


Grafico 22 – uscite Sport e impianti sportivi

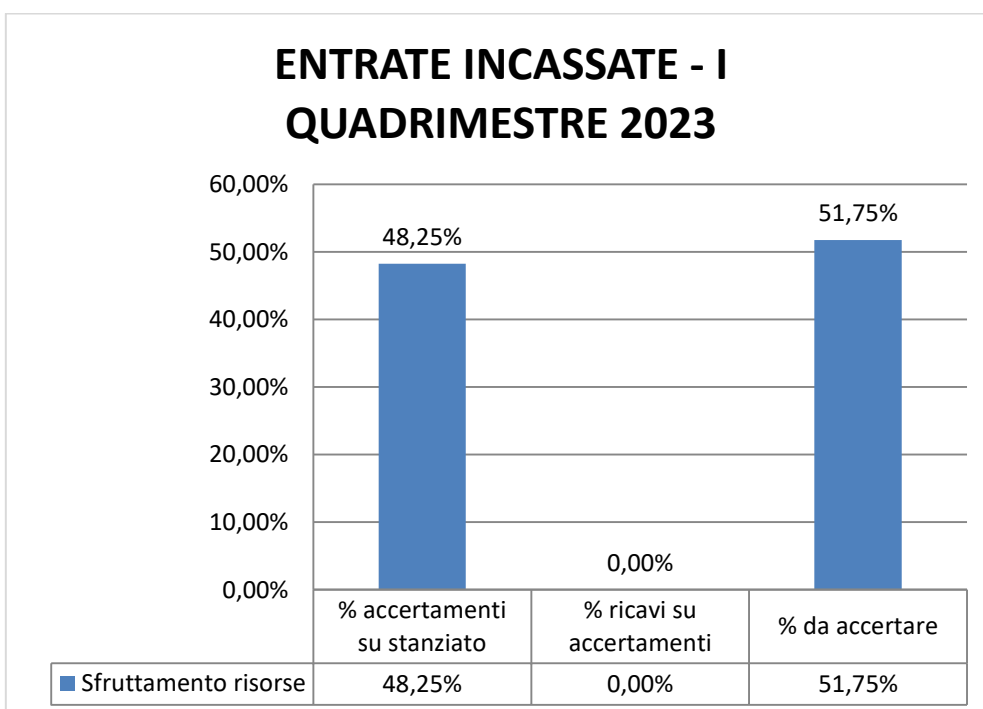


Grafico 23 – entrate Sport e impianti sportivi

USCITE TOTALI - I QUADRIMESTRE 2023

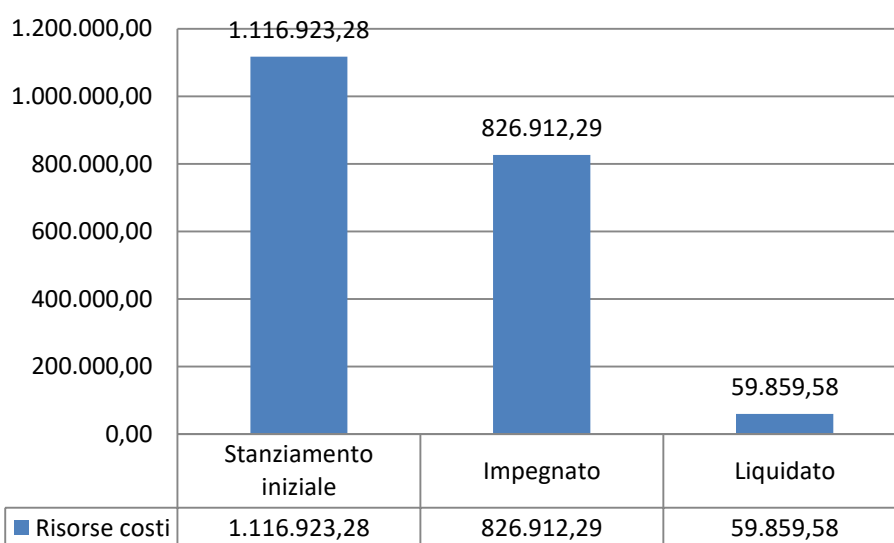


Grafico 24 – entrate Sport e impianti sportivi

DETTAGLIO USCITE PER TIPOLOGIA - I QUADRIMESTRE 2023

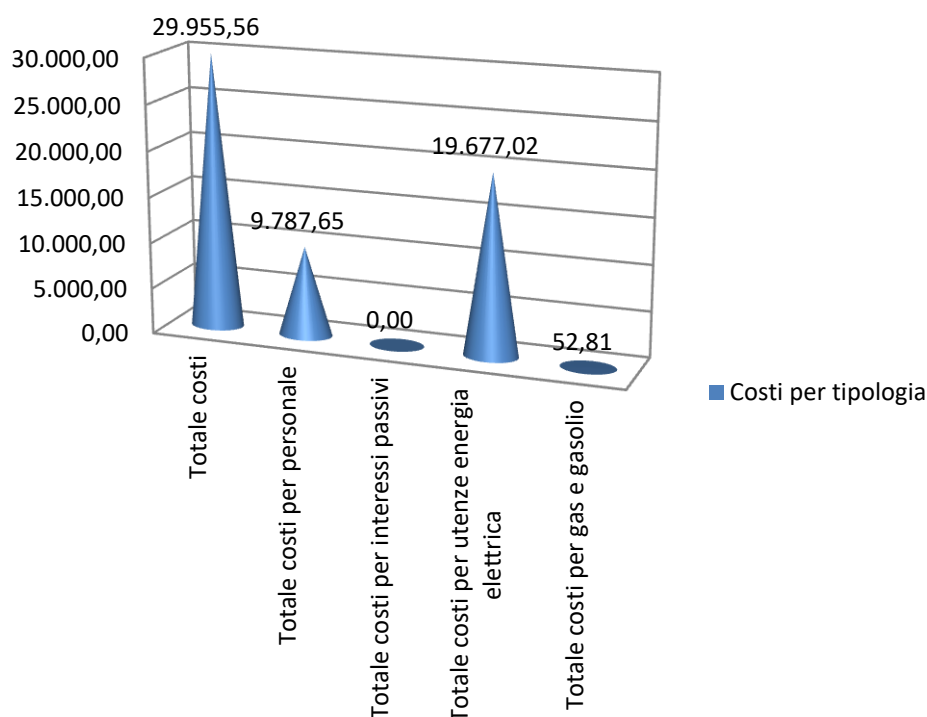


Grafico 25 – entrate Sport e impianti sportivi

DETTAGLIO USCITE PER TIPOLOGIA - I QUADRIMESTRE 2023

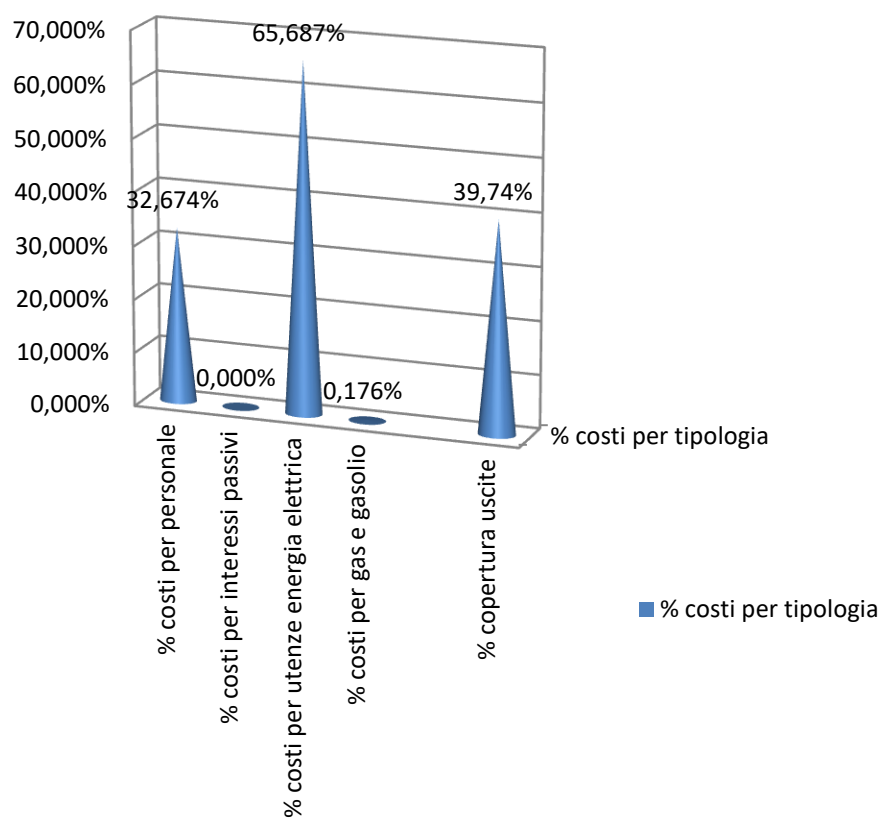


Grafico 26 – entrate Sport e impianti sportivi

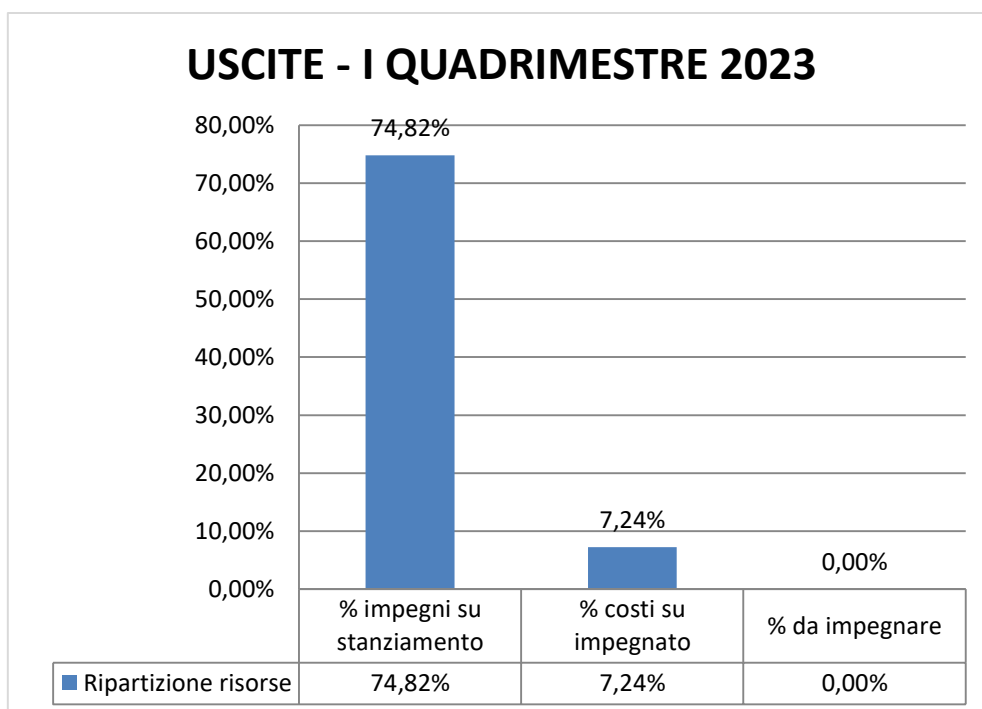


Grafico 27 – uscite Sport e impianti sportivi

Se si prendono come riferimento le proiezioni del primo quadrimestre 2023 si registra un tasso di copertura del servizio in una percentuale che oscilla attorno al 40%. Tale percentuale, osservando l'andamento del servizio ed effettuando un confronto rispetto alla storicità del dato registrato negli ultimi 3 consuntivi approvati, difficilmente verrà mantenuto continuando con l'attuale gestione nella considerazione che le entrate registrate sono riferite all'intero esercizio mentre, i costi, sono quelli effettivi dei primi 4 mesi dell'anno.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

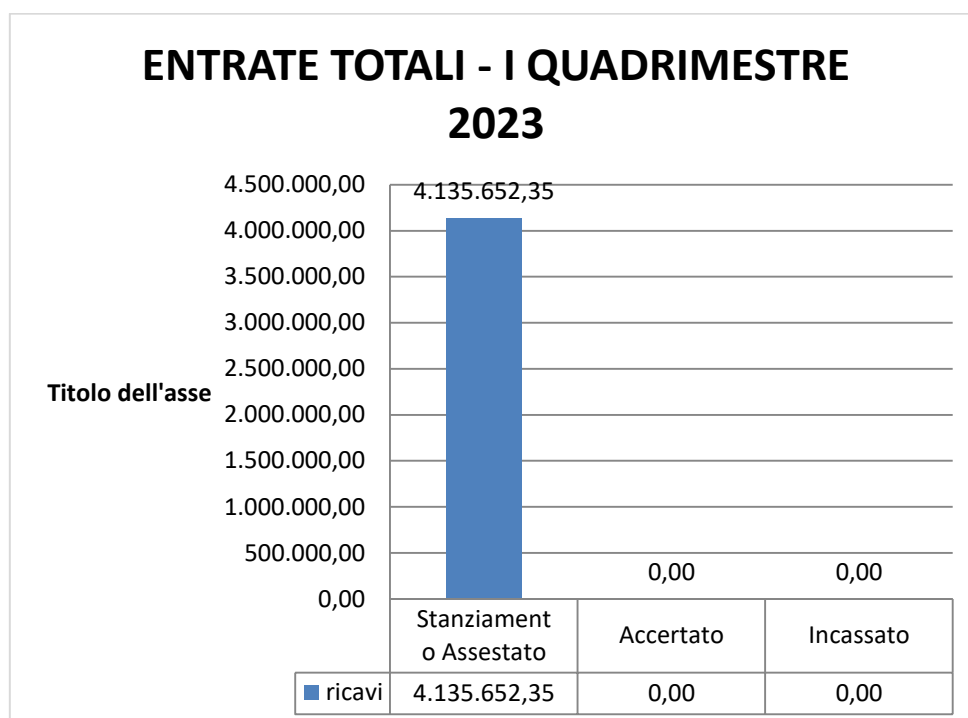


Grafico 28 – entrate Servizio Idrico Integrato

DETTAGLIO ENTRATE PER TIPOLOGIA - I QUADRIMESTRE 2023



Grafico 29 – entrate Servizio Idrico Integrato

USCITE TOTALI - I QUADRIMESTRE 2023

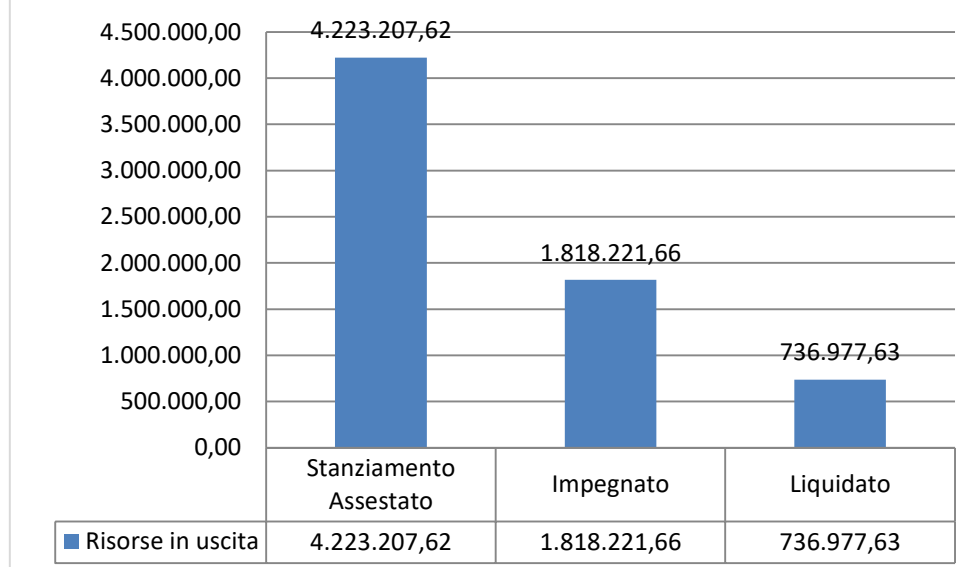


Grafico 30 – uscite Servizio Idrico Integrato

DETTAGLIO USCITE PER TIPOLOGIA - I QUADRIMESTRE 2023

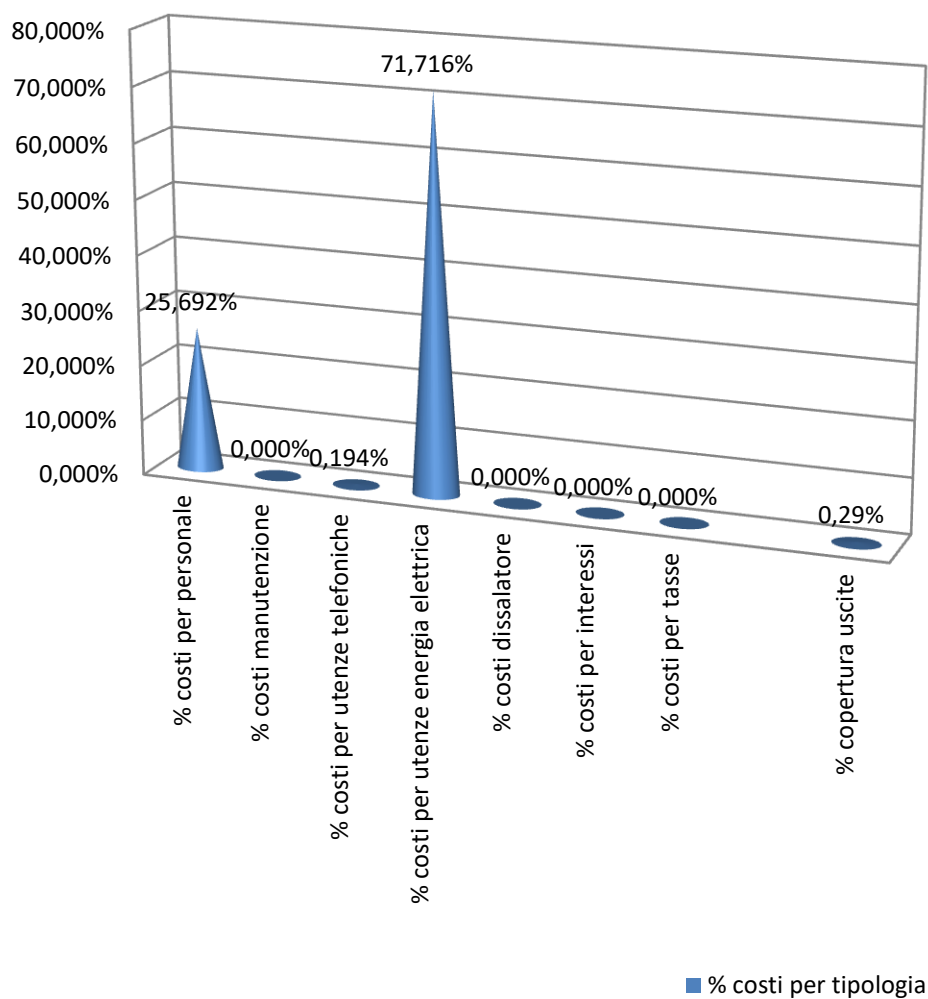


Grafico 3I- uscite Servizio Idrico Integrato

DETTAGLIO USCITE PER TIPOLOGIA - I QUADRIMESTRE 2023

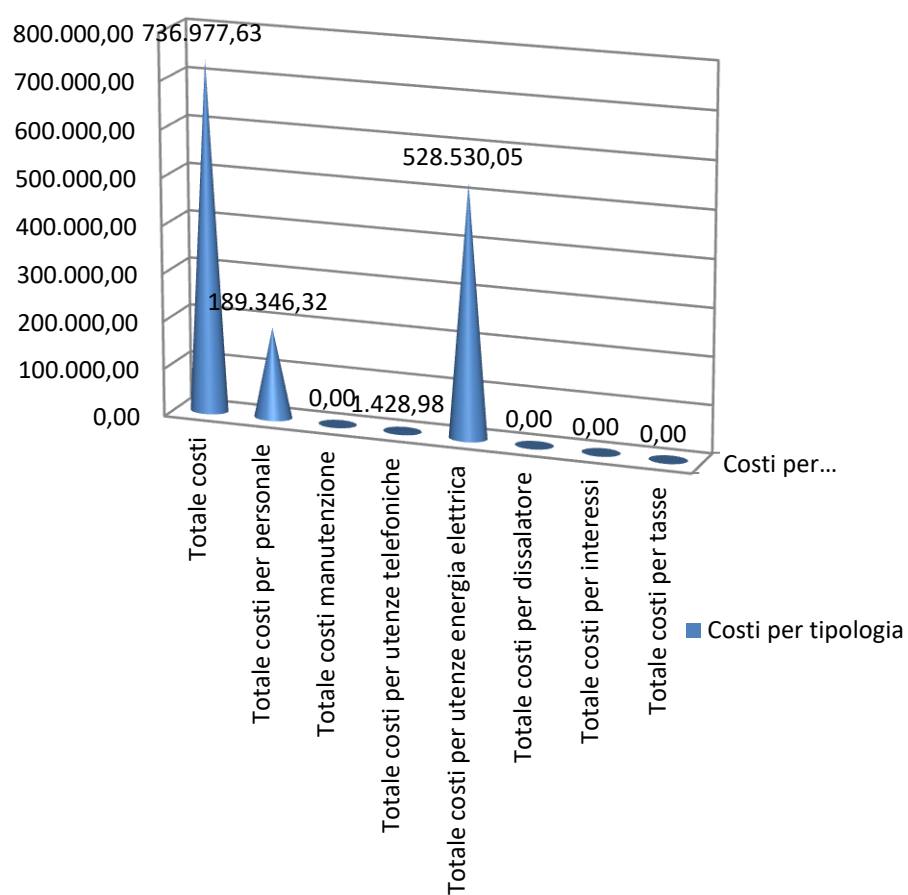


Grafico 32 – uscite Servizio Idrico Integrato

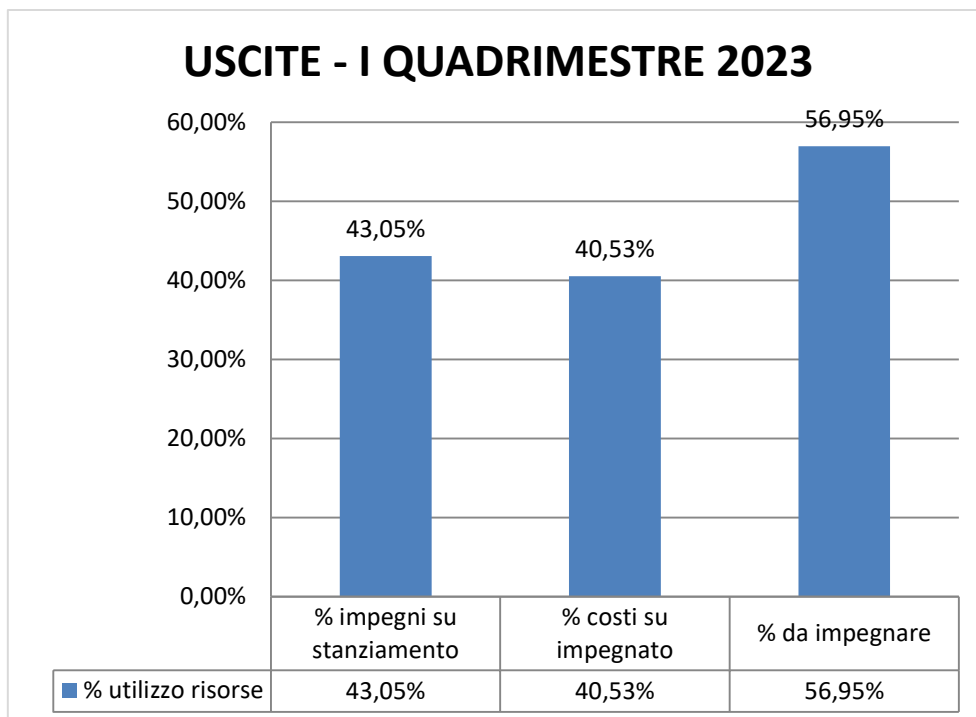


Grafico 33 – uscite Servizio Idrico Integrato

Se si prendono come riferimento le proiezioni del primo quadrimestre 2023 si registra il mancato accertamento e, conseguentemente, il mancato incasso delle entrate. Tale trend è stato registrato anche per l'esercizio 2021 (adesso regolarizzato con la fatturazione, la regolarizzazione dei provvisori e gli incassi delle somme) e 2022 in fase di regolarizzazione. Tale condizione non permette l'individuazione del tasso di copertura del servizio che dipende esclusivamente dalla capacità di riscossione delle entrate.

In ultimo, non è possibile effettuare un'analisi sul grado di raggiungimento degli obiettivi del 2022 per il primo quadrimestre in quanto, per il corrente esercizio finanziario, non è ancora stato approvato il piano dettagliato degli obiettivi per le motivazioni ampiamente descritte nei superiori paragrafi ed alle quali si rimanda integralmente.

E' in fase di elaborazione, in seguito alla negoziazione con i dirigenti, un Piano Dettagliato degli Obiettivi provvisorio 2023 che verrà integrato nel PIAO 2023/2025 con scadenza, attualmente, al 30 giugno 2023.

Par. 2 MONITORAGGIO SULLA *CUSTOMER SATISFACTION*

L'analisi della *customer satisfaction*, relativa al primo quadrimestre dell'esercizio 2023, viene rappresentata, per singolo servizio, con un grafico che indica la percentuale di soddisfazione degli utenti. Tale dato è stato trattato singolarmente per ogni categoria di domanda somministrata con i questionari ed infine, in maniera complessiva, mediante la proposizione di un grafico contenente una media aritmetica dei punteggi ottenuti dai singoli servizi ed una media aritmetica totale. Da segnalare che le indagini fanno riferimento all'Ufficio URP e il loro numero è limitato. Nessun settore che gestisce il servizio, ai sensi di quanto stabilito dal vigente regolamento per il funzionamento dei controlli interni, ha prodotto le analisi nonostante le diverse richieste. Le analisi relative al Servizio Asili Nido verranno inserite nel prossimo ciclo di controlli su richiesta del titolare di P.O. responsabile del servizio asili nido.

Informazioni varie - 1° Quadrimestre 2023

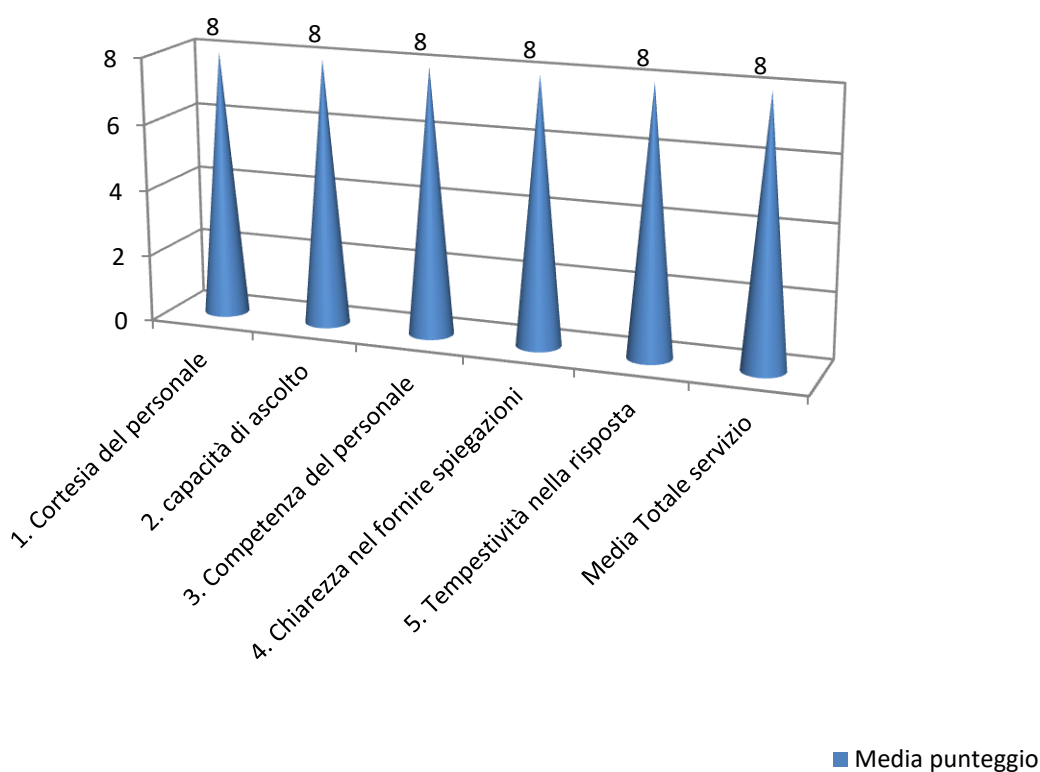


Grafico 34 – Customer Satisfaction (Fonte: Questionari utenti)

Ambiente e fognature - 1° Quadrimestre 2023

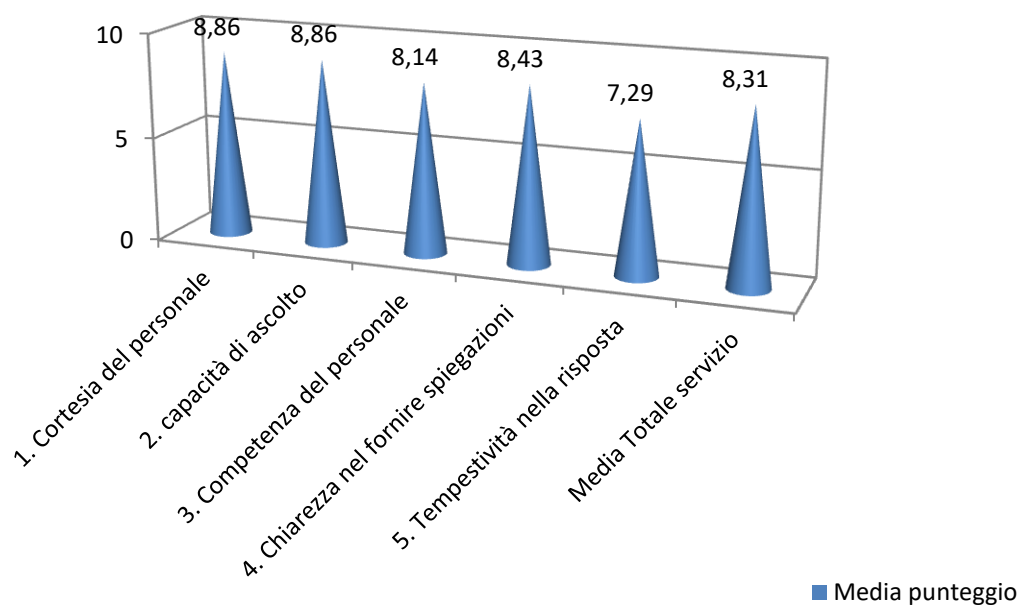


Grafico 35 – Customer Satisfaction (Fonte: Questionari utenti)

Polizia Municipale - 1° Quadrimestre 2023

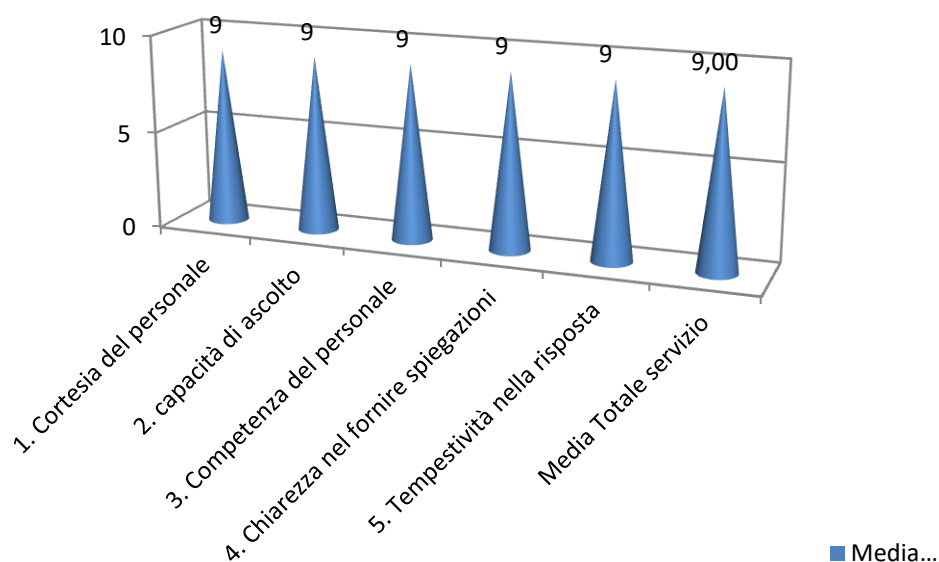


Grafico 36 – Customer Satisfaction (Fonte: Questionari utenti)

Acquedotto - 1° Quadrimestre 2023

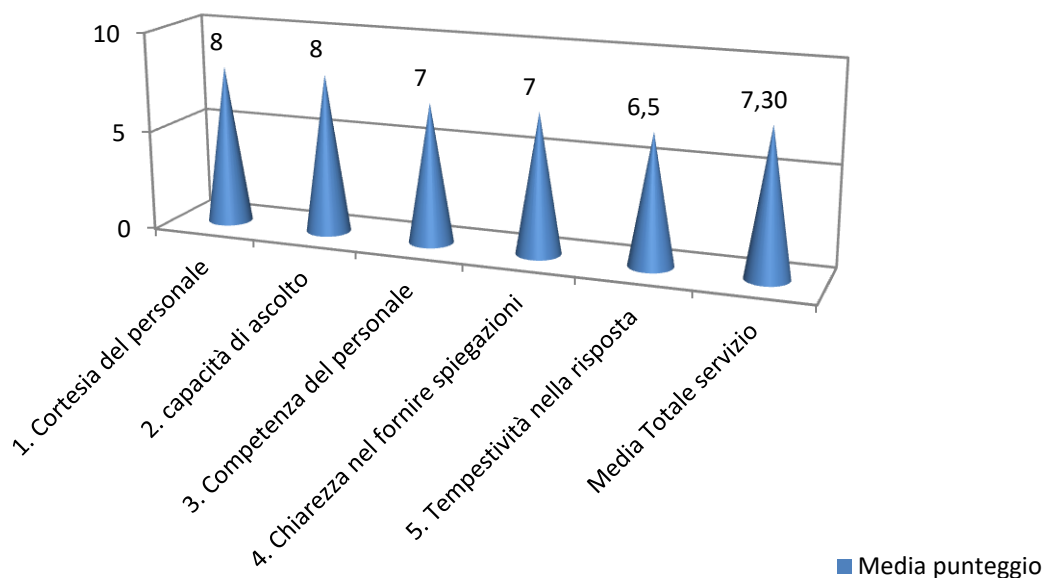


Grafico 37 – Customer Satisfaction (Fonte: Questionari utenti)

Servizi Sociali - 1° Quadrimestre 2023

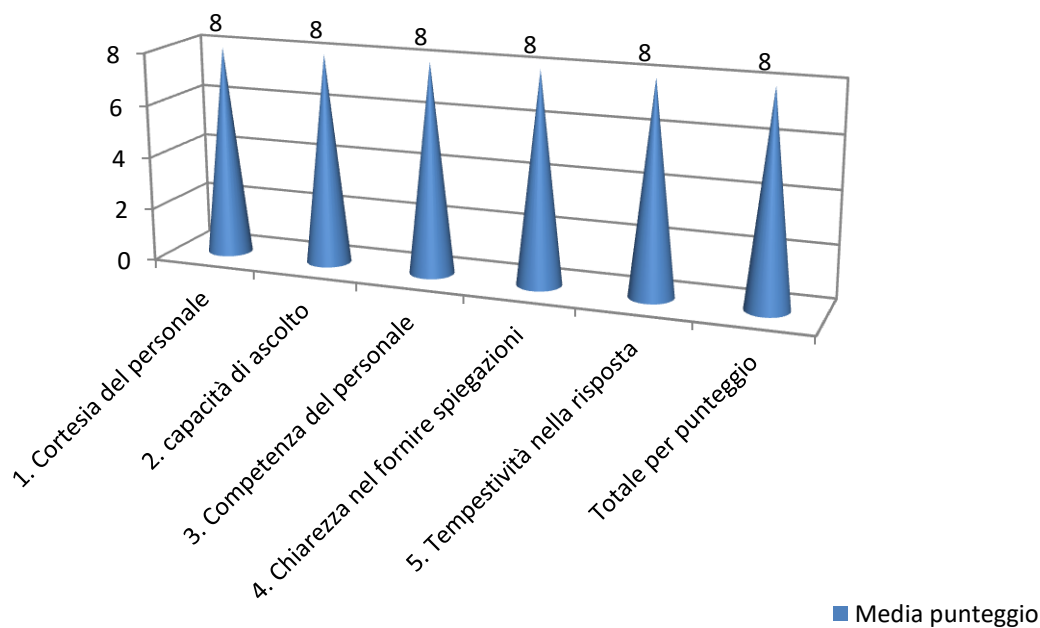


Grafico 38 – Customer Satisfaction (Fonte: Questionari utenti)

Altri servizi comunali - 1° Quadrimestre 2023

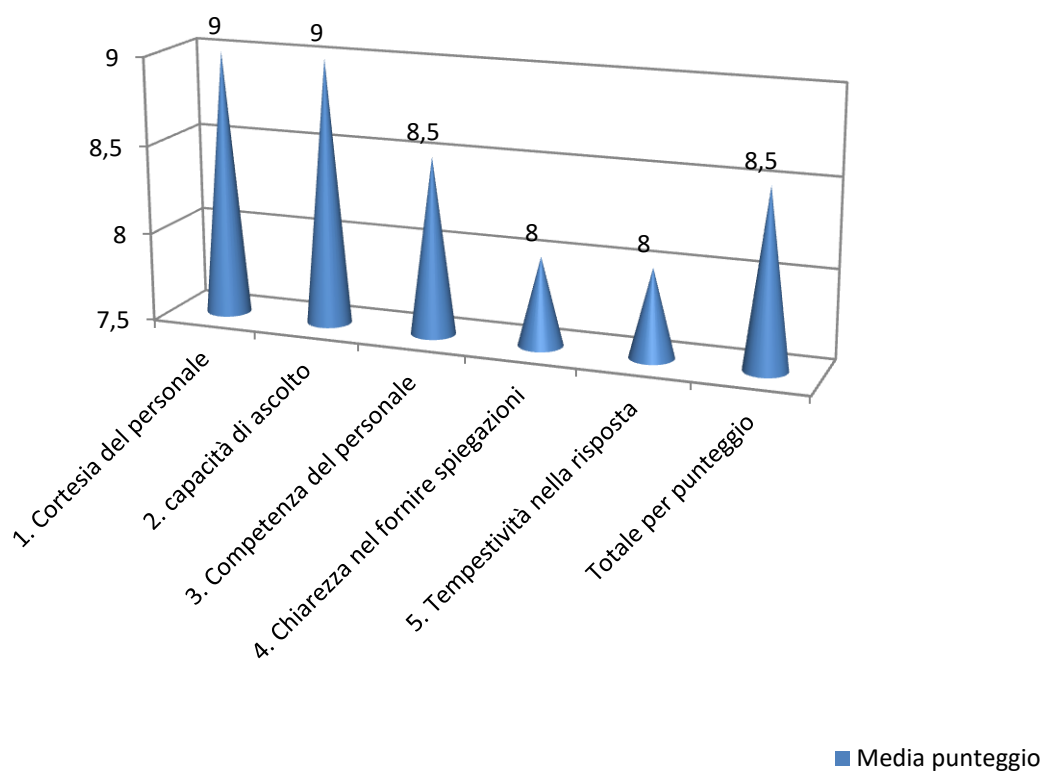


Grafico 39 – Customer Satisfaction (Fonte: Questionari utenti)

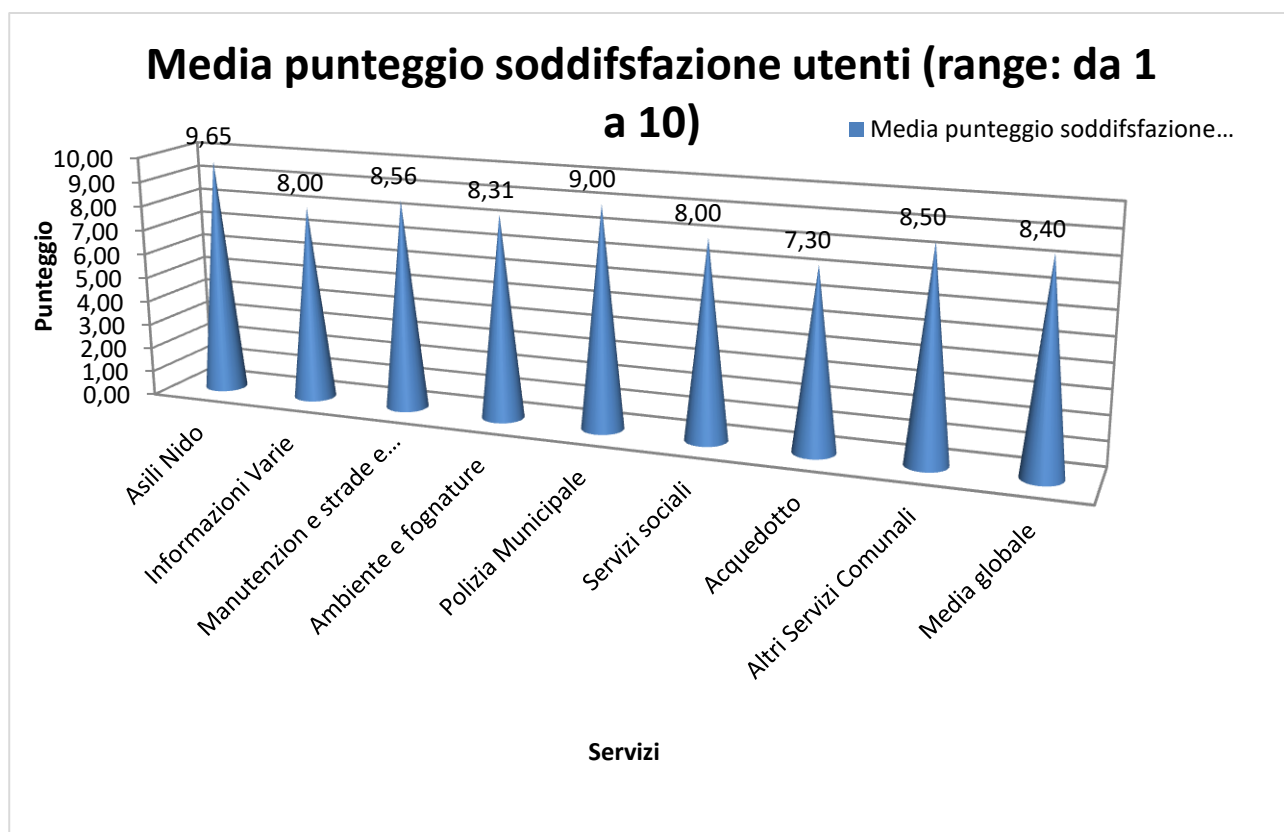


Grafico 40 – Customer Satisfaction (Fonte: Questionari utenti)

Si riporta quanto contenuto nella nota esplicativa di accompagnamento ai report sulla customer satisfaction elaborata dall'URP (prot. n. 39961 del 16/05/2023):

“L'Ufficio Relazioni con il pubblico (U.R.P.) nel fare da tramite tra i cittadini e l'Ente al fine di semplificarne i rapporti in una prospettiva di un miglioramento dei vari servizi, ha gestito 1.176 contatti (numero di poco inferiore rispetto al periodo precedente e precisamente 1.476 nel periodo sett.-dic. 2022) comprensivi di segnalazioni, reclami, suggerimenti e richieste di informazioni varie. Le informazioni che l'U.R.P. fornisce sono di 1° livello e non si riferiscono soltanto ai servizi comunali ma anche ad altri Enti e ad altri Comuni (Asp di TP, Comune di Erice, Comune di Misiliscemi ecc). L'U.R.P. inoltre ha anche collaborato con il Comune di Misiliscemi inviando le tante segnalazioni pervenute ai vari settori per materia. Da parte dei cittadini-utenti viene sempre preferito il contatto telefonico (549) e la posta elettronica (1.010), mentre le segnalazioni da Trapani InApp sono state 331 (di poco inferiore rispetto al periodo precedente- 357 da sett.a dic. 2022). Si sottolinea ancora una volta il fatto che i vari settori continuano a non inviare (tranne qualche eccezione) i riscontri all'Ufficio U.R.P. per carenza di personale creando delle difficoltà a monitorare lo stato di avanzamento delle segnalazioni. Da un'analisi dei dati e da alcuni suggerimenti avuti dai cittadini risulta indispensabile che i vari servizi comunali rispondano alle segnalazioni per i disservizi indicando i tempi fissati per la soluzione delle problematiche ed evidenziando ciò nelle pagine di ogni settore nel sito istituzionale.

Analizzando il report si può notare che la maggior parte delle segnalazioni riguardano i “Lavori Pubblici” (217) e la Prot. Civ. (211) con particolare riguardo alla manutenzione delle strade e dei marciapiedi (buche, ecc) oltre che alla gestione di situazioni di pericolo sia per l'incolumità pubblica che per il transito veicolare e pedonale. Alcuni cittadini-utenti hanno messo in evidenza il fatto di curare maggiormente le strade e i marciapiedi. Un suggerimento potrebbe essere quello di prevedere nei contratti di appalto anche un servizio di controllo “H24” senza necessariamente attendere le segnalazioni dei cittadini. Le altre segnalazioni riguardano il Serv. Amb. (140), la Polizia Locale (96), la rete fognaria (67), L'Illuminazione pubblica (36), il Verde Pubblico (45) ecc. Per ciò che attiene il Servizio Ambiente le maggiori criticità riguardano la pulizia delle strade e dei marciapiedi in quanto spesso sono sporchi e l'abbandono indiscriminato e continuo di rifiuti vari da parte di ignoti incivili per cui molti cittadini hanno proposto di installare delle telecamere al fine di poter ridimensionare questo fenomeno multando i trasgressori. Le tante segnalazioni inviate alla Polizia locale ri-

guardano oltre alle problematiche di controllo del territorio e segnaletica varia anche la vigilanza sulla normativa a tutela dell'inquinamento ambientale.

Inoltre potrebbe rilevarsi utile fare degli orari di ricevimento uguali per tutti gli Uffici o perlomeno per quegli uffici laddove ci potrebbe essere una relazione (ad esempio l'Ufficio Urbanistica con i Lavori Pubblici, oppure la rete fognaria con la rete idrica ecc.)."

Par. 3 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'andamento dei tassi di copertura dei servizi offerti al cittadino e dei servizi a domanda individuale nel quinquennio 2018/2022 appare costante con l'eccezione degli esercizi 2020 e 2021 notevolmente condizionati dalla pandemia da Sars-Cov-2.

Il trend del tasso di copertura del servizio di refezione scolastica si attesta intorno al 50% nell'ultimo quinquennio con un andamento costante. Il tasso di copertura dei servizi quali gli impianti sportivi e gli asili nido, che registrano un dato di partenza piuttosto basso, hanno mostrato un andamento nel medio-lungo periodo tendente alla diminuzione a causa di diversi fattori, il più importante la crisi pandemica da Covid-19.

Tali condizioni vengono sostanzialmente confermate nelle proiezioni effettuate mediante il controllo di gestione sui risultati intermedi al primo quadrimestre 2023 e che vengono esplicitati al superiore paragrafo I.

Di seguito una rapida rappresentazione della tempestività dei pagamenti registrata nell'ultimo quinquennio (dal 2018 al I° trimestre 2023), rilevata dalla pubblicazione dei dati nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Trapani. Nel grafico viene mostrato il trend nel corso degli anni sull'andamento della tempestività dei pagamenti che nel 2018 registrava un ritardo di 8,32 giorni, ma negli esercizi successivi si è invertita la tendenza facendo registrare un anticipo di 3,16 giorni nel 2019, un anticipo di 6 giorni nel 2020, un anticipo di 2 giorni nel 2021 e nuovamente un ritardo di 3 giorni per il 2022. Il dato relativo al I° trimestre 2023 conferma il trend del 2022 con un ritardo di 6,68 giorni.

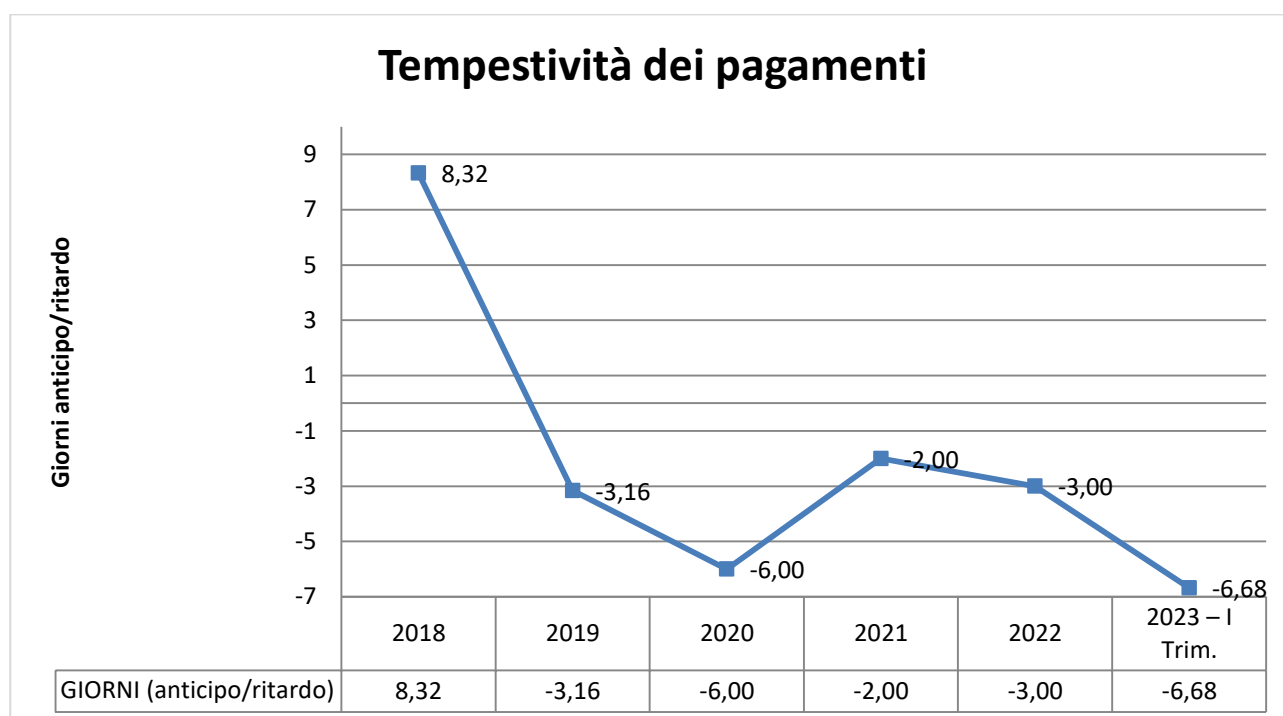


Grafico 4I – Tempestività dei pagamenti – trend dal 2018 al I° trimestre 2023 (Fonte: Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale)

Par. 4 EFFICIENZA ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Con riferimento all'efficienza dell'attività amministrativa sono state prese in considerazione alcune fattispecie che possono direttamente essere ricollegate sia alla gestione organizzativa interna dell'Ente riferita alla macro struttura che all'andamento delle principali attività di riscossione delle entrate in quanto fondamentali, a fronte della spesa che l'Ente deve effettuare per le attività istituzionali, a mantenere gli equilibri di bilancio.

La struttura organizzativa dell'Ente, a partire dalla adozione della deliberazione della Giunta Comunale n. 341 del 19/10/2019 con la quale sono stati approvati il nuovo organigramma e le nuove linee funzionali, ha subito nel tempo numerose modifiche volte al superamento delle criticità nel corso del tempo emerse anche a causa della carenza di personale. Tali continue modifiche se da un lato tendono a risolvere momentaneamente le emorragie di personale in alcuni servizi, creano difficoltà gestionali dovute anche alla continua modifica degli strumenti di programmazione e, conseguentemente, dei controlli e delle verifiche sullo stato di attuazione dei programmi. Nonostante i tentativi di uniformare la macro struttura dell'ente alle reali esigenze, la carenza cronica di personale non ha consentito il superamento di tutte le criticità e notevoli difficoltà organizzative si sono verificate nella gestione di alcuni servizi, non ancora risolte.

Entrando nello specifico dell'attività amministrativa delle strutture operative dell'Ente (Settori) tradotta nella adozione di determinazioni dirigenziali avente carattere prettamente gestionale, ai fini del controllo, è stata effettuata un'estrazione degli atti adottati dal 01/01/2023 al 30/04/2023.

Di tutte le proposte di determinazioni dirigenziali formulate, aventi refluenze contabili, una percentuale poco superiore al 11% ha scontato un parere di regolarità contabile contrario con la conseguenza che la determinazione dirigenziale non è mai diventata esecutiva come mostrato nei grafici che seguono:

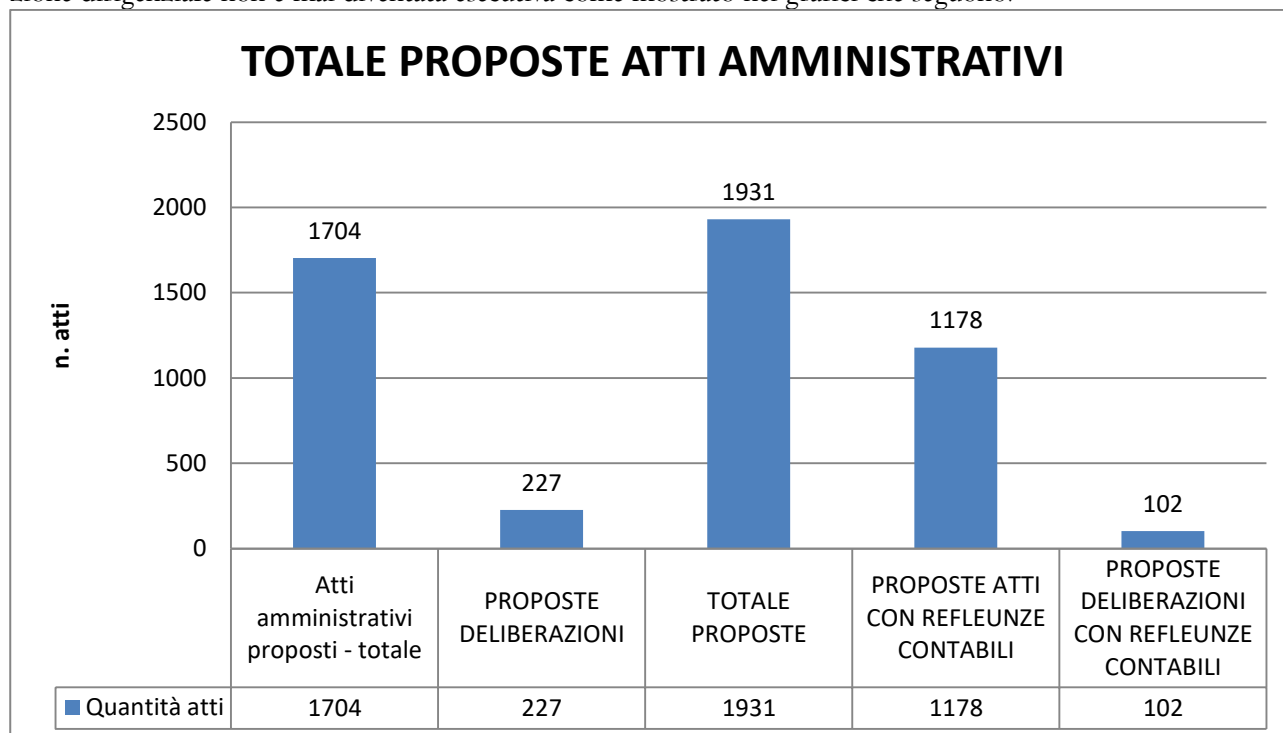


Grafico 42– Esecutività atti amministrativi adottati (determinazioni) (Fonte: Estrazione FinMatica – SFERA)

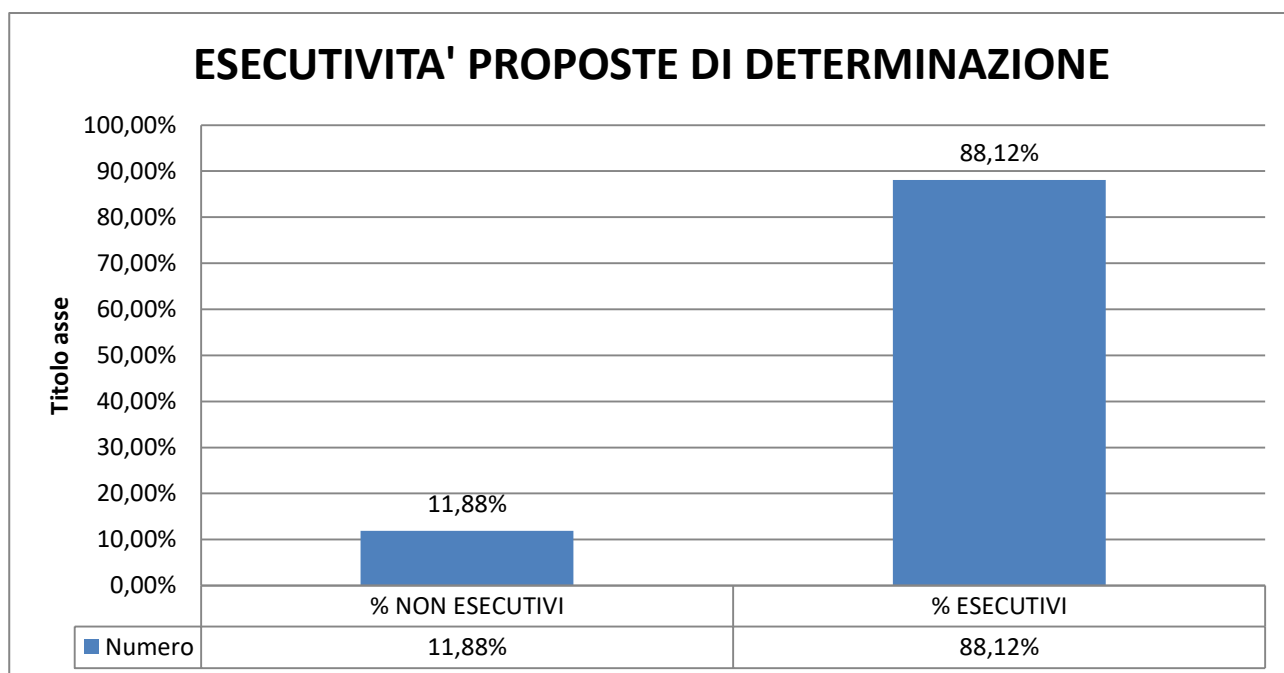


Grafico 43 – Esecutività atti amministrativi adottati (determinazioni) (Fonte: Estrazione FinMatica – SFERA)

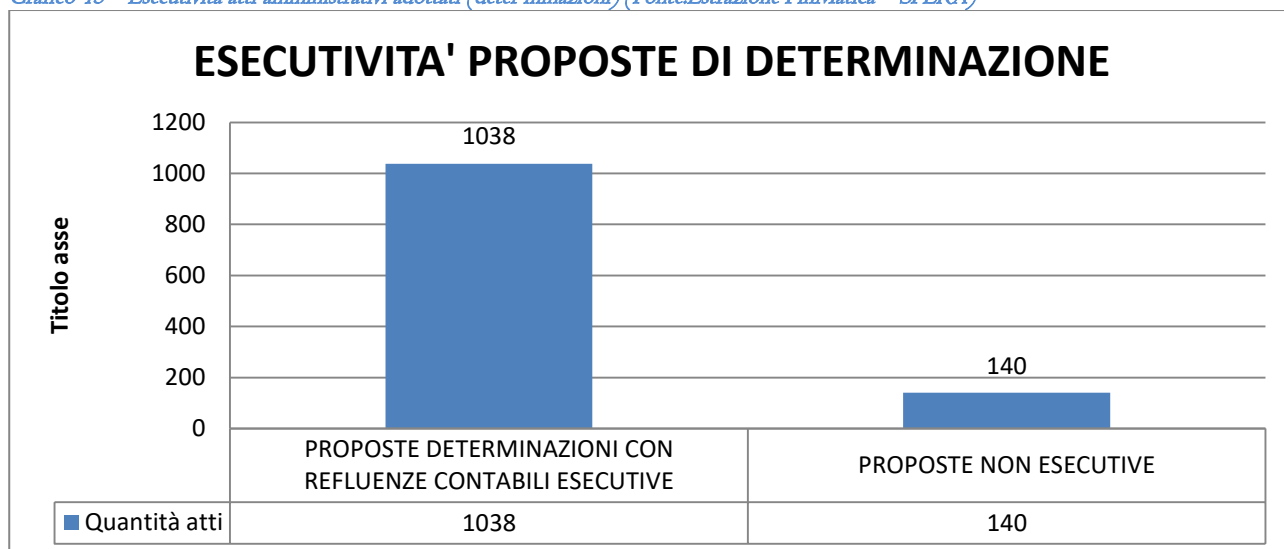


Grafico 44 – Esecutività atti amministrativi adottati (determinazioni) (Fonte: Estrazione FinMatica – SFERA)

Al fine di verificare altresì il grado di incidenza di non esecutività delle determinazioni dirigenziali di ogni singolo servizio in relazione al numero totale delle determinazioni proposte, si è proceduto ad effettuare una analitica estrazione per ogni singolo Servizio, ottenendo un'indicazione di massima sulla percentuali di atti non esecutivi a seguito di apposizione del visto di regolarità contabile contrario. Da ciò si è ricavato un dato che consente di verificare come pochi servizi vantano una percentuale di atti adottati del 100% rispetto a quelli proposti. In relazione a quest'ultima fattispecie occorre evidenziare che le anomalie riscontrate durante la fase di formazione delle proposte non hanno prodotto effetti in quanto l'atto non è divenuto esecutivo e, nella quasi totalità dei casi, è stato riproposto eliminando le anomalie.

Con riferimento alle attività di gestione e riscossione delle entrate si è proceduto ad effettuare un'estrazione, dalla banca dati della piattaforma "Efficientometro" istituita dall'Osservatorio Permanente sulle Amministrazioni Pubbliche, dei dati relativi alle principali entrate dell'Ente con particolare riferimento a quelle proprie del bilancio comunale ed alla capacità di riscossione delle stesse al fine di verificare la reale consistenza delle entrate da riscuotere rispetto a quelle accertate. Al fine poi di avere un quadro sul trend storico e sull'andamento nel corso del tempo è stata effettuata un'estrazione che consentisse una comparazione dei dati dell'ultimo quinquennio.

Si parte con un indicatore sintetico dell'andamento degli incassi per macro aree. Gli indicatori “verdi” segnalano un buon andamento degli incassi”, conseguentemente gli indicatori “rossi” segnalano criticità che occorre superare. Successivamente si mostra una panoramica di dettaglio delle varie voci inserite nella macro aree per come mostrato nelle tabelle che seguono:

*FONTE: elaborazione su dati prelevati da <https://www.siope.it>
archivio alimentato dal Comune e gestito dalla Banca d'Italia e RGS*

LA POSIZIONE nella classifica

incassi effettuati da Gennaio 2017 a tutto

APRILE 2023

TASSE COMUNALI



**SERVIZI, FITTI,
MULTE, ETC.**



**CONTRIBUTO DA
STATO, REGIONI,
ETC.**



**ENTRATE UNA
TANTUM**

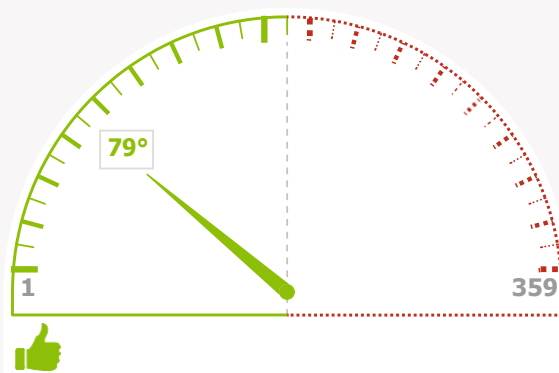


IMU

riscossione spontanea 2023

TRAPANI è al **79°** posto fra i **359 Comuni** da 20 a 60 mila abitanti

il confronto è effettuato sulla base del
MAGGIORE IMPORTO

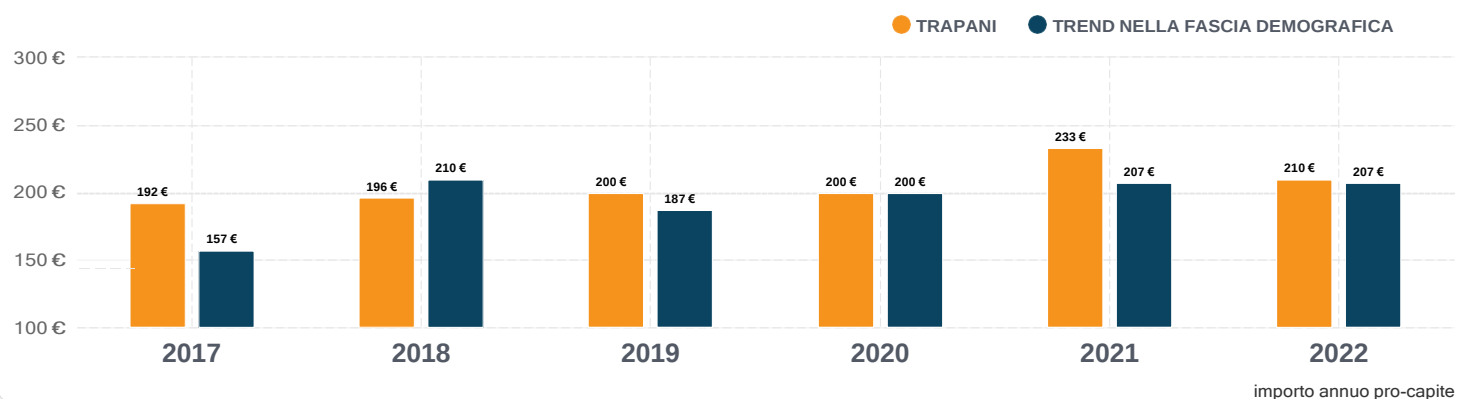


pro-capite

€ 31

importo medio annuo

TREND NEGLI ANNI



MONITORA

TRAPANI

FONTE
elaborazione su dati prelevati da

IMU riscossione spontanea

<https://www.siope.it>

archivio alimentato dal Comune e gestito dalla Banca d'Italia e RGS

CAUSALE DI PAGAMENTO

da gennaio a aprile 2023

in euro

1

IMU

riscossione spontanea

1.771.636

DATA AGGIORNAMENTO

SIOPE

saldo incassi al

dati osservati al

30 aprile 2023

11 maggio 2023

QUOTA IN ATTESA DI CONTABILIZZAZIONE SU SIOPE

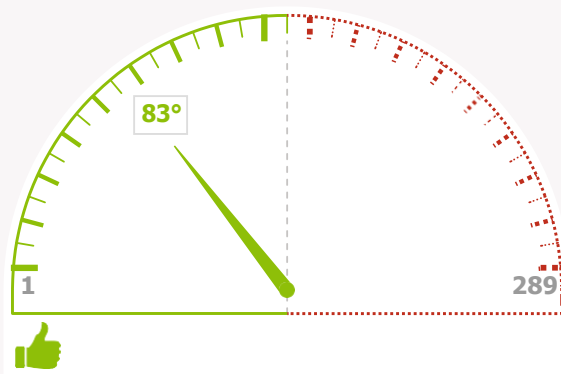
1	Totale incassi registrati su Siope e associati alle singole voci contabili (Titoli da I a VI)	€ 5.138.052
2	Totale incassi in attesa di imputazione alle voci contabili (partite da regolarizzare - codice 99.999)	€ 8.016.179
3	Totale incassi (Riga 1 + Riga 2)	€ 13.154.231
4	QUOTA ENTRATE NON CONTABILIZZATE AL 30 APRILE 2023 (Riga 2/Riga 3*100)	60,9%

TASSA RIFIUTI

riscossione spontanea
2023

TRAPANI è al **83°** posto fra i 289 Comuni da 20 a 60 mila abitanti

il confronto è effettuato sulla base del
MAGGIORE IMPORTO

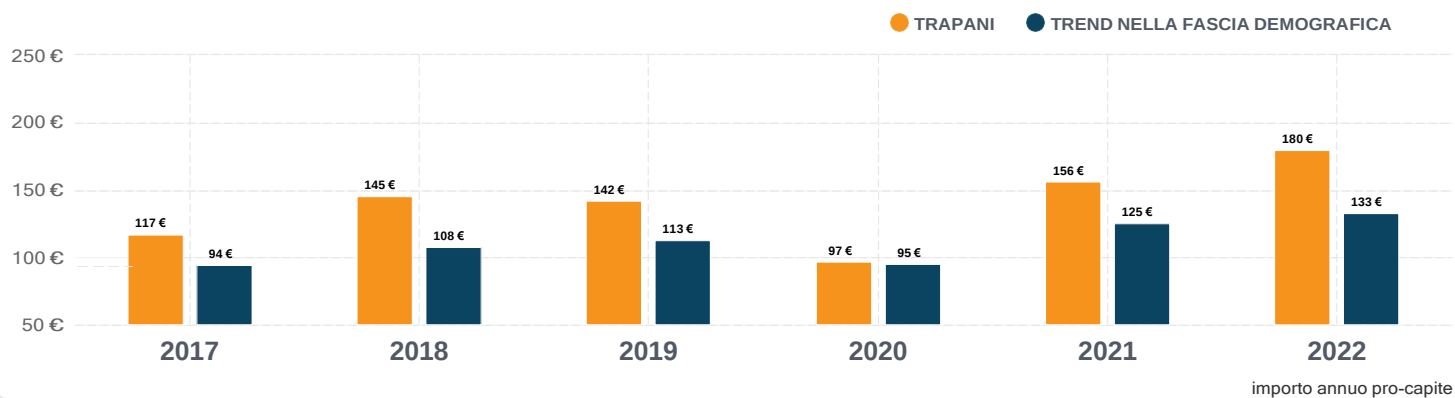


pro-capite

€ 26

importo medio annuo

TREND NEGLI ANNI



MONITORA

TRAPANI

FONTE

TASSA RIFIUTI riscossione
spontanea

elaborazione su dati prelevati da

<https://www.siope.it>

archivio alimentato dal Comune e gestito dalla Banca d'Italia e RGS

CAUSALE DI PAGAMENTO

da gennaio a aprile 2023

in euro

1

TASSA RIFIUTI
riscossione spontanea

1.468.091

DATA AGGIORNAMENTO

SIOPE

saldo incassi al

dati osservati al

30 aprile 2023

11 maggio 2023

QUOTA IN ATTESA DI CONTABILIZZAZIONE SU SIOPE

1	Totale incassi registrati su Siope e associati alle singole voci contabili (Titoli da I a VI)	€ 5.138.052
2	Totale incassi in attesa di imputazione alle voci contabili (partite da regolarizzare - codice 99.999)	€ 8.016.179
3	Totale incassi (Riga 1 + Riga 2)	€ 13.154.231
4	QUOTA ENTRATE NON CONTABILIZZATE AL 30 APRILE 2023 (Riga 2/Riga 3*100)	60,9%

ENERGIA, ACQUA, GAS E RISCALDAMENTO

vendita

Anni 2017-2023

aggiornato con gli incassi effettuati al

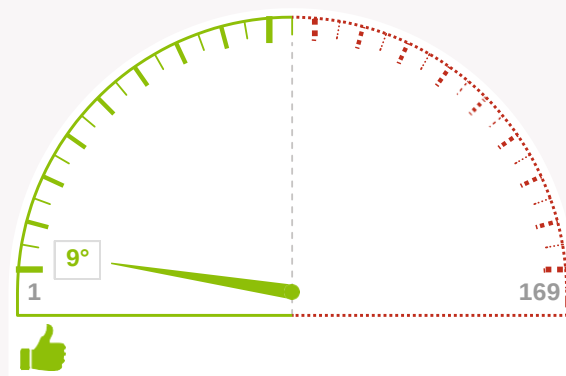
30 aprile 2023

importi medi su base annua

TRAPANI è al 9° posto fra i 169 Comuni da 20 a 60 mila abitanti

il confronto è effettuato sulla base del

MAGGIORE INTROITO

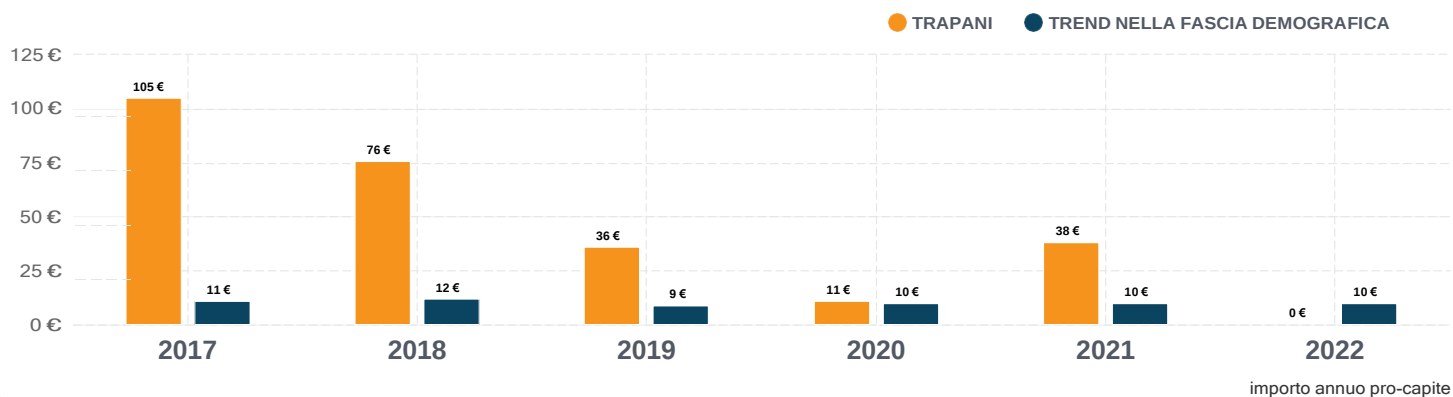


pro-capite

€ 44

importo medio annuo

TREND NEGLI ANNI



MONITORA

FONTE

ENERGIA, ACQUA, GAS E

TRAPANI

<https://www.siope.it>

CAUSALE DI PAGAMENTO	Periodo dal 2017 all'aprile 2023 media annua in euro	2017	2018	2019	2020	2021	2022	da gennai o a aprile 2023 in euro
		in euro	in euro	in euro	in euro	in euro	in euro	
1	ENERGIA, ACQUA, GAS E RISCALDAMENTO vendita	2.762.562	7.132.630	5.049.605	2.382.960	741.556	2.165.974	23.500

DATA AGGIORNAMENTO

SIOPE	
saldo incassi al	dati osservati al
30 aprile 2023	11 maggio 2023

QUOTA IN ATTESA DI CONTABILIZZAZIONE SU SIOPE

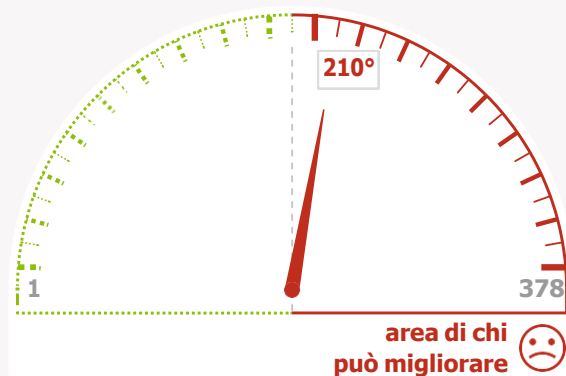
1	Totale incassi registrati su Siope e associati alle singole voci contabili (Titoli da I a VI)	€ 5.138.052
2	Totale incassi in attesa di imputazione alle voci contabili (partite da regolarizzare - codice 99.999)	€ 8.016.179
3	Totale incassi (Riga 1 + Riga 2)	€ 13.154.231
4	QUOTA ENTRATE NON CONTABILIZZATE AL 30 APRILE 2023 (Riga 2/Riga 3*100)	60,9%

TASSE COMUNALI

2023

TRAPANI è al **210°** posto fra i 378 Comuni da 20 a 60 mila abitanti

il confronto è effettuato sulla base del
MAGGIORE IMPORTO

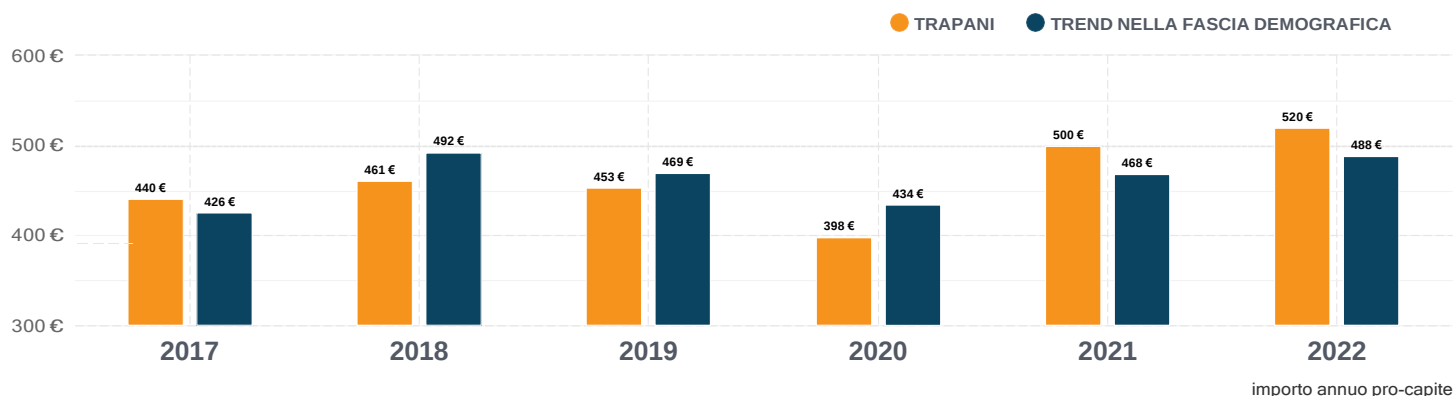


pro-capite

€ 66

importo medio annuo

TREND NEGLI ANNI



MONITORA

TRAPANI

FONTE
elaborazione su dati prelevati da

TASSE COMUNALI

<https://www.siope.it>

archivio alimentato dal Comune e gestito dalla Banca d'Italia e RGS

CAUSALE DI PAGAMENTO		da gennaio a aprile 2023 <i>in euro</i>
1	IMU riscossione spontanea	1.771.636
2	TASSA RIFIUTI	1.614.251
3	IMU recuperi	141.731
4	IMPOSTA DI SOGGIORNO riscossione spontanea	109.818
5	ADDIZIONALE IRPEF riscossione spontanea	83.527
6	TOSAP recuperi	6.105
7	TASI recuperi	2.250
8	IMPOSTA DI SOGGIORNO recuperi	144
TOTALE		3.729.463
ABITANTI		56.293
PRO-CAPITE		66

DATA AGGIORNAMENTO

SIOPE	
saldo incassi al	dati osservati al
30 aprile 2023	11 maggio 2023

QUOTA IN ATTESA DI CONTABILIZZAZIONE SU SIOPE

1	Totale incassi registrati su Siope e associati alle singole voci contabili (Titoli da I a VI)	€ 5.138.052
2	Totale incassi in attesa di imputazione alle voci contabili (partite da regolarizzare - codice 99.999)	€ 8.016.179
3	Totale incassi (Riga 1 + Riga 2)	€ 13.154.231
4	QUOTA ENTRATE NON CONTABILIZZATE AL 30 APRILE 2023 (Riga 2/Riga 3*100)	60,9%

LA POSIZIONE

nella classifica

versamenti effettuati da Gennaio 2017 a tutto

APRILE 2023

SPESA CORRENTE



**RIMBORSO MUTUI,
ETC.**



INVESTIMENTI

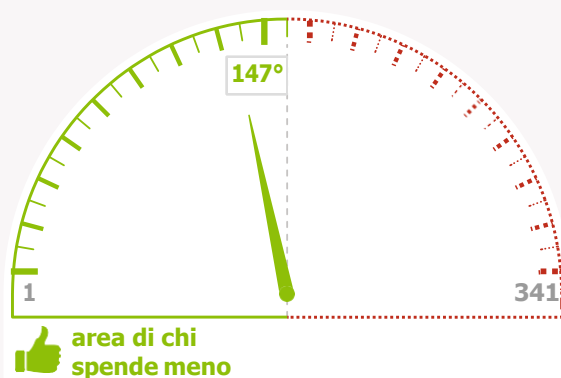


RACCOLTA RIFIUTI

contratto di servizio
2023

TRAPANI è al **147°** posto fra i 341 Comuni da 20 a 60 mila abitanti

il confronto è effettuato sulla base della
SPESA PIU' BASSA

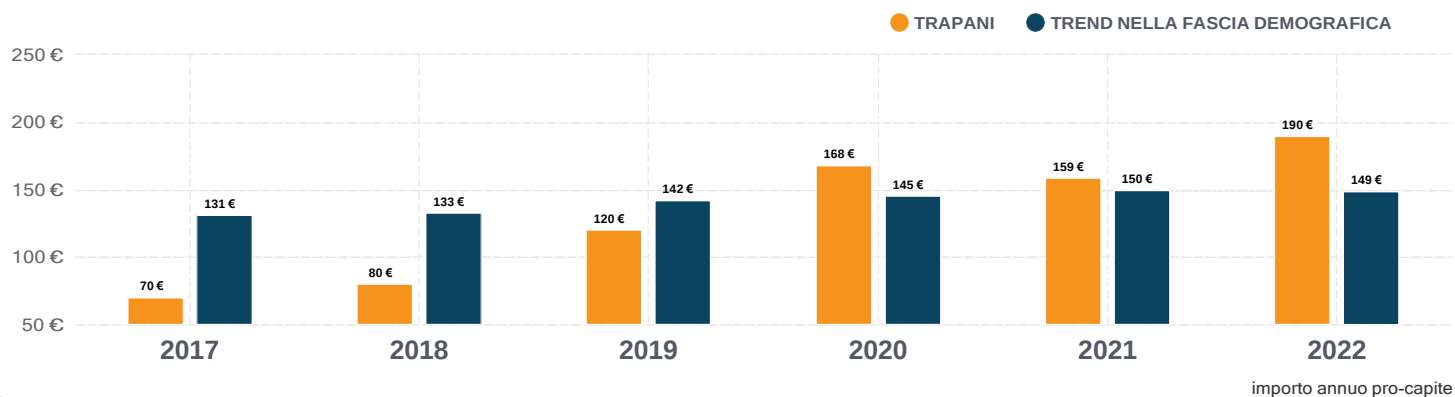


pro-capite

€ 43

importo medio annuo

TREND NEGLI ANNI



MONITORA

TRAPANI

FONTE

RACCOLTA RIFIUTI contratto di servizio

elaborazione su dati prelevati da

<https://www.siope.it>

archivio alimentato dal Comune e gestito dalla Banca d'Italia e RGS

CAUSALE DI PAGAMENTO

da gennaio a aprile 2023

in euro

1

RACCOLTA RIFIUTI
contratto di servizio

2.427.664

DATA AGGIORNAMENTO

SIOPE

saldo incassi al

dati osservati al

30 aprile 2023

11 maggio 2023

QUOTA IN ATTESA DI CONTABILIZZAZIONE SU SIOPE

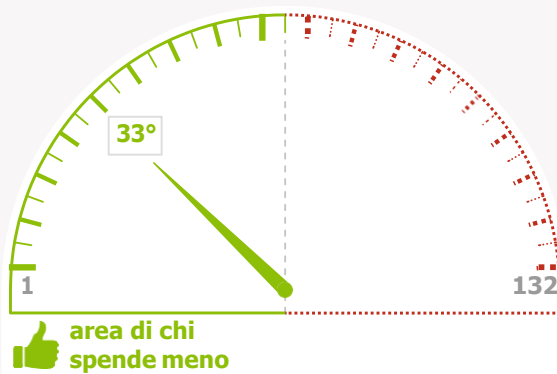
1	Totale pagamenti registrati su Siope e associati alle singole voci contabili (Titoli da I a IV)	€ 15.116.346
2	Totale pagamenti in attesa di imputazione alle voci contabili (partite da regolarizzare - codici da 99.997 a 99.999)	€ 4.778
3	Totale pagamenti (Riga 1 + Riga 2)	€ 15.121.124
4	QUOTA SPESE NON CONTABILIZZATE AL 30 APRILE 2023 (Riga 2/Riga 3*100)	0,0%

CONFERIMENTO IN DISCARICA DI RIFIUTI

contratto di servizio
2023

TRAPANI è al **33°** posto fra i 132 Comuni da 20 a 60 mila abitanti

il confronto è effettuato sulla base della
SPESA PIU' BASSA

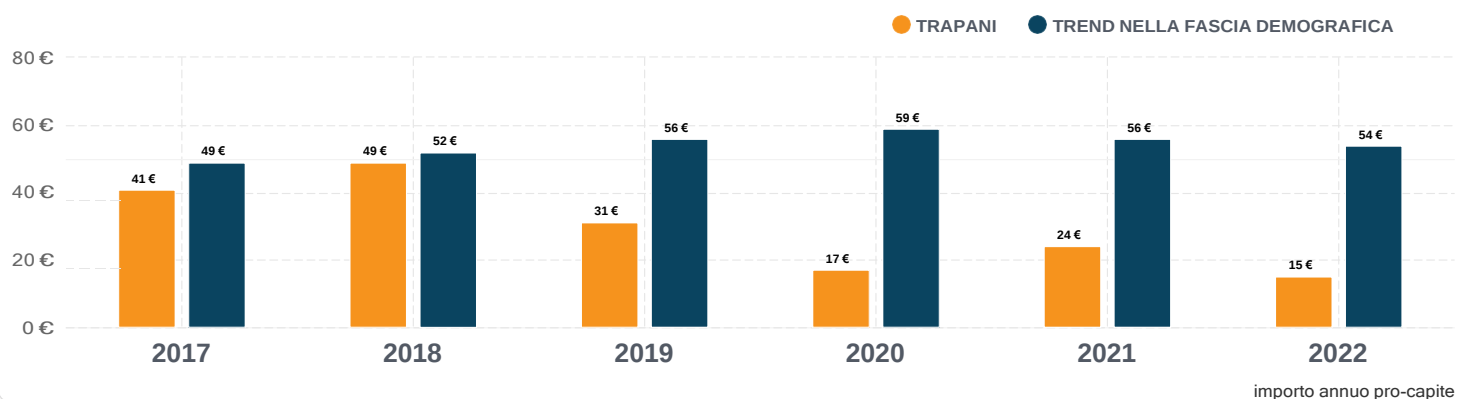


pro-capite

€ 6

importo medio annuo

TREND NEGLI ANNI



MONITORA

TRAPANI

FONTE

CONFERIMENTO IN DISCARICA DI
RIFIUTI contratto di servizio

elaborazione su dati prelevati da

<https://www.siope.it>

archivio alimentato dal Comune e gestito dalla Banca d'Italia e RGS

CAUSALE DI PAGAMENTO

da gennaio a aprile 2023

in euro

1

CONFERIMENTO IN DISCARICA DI RIFIUTI

contratto di servizio

330.176

DATA AGGIORNAMENTO

SIOPE

saldo incassi al

dati osservati al

30 aprile 2023

11 maggio 2023

QUOTA IN ATTESA DI CONTABILIZZAZIONE SU SIOPE

1	Totale pagamenti registrati su Siope e associati alle singole voci contabili (Titoli da I a IV)	€ 15.116.346
2	Totale pagamenti in attesa di imputazione alle voci contabili (partite da regolarizzare - codici da 99.997 a 99.999)	€ 4.778
3	Totale pagamenti (Riga 1 + Riga 2)	€ 15.121.124
4	QUOTA SPESE NON CONTABILIZZATE AL 30 APRILE 2023 (Riga 2/Riga 3*100)	0,0%

TRASPORTO PUBBLICO

contratto di servizio

Anni 2017-2023

aggiornato con i pagamenti effettuati al

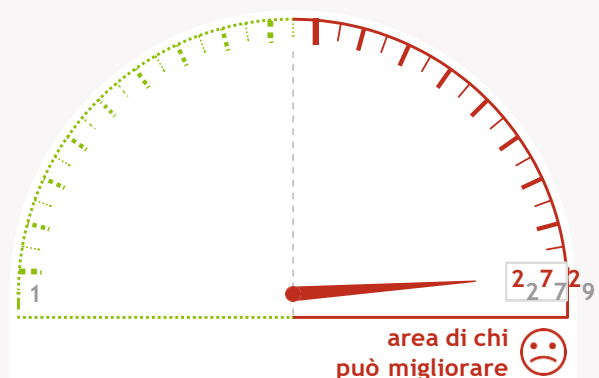
30 aprile 2023

importi medi su base annua

TRAPANI è al **272°** posto fra i 279 Comuni da 20 a 60 mila abitanti

il confronto è effettuato sulla base della

SPESA PIU' BASSA

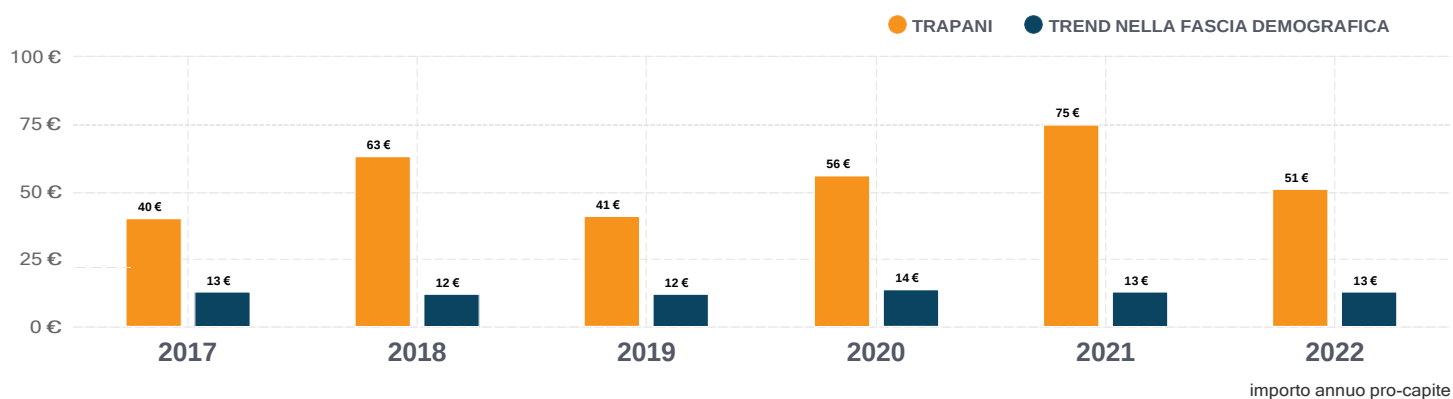


pro-capite

€ 52

importo medio annuo

TREND NEGLI ANNI



MONITORA

TRAPANI

FONTE

TRASPORTO PUBBLICO contratto
di servizio

elaborazione su dati prelevati da

<https://www.siope.it>

archivio alimentato dal Comune e gestito dalla Banca d'Italia e RGS

CAUSALE DI PAGAMENTO		Periodo dal 2017 all'aprile 2023 media annua in euro	2017 in euro	2018 in euro	2019 in euro	2020 in euro	2021 in euro	2022 in euro	da gennai o a aprile 2023 in euro
1	TRASPORTO PUBBLICO contratto di servizio	3.214.488	2.684.616	4.184.407	2.709.239	3.648.185	4.245.767	2.884.628	1.584

DATA AGGIORNAMENTO

SIOPE	
saldo incassi al	dati osservati al
30 aprile 2023	11 maggio 2023

QUOTA IN ATTESA DI CONTABILIZZAZIONE SU SIOPE

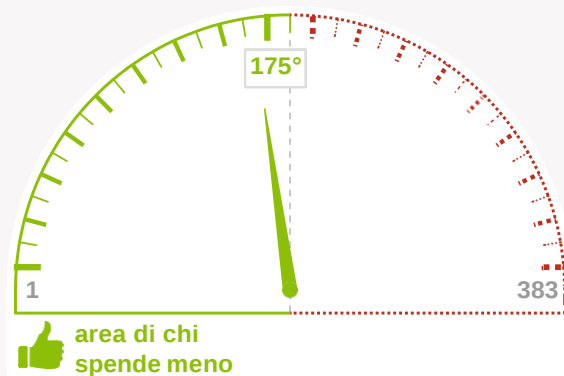
1	Totale pagamenti registrati su Siope e associati alle singole voci contabili (Titoli da I a IV)	€ 15.116.346
2	Totale pagamenti in attesa di imputazione alle voci contabili (partite da regolarizzare - codici da 99.997 a 99.999)	€ 4.778
3	Totale pagamenti (Riga 1 + Riga 2)	€ 15.121.124
4	QUOTA SPESE NON CONTABILIZZATE AL 30 APRILE 2023 (Riga 2/Riga 3*100)	0,0%

SPESA CORRENTE

2023

TRAPANI è al **175°** posto fra i 383 Comuni da 20 a 60 mila abitanti

il confronto è effettuato sulla base della
SPESA PIU' BASSA

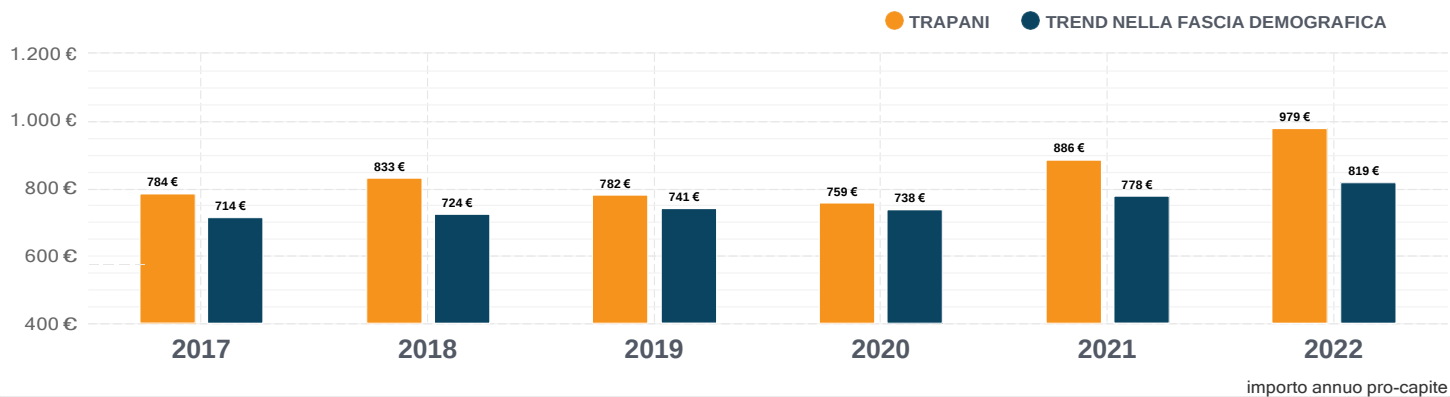


pro-capite

€ 246

importo medio annuo

TREND NEGLI ANNI



MONITORA

TRAPANI

FONTE
elaborazione su dati prelevati da

SPESA CORRENTE

<https://www.sione.it>

CAUSALE DI PAGAMENTO		da gennaio a aprile 2023 in euro
1	RETRIBUZIONI	4.116.813
2	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI contratto di servizio	2.757.839
3	ENERGIA ELETTRICA	2.138.478
4	SERVIZI ESTERNALIZZATI altri contratti di servizio	1.221.485
5	CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI	463.751
6	ACQUA	380.143
7	ASSEGNI DIVERSI E SUSSIDI ASSISTENZIALI voce residuale	246.032
8	TASSE A CARICO	240.031
9	SOVVENZIONI A SOCIETA' PARTECIPATE (NON CONTROLLATE) per spesa corrente	229.502
10	IMMOBILI manutenzione ordinaria	189.661
11	AGGI DI RISCOSSIONE	175.492

12	ASSICURAZIONE RC VERSO TERZI	174.272
13	SOVVENZIONI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE per spesa corrente	171.984
14	INDENNITA' A ORGANI POLITICI	147.778
15	SPESE POSTALI	128.401
16	SERVIZI DIVERSI voce residuale	113.627
17	GENERI ALIMENTARI	90.861
18	DANNI RISARCITI	85.006
19	IMPIANTI E MACCHINARI manutenzione ordinaria	78.904
20	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	75.952
21	PRESTAZIONI PROFESSIONALI voce residuale	75.171
22	SPESE DIVERSE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	54.708
23	ASSICURAZIONE BENI IMMOBILI	42.246
24	INTERESSI PASSIVI	40.255
25	REVISIONE CONTABILE	39.620
26	ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE acquisto servizi sanitari	38.775

27	RIMBORSI A ORGANI POLITICI	30.338
28	MATERIALI DI CONSUMO voce residuale	29.268
29	SERVIZI AUSILIARI voce residuale	26.963
30	LICENZE SOFTWARE	24.675
31	SPESE PER SERVIZIO DI TESORERIA	24.000
32	UTILIZZO BENI DI TERZI <i>voce residuale</i>	23.556
33	TELEFONIA FISSA	19.694
34	QUOTE ASSOCIATIVE	14.087
35	PULIZIA LOCALI E LAVANDERIA VESTIARIO	13.664
36	SORVEGLIANZA, ETC.	11.136
37	VEICOLI manutenzione ordinaria	10.700
38	CONSULENZE, STUDI E RICERCHE a professionisti esterni	9.909
39	SERVIZI AMMINISTRATIVI DIVERSI voce residuale	9.229
40	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE a imprese per somme incassate in eccesso	8.206
41	ATTREZZATURE manutenzione ordinaria	6.088

42	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE ad Amministrazioni Locali per somme incassate in eccesso	5.756
43	NOLEGGIO IMPIANTI E MACCHINARI	5.547
44	SPESE TRASFERTA, ETC.	5.504
45	CONSUMI UTENZE voce residuale	4.760
46	PRODOTTI USO VETERINARIO	4.450
47	CANCELLERIA	4.083
48	ORGANISMI E COMMISSIONI	3.673
49	ONERI PER TRANSAZIONI, ETC.	3.601
50	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE a privati per somme incassate in eccesso	3.375
51	NOLEGGIO HARDWARE	2.941
52	FORMAZIONE OBBLIGATORIA	2.859
53	SPESE DI FORMAZIONE voce residuale	2.282
54	BANCHE DATI ON LINE	2.183
55	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE ad altre Amministrazioni Centrali per somme incassate in eccesso	2.135
56	STAMPATI TIPO CARD, PATENTE, ETC.	1.854

57	STAMPA E RILEGATURA	1.801
58	TELEFONIA MOBILE	1.653
59	CARBURANTI	1.453
60	TRASFERIMENTI DIVERSI A FAMIGLIE voce residuale	971
61	EQUIPAGGIAMENTO	962
62	GAS	400
63	INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA AL PERSONALE	200
64	ASSICURAZIONI CONTRO DANNI voce residuale	129
65	SANZIONI PAGATE	77
66	SPESE PUBBLICAZIONE BANDI	60
67	SPESE LEGALI PER CONTENZIOSO ENTE	0
TOTALE		13.841.010
ABITANTI		56.293
SPESA PRO-CAPITE		246

DATA AGGIORNAMENTO

SIOPE	
saldo incassi al	dati osservati al
30 aprile 2023	11 maggio 2023

QUOTA IN ATTESA DI CONTABILIZZAZIONE SU SIOPE

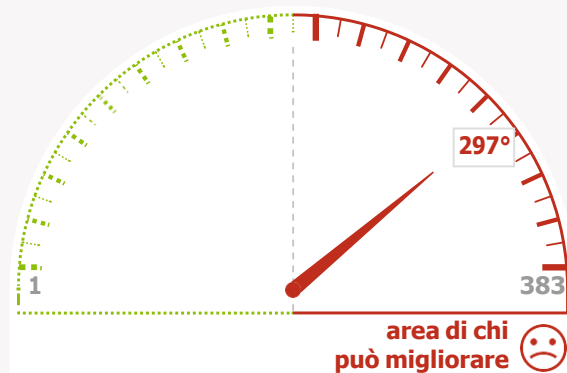
1	Totale pagamenti registrati su Siope e associati alle singole voci contabili (Titoli da I a IV)	€ 15.116.346
2	Totale pagamenti in attesa di imputazione alle voci contabili (partite da regolarizzare - codici da 99.997 a 99.999)	€ 4.778
3	Totale pagamenti (Riga 1 + Riga 2)	€ 15.121.124
4	QUOTA SPESE NON CONTABILIZZATE AL 30 APRILE 2023 (Riga 2/Riga 3*100)	0,0%

INVESTIMENTI

2023

TRAPANI è al **297°** posto fra i 383 Comuni da 20 a 60 mila abitanti

il confronto è effettuato sulla base della
MAGGIORE QUOTA DI INVESTIMENTI

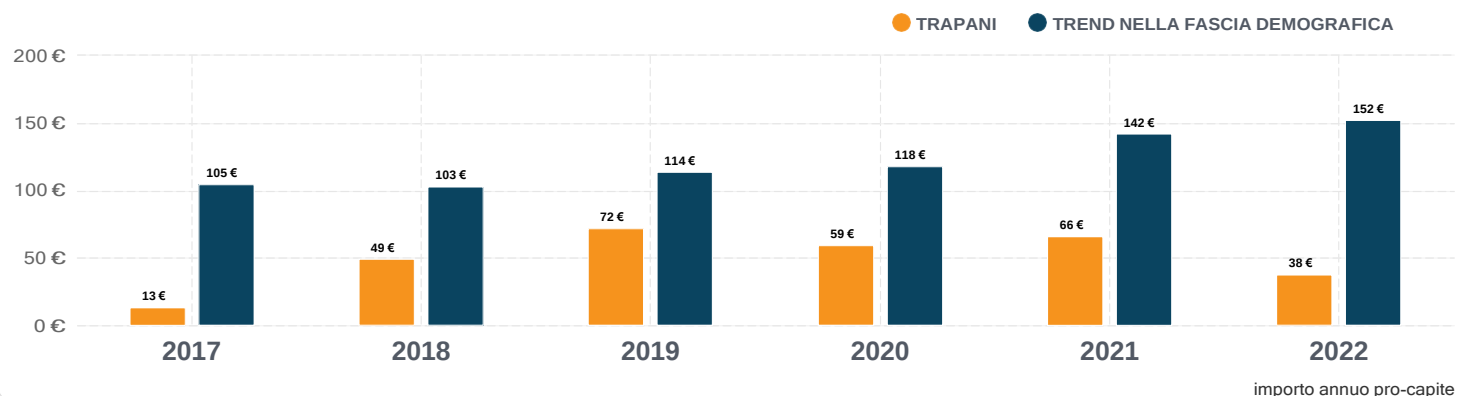


pro-capite

€ 23

importo medio annuo

TREND NEGLI ANNI



MONITORA

TRAPANI

FONTE
elaborazione su dati prelevati da

INVESTIMENTI

<https://www.sione.it>

CAUSALE DI PAGAMENTO		da gennaio a aprile 2023 in euro
1	ALTRI IMMOBILI NON SPECIFICATI	274.997
2	ALTRI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE STORICO E ARTISTICO	271.123
3	INFRASTRUTTURE STRADALI	217.851
4	IMPIANTI acquisto	140.751
5	FABBRICATI A USO SCOLASTICO	140.581
6	IMPIANTI SPORTIVI	131.843
7	INFRASTRUTTURE IDRAULICHE	98.190
TOTALE		1.275.336
ABITANTI		56.293
SPESA PRO-CAPITE		23

DATA AGGIORNAMENTO

SIOPE	
saldo incassi al	dati osservati al
30 aprile 2023	11 maggio 2023

QUOTA IN ATTESA DI CONTABILIZZAZIONE SU SIOPE

1	Totale pagamenti registrati su Siope e associati alle singole voci contabili (Titoli da I a IV)	€ 15.116.346
2	Totale pagamenti in attesa di imputazione alle voci contabili (partite da regolarizzare - codici da 99.997 a 99.999)	€ 4.778
3	Totale pagamenti (Riga 1 + Riga 2)	€ 15.121.124
4	QUOTA SPESE NON CONTABILIZZATE AL 30 APRILE 2023 (Riga 2/Riga 3*100)	0,0%

Par. 5 CONTROLLI SUL PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati).

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il PNRR avrà dunque un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività. Il governo del Piano prevede una responsabilità diretta dei Ministeri e delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme di cui sono i soggetti attuatori entro i tempi concordati, e per la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse.

Per quanto concerne il presente documento occorre rilevare che è significativo il ruolo che avranno gli Enti territoriali nell'attuazione del PNRR in quanto a questi ultimi competono investimenti per oltre 87 miliardi di euro e sulla cui attuazione nei termini stabiliti ci sarà un monitoraggio costante da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nella Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami n. 27 del 6 aprile 2021 è stato pubblicato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive n. 2.800 unità di personale non dirigenziale di Area III – FI o categorie equiparate nelle amministrazioni pubbliche con ruolo di coordinamento nazionale nell'ambito degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione Europea e Nazionale per i cicli di programmazione 2014 – 2021 e 2021 – 2027, nelle autorità di gestione, negli organismi intermedi e nei soggetti beneficiari delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Successivamente, con distinti decreti del 28 luglio 2021 del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono state approvate le graduatorie finali di merito relative ai profili professionali indicati nel bando in questione e pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 60 del 30.07.2021 ed avviata la fase in cui i candidati vincitori, sulla base delle preferenze espresse secondo l'ordine di graduatoria, sono stati assegnati alle amministrazioni di destinazione scelte. Con nota prot. n. 0014241 del 12.10.2021, acquisita in data 14.10.2021 al prot. dell'Ente n. 87257, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato al Comune di Trapani l'assegnazione di n. 4 candidati vincitori con i quali instaurare, entro il 31.10.2021, un rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, in deroga ai vincoli assunzionali per quanto previsto dall'art. 1 comma 179, della Legge 178 del 30/12/2020, con oneri a carico delle disponibilità del Programma Operativo complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e capacità istituzionali 2014-2020.

Con la medesima nota è stato comunicato l'importo delle risorse finanziarie assegnate al Comune di Trapani per la prima annualità, pari complessivamente ad € 153.464,92, per la copertura finanziaria dei costi lordi contrattuali per le assunzioni dei n.4 professionisti mediante la stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato a 36 ore settimanali con inquadramento nella categoria giuridica D/DI, risorse che sarebbero state trasferite dalla suddetta Agenzia dopo la trasmissione, da parte dell'Ente, dei provvedimenti di assunzione.

Con successiva pec del 25.10.2021, acquisita in pari data al protocollo dell'Ente al n. 90428, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato che il termine ultimo per la trasmissione degli atti consequenziali, inizialmente previsto per il 31.10.2021, era stato prorogato al 31.12.2021 e, pertanto, preso atto dei nominativi dei vincitori assegnati a questo Ente e ottenuta la propria disponibilità a ricoprire l'incarico, con la determinazione dirigenziale del Servizio "Gestione del Personale" n. 3923 del 01/12/2021, si è proceduto all'assunzione di numero 3 unità per la durata di anni 3 (tre).

Il Comune di Trapani, durante l'esercizio finanziario 2022, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 25.02.2022 così come rettificata ed aggiornata con la delibera n. 74/2022, e, da ultimo, con la delibera n. 228/2022, ha modificato le linee funzionali e l'organigramma dell'Ente aderendo alla logica di adeguare l'intera struttura alla luce delle novelle normative intervenute in relazione all'attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

A tal fine, pertanto, con le citate deliberazioni era stato istituito, nell'ambito del VI Settore comprendente anche i servizi "Lavori pubblici – Appalti e contratti - Servizio idrico integrato" il servizio di progettazione e gestione dei fondi del PNRR, assumendo il VI Settore la denominazione di "PNRR progettazione, gestione e attuazione fondi PNRR – Lavori pubblici – Appalti e contratti – Servizio Idrico integrato – Progettazione e gestione fondi PNRR";

E' solo con la deliberazione della Giunta Comunale n. 365 del 07/10/2022 che si è provveduto, alla luce delle indicazioni della R.G.S., a costituire una struttura comunale esclusivamente preposta all'attuazione del PNRR con il compito specifico di assicurare, oltre alla ordinaria attività di progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi, anche complessi adempimenti di monitoraggio e rendicontazione concomitanti all'attuazione degli interventi, nonché il continuo aggiornamento degli strumenti di programmazione di cui all'art. 21 del codice degli appalti e l'implementazione delle scritture contabili in coerenza con il D.M. 11.10.2021.

Con tale ultima deliberazione, infatti, il VI Settore è stato rimodulato rispetto alla precedente impostazione assumendo la denominazione di "VI Settore – Progettazione, gestione e attuazione fondi PNRR".

Con la determinazione dirigenziale n. 3373 del 11/10/2022 si è proceduto all'assunzione a tempo pieno e determinato di un Dirigente area tecnica specificatamente per l'attuazione del Piano Nazionale Resistenza e Resilienza nel Comune di Trapani - ex art 110, comma I, D.Lgs. 267/2000.

Lo stesso dirigente è stato assegnato al settore VI – Progettazione, gestione e attuazione fondi PNRR.

Con la determinazione dirigenziale n. 4361 del 16/12/2022 è stata avviata ed indetta la procedura selettiva per il conferimento di n. 2 contratti di collaborazione professionale ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs n. 165/2001, di n. due esperti tecnici – profilo FT Middle e in subordine Junior, D.L. n.36/2022, art. 11, comma 2, convertito in legge n. 79/2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)".

Si fornisce tabella di controllo delle attività svolte con i fondi previsti dal PNRR:

TITOLO INTERVENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	AREA TEMATICA	LOCALIZZAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE	IMPORTO	CUP	PROSSIMA SCADENZA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NOTA
Teatro Pardo	RIGENERAZIONE URBANA PNRR – MSC. INV. 2.1 – DECRETO FINANZIAMENTO DEL 20/12/2021	Infrastrutture Culturali	Territorio Urbano	finanziato	€ 465.658,60	I94E21002280001	AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 30/06/2023	STUDIO DI FATTIBILITA' -	INCARICO AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Recupero e Apertura varco Mura di Tramontana per mettere in collegamento il Vico Serraglio con il Mare	RIGENERAZIONE URBANA PNRR – MSC. INV. 2.1 – DECRETO FINANZIAMENTO DEL 20/12/2021	Riqualificazione centro storico	CENTRO STORICO	finanziato	€ 436.737,40	I93D21000420001	AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 30/06/2023	STUDIO DI FATTIBILITA' - DELIBERA G.M. N.297/2020	INCARICO PROGETTAZIONE ESECUTIVA AFFIDATO
Scuola d'infanzia e primaria G. Marconi (Via Ugo Bassi 2)	RIGENERAZIONE URBANA PNRR – MSC. INV. 2.1 – DECRETO FINANZIAMENTO DEL 20/12/2021	Infrastrutture Sociali	Territorio Urbano	finanziato	€ 1.850.059,20	I91B21001700001	AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 30/06/2023	STUDIO DI FATTIBILITA' – DETERMINA N.1854/2021	INCARICO AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Scuola d'infanzia e primaria S.F. d'Assisi via d'Assisi n. 63	RIGENERAZIONE URBANA PNRR – MSC. INV. 2.1 – DECRETO FINANZIAMENTO DEL 20/12/2021	Infrastrutture Sociali	CENTRO STORICO	finanziato	€ 1.814.948,31	I91B21001660001	AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 30/06/2023	STUDIO DI FATTIBILITA' – DETERMINA N.1854/2021	INCARICO AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Realizzazione di un tratto di basolato nella via Botteghele	RIGENERAZIONE URBANA PNRR – MSC. INV. 2.1 – DECRETO FINANZIAMENTO DEL 20/12/2021	Riqualificazione centro storico	CENTRO STORICO	finanziato	€ 464.799,50	I93D21000380001	AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 30/06/2023	STUDIO DI FATTIBILITA' - DELIBERA G.M. N.297/2020	INCARICO PROGETTAZIONE ESECUTIVA AFFIDATO
Realizzazione di una nuova scala d'accesso alle mura di tramontana da via cortile Serraglio Sant'Anna	RIGENERAZIONE URBANA PNRR – MSC. INV. 2.1 – DECRETO FINANZIAMENTO DEL 20/12/2021	Riqualificazione centro storico	CENTRO STORICO	finanziato	€ 457.292,00	I93D21000390001	AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 30/06/2023	STUDIO DI FATTIBILITA' - DELIBERA G.M. N.297/2020	INCARICO PROGETTAZIONE ESECUTIVA AFFIDATO
Campo Coni impianto di illuminazione	RIGENERAZIONE URBANA PNRR – MSC. INV. 2.1 – DECRETO FINANZIAMENTO DEL 20/12/2021	Transizione Ecologica	Territorio Urbano	finanziato	€ 646.237,90	I99J21002020001	AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 30/06/2023	STUDIO DI FATTIBILITA'	INCARICO AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Scuola secondaria ed infanzia D. Rubino Fulgatore (Via Salvo D'Acquisto, 4, 91100 Trapani TP)	RIGENERAZIONE URBANA PNRR – MSC. INV. 2.1 – DECRETO FINANZIAMENTO DEL 20/12/2021	Infrastrutture Sociali	Territorio Urbano	finanziato	€ 1.557.031,30	I91B21001670001	AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 30/06/2023	STUDIO DI FATTIBILITA' – DETERMINA N.1854/2021	INCARICO AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
TITOLO INTERVENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	AREA TEMATICA	STATO DI ATTUAZIONE	IMPORTO	CUP				
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI- COMUNI (SETTEMBRE 2022)	M1C1 PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU	Innovazione digitale - Servizi on line ai cittadini con restyling del sito internet	da avviare	328.160 €	I91F22003600006				
SPID CIE – Comuni (Settembre 2022) Missione 1 Componente 1 del PNRR	Next Generation EU – Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE “	implementazione e dell'accesso tramite spid ai cittadini per l'utilizzo dei servizi comunali	da avviare	14.000 €	I91J22000240006				
1.4.3 - APP IO” – Comuni (Settembre)- Missione 1 Componente 1 del PNRR	Next Generation EU- investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”	implementazione e del servizio pagopa	da avviare	40.062 €	I97H23000040006				
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)- M1C1	NEXT GENERATION EU - Abilitazione al Cloud	passaggio al cloud dei servizi comunali	da avviare	402.506 €	I97H23000010006				

TITOLO INTERVENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	AREA TEMATICA	LOCALIZZAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE	IMPORTO	CUP	PROSSIMA SCADENZA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NOTA
Basolato Via Cucuzzella e via Sant'Anna	RIGENERAZIONE URBANA PNRR – MSC. INV. 2.1 – DECRETO FINANZIAMENTO DEL 20/12/2021	Riqualificazione centro storico	CENTRO STORICO	finanziato	€ 339.117,90	I93D21000410001	AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 30/06/2023	STUDIO DI FATTIBILITA' - DELIBERA G.M. N.297/2020	INCARICO PROGETTAZIONE ESECUTIVA AFFIDATO
Campo Aula impianto di illuminazione e manto erboso	RIGENERAZIONE URBANA PNRR – MSC. INV. 2.1 – DECRETO FINANZIAMENTO DEL 20/12/2021	Transizione Ecologica	Territorio Urbano	finanziato	€ 942.544,90	I99J21002030001	AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 30/06/2023	STUDIO DI FATTIBILITA'	INCARICO AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
SISTEMA INNOVATIVO TRASPORTO INTELLIGENTE BRT MOBILITA' SOSTENIBILE SISTEMA DI TRASPORTO INTELLIGENTE	RIGENERAZIONE URBANA PNRR – MSC. INV. 2.1 – DECRETO FINANZIAMENTO DEL 20/12/2021	Mobilità e Trasporti	Territorio Urbano	finanziato	€ 3.019.500,00	I91B21001860001	AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 30/06/2023	STUDIO DI FATTIBILITA' – DETERMINA N.1854/2021	INCARICO AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Palazzo D'Ali - Sede del Comune di Trapani	RIGENERAZIONE URBANA PNRR – MSC. INV. 2.1 – DECRETO FINANZIAMENTO DEL 20/12/2021	Riqualificazione centro storico	CENTRO STORICO	finanziato	€ 4.350.800,29	I95F21000190001	AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 30/06/2023	STUDIO DI FATTIBILITA' – DETERMINA N.1854/2021	INCARICO AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Scuola d'infanzia e primaria L. Da Vinci via San Pietro, 54	RIGENERAZIONE URBANA PNRR – MSC. INV. 2.1 – DECRETO FINANZIAMENTO DEL 20/12/2021	Infrastrutture Sociali	CENTRO STORICO	finanziato	€ 4.016.743,50	I91B21001680001	AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 30/06/2023	STUDIO DI FATTIBILITA' – DETERMINA N.1854/2021	INCARICO AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Scuola d'infanzia Don Bosco (Via Mazzini , 1	RIGENERAZIONE URBANA PNRR – MSC. INV. 2.1 – DECRETO FINANZIAMENTO DEL 20/12/2021	Infrastrutture Sociali	Territorio Urbano	finanziato	€ 635.044,70	I91B21001690001	AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 30/06/2023	STUDIO DI FATTIBILITA' – DETERMINA N.1854/2021	INCARICO AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Recupero padiglione liberty e giardino Villa Margherita	RIGENERAZIONE URBANA PNRR – MSC. INV. 2.1 – DECRETO FINANZIAMENTO DEL 20/12/2021	Infrastrutture Culturali	CENTRO STORICO	finanziato	€ 199.620,30	I95F21000200001	AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 30/06/2023	STUDIO DI AFFTIBILITA' DELIBERA DI GM N.11-2021	INCARICO AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Manutenzione di una scalinata e l'intervento sul soprastante belvedere passeggiata dei tramonti	RIGENERAZIONE URBANA PNRR – MSC.2 INV. 2.1 – DECRETO FINANZIAMENTO DEL 20/12/2021	Riqualificazione centro storico	CENTRO STORICO	finanziato	€ 777.804,50	I93D21000400001	AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 30/06/2023	STUDIO DI FATTIBILITA' - DELIBERA G.M. N.297/2020	INCARICO PROGETTAZIONE ESECUTIVA AFFIDATO
Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche percettive della via G.B. Fardella, nel tratto compreso tra gli incroci con la via A. Scontrino e la via Marsala – finanziamento MIT anno 2021	DM MIT gennaio 2020 – LEGGE 160 ART.1 COMMA 34 – PNRR	Infrastrutture Sociali	Territorio Urbano	intervento realizzato	€ 340.000,00	I93D21001230001	CONCLUSO		CONCLUSO
Intervento di adeguamento sismico e manutenzione straordinaria scuola statale infanzia "Ascanio"	MIUR - Decreto di finanziamento N.192 DEL 23/06/2021 PNRR M4C1 INV. 3.3	Infrastrutture Sociali	Territorio Urbano	finanziato	€ 320.092,45	I96F19000200002	ENTRO 31 MAGGIO 2023 AGGIUDICAZIONE LAVORI	DETERMINA A CONTRARRE LAVORI	AGGIUDICATI LAVORI
Programma innovativo della qualità dell'abitare 1	PNRR DECRETO MIMIS 20-01-2022	Infrastrutture Sociali	Territorio Urbano	finanziato	€ 15.000.000,00			STUDIO DI FATTIBILITA' - DELIBERA G.M. 73/2021	AGGIUDICATO APPALTO ACCORDO QUADRO PER ESECUZIONE LAVORI – AFFIDATA PROGETTAZIONE ESECUTIVA - INVITALIA
Programma innovativo della qualità dell'abitare 2	PNRR DECRETO MIMIS 20-01-2022	Infrastrutture Sociali	Territorio Urbano	finanziato	€ 15.000.000,00			STUDIO DI FATTIBILITA' - DELIBERA G.M. 74/2021	AGGIUDICATO APPALTO ACCORDO QUADRO PER ESECUZIONE LAVORI E – AFFIDATA PROGETTAZIONE ESECUTIVA - INVITALIA
PALESTRA PINCO – DANTE ALIGHIERI	DIPARTIMENTO DELLO SPORT PNRR M5C2 INV. 3.1 – DPCM 198-2022	Infrastrutture Sociali		finanziato	€ 2.171.370,66	I95B22000070006	ENTRO IL 31/03/2023 DETERMINA AGGIUDICAZIONE LAVORI IN VIA DEFINITIVA	GARA LAVORI ACCORDO QUADRO AGGIUDICATA IL 30-03-2023	AGGIUDICATO APPALTO DI ACCORDO QUADRO PER ESECUZIONE LAVORI
PISCINA COMUNALE VIA T ALBERTI – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	DIPARTIMENTO DELLO SPORT PNRR M5C2 INV. 3.1 – DPCM 198-2022	Infrastrutture Sociali		in fase di finanziamento	€ 578.629,34	I94J22000150006	ENTRO IL 31/03/2023 DETERMINA AGGIUDICAZIONE LAVORI IN VIA DEFINITIVA	GARA LAVORI AGGIUDICATA IL 27-03-2023	AGGIUDICATI LAVORI
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA VIALE MARCHE	PNRR – M4C1-INV.1.1 - DECRETO	Infrastrutture Sociali		finanziato	€ 1.115.400,00	I91B21001430001	ENTRO 31 MAGGIO 2023 AGGIUDICAZIONE LAVORI	STUDIO DI FATTIBILITA' -	ADESIONE ACCORDO QUADRO INVITALIA PER AGGIUDICAZIONE LAVORI – PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO POZZI BRESCIANA – ANNO 2023	PNRR - DM MIT gennaio 2020	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		finanziato	€ 170.000,00		INIZIO LAVORI ENTRO IL 15/09/2023	NESSUNO	IN ATTUAZIONE
REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE SOCIALI 2022	PNRR	Infrastrutture Sociali		finanziato	€ 65.000,00		INIZIO LAVORI ENTRO IL 15/09/2023	NESSUNO	IN ATTUAZIONE
RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BENE CONFISCATO ALLA MAFIA SITO IN VIA DALMAZIA PER FARNE CENTRO ANTIVIOLENZA	PNRR M5C3I2 – DECRETO N.473-2022	Infrastrutture Sociali		finanziato	€ 282.700,00	I98H22000020006	INIZIO LAVORI ENTRO IL 15/09/2024	STUDIO DI FATTIBILITA'	IN CORSO AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA

DESCRIZIONE		SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA G. MARCONI (VIA UGO BASSI 2)	SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA S.F. D'ASSISI VIA D'ASSISI N. 63	REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI BASOLATO NELLA VIA BOTTEGHELLE	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCALA D'ACCESSO ALLE MURA DI TRAMONTANA DA VIA CORTILE SERRAGLIO SANT'ANNA	SCUOLA SECONDARIA ED INFANZIA D. RUBINO FULGATORE (VIA SALVO D'ACQUISTO, 4, 91100 TRAPANI TP)
MISURA		M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA
CUP		I91B21001700001	I91B21001660001	I93D21000380001	I93D21000390001	I91B21001670001
IMPORTO	FINANZIATO	€ 1.681.872,00	€ 1.649.953,00	€ 422.545,00	€ 415.720,00	€ 1.415.483,00
	COFINANZIATO	€ 109.680,00	€ 107.874,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 96.166,00
	TOTALE	€ 1.791.552,00	€ 1.757.827,00	€ 422.545,00	€ 415.720,00	€ 1.511.649,00
SCADENZE	PROGETTAZIONE					
	AFFIDAMENTO LAVORI	AGG. 30/06/2023 – 30% SAL 30/09/2024	AGG. 30/06/2023 – 30% SAL 30/09/2024	AGG. 30/06/2023 – 30% SAL 30/09/2024	AGG. 30/06/2023 – 30% SAL 30/09/2024	AGG. 30/06/2023 – 30% SAL 30/09/2024
	CERT. REG. ESECUZIONE	31/03/26	31/03/26	31/03/26	31/03/26	31/03/26
CRONOPROGRAMMA	2022	€ 54.916,52	€ 53.987,90	€ 49.463,23	€ 100.549,54	€ 43.968,80
	2023	€ 169.815,03	€ 166.664,97	€ 90.221,62	€ 90.304,80	€ 141.481,27
	2024	€ 426.362,43	€ 418.239,08	€ 119.879,81	€ 95.300,99	€ 359.466,30
	2025	€ 549.860,63	€ 539.342,77	€ 86.940,61	€ 69.115,28	€ 464.397,09
	2026	€ 480.917,39	€ 471.718,29	€ 76.039,73	€ 60.449,39	€ 406.169,54
ACCORDO CONCESSIONE		26/04/22	26/04/22	26/04/22	26/04/22	26/04/22
EROGAZIONI	ANTICIPO					
	FINANZIAMENTO					
	SALDO					
REGIS		X	X	X	X	X
LIVELLO PROGETTAZIONE		STUDIO FATTIBILITA'	STUDIO FATTIBILITA'	STUDIO FATTIBILITA'	STUDIO FATTIBILITA'	STUDIO FATTIBILITA'
STEP ATTUALE						
PROSSIMO STEP						
INCREMENTO		10% RICHIESTA INVIATA GENNAIO 2023	10% RICHIESTA INVIATA GENNAIO 2023	10% RICHIESTA INVIATA GENNAIO 2023	10% RICHIESTA INVIATA GENNAIO 2023	10% RICHIESTA INVIATA GENNAIO 2023

DESCRIZIONE		BASOLATO VIA CUCUZZELLA E VIA SANT'ANNA	SISTEMA INNOVATIVO TRASPORTO INTELLIGENTE BRT MOBILITA' SOSTENIBILE SISTEMA DI TRASPORTO INTELLIGENTE	PALAZZO D'ALÌ - SEDE DEL COMUNE DI TRAPANI	SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA L. DA VINCI VIA SAN PIETRO, 54	SCUOLA D'INFANZIA DON BOSCO (VIA MAZZINI, 1
MISURA		M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA
CUP		I93D21000410001	I91B21001860001	I95F21000190001	I91B21001680001	I91B21001690001
IMPORTO	FINANZIATO	€ 308.289,00	€ 2.745.000,00	€ 4.111.091,00	€ 3.651.585,00	€ 577.277,00
	COFINANZIATO	€ 0,00	€ 200.632,00	€ 155.818,00	€ 217.363,00	€ 49.855,00
	TOTALE	€ 308.289,00	€ 2.945.632,00	€ 4.111.091,00	€ 3.868.948,00	€ 627.132,00
SCADENZE	PROGETTAZIONE					
	AFFIDAMENTO LAVORI	AGG. 30/06/2023 – 30% SAL 30/09/2024	AGG. 30/06/2023 – 30% SAL 30/09/2024	AGG. 30/06/2023 – 30% SAL 30/09/2024	AGG. 30/06/2023 – 30% SAL 30/09/2024	AGG. 30/06/2023 – 30% SAL 30/09/2024
	CERT. REG. ESECUZIONE	31/03/26	31/03/26	31/03/26	31/03/26	31/03/26
CRONOPROGRAMMA	2022	€ 35.737,80	€ 63.045,69	€ 139.404,01	€ 102.237,25	€ 21.209,16
	2023	€ 109.170,17	€ 311.055,03	€ 467.507,02	€ 424.327,72	€ 59.793,92
	2024	€ 69.243,00	€ 520.302,21	€ 745.546,40	€ 691.251,74	€ 167.226,83
	2025	€ 50.217,21	€ 783.904,21	€ 1.105.866,26	€ 1.032.622,35	€ 175.527,65
	2026	€ 43.920,82	€ 1.066.692,86	€ 1.496.949,30	€ 1.401.145,94	€ 153.519,44
ACCORDO CONCESSIONE		26/04/22	26/04/22	26/04/22	26/04/22	26/04/22
EROGAZIONI	ANTICIPO					
	FINANZIAMENTO					
	SALDO					
REGIS		X	X	X	X	X
LIVELLO PROGETTAZIONE		STUDIO FATTIBILITA'	STUDIO FATTIBILITA'	STUDIO FATTIBILITA'	STUDIO FATTIBILITA'	STUDIO FATTIBILITA'
STEP ATTUALE						
PROSSIMO STEP						

DESCRIZIONE		RECUPERO PADIGLIONE LIBERTY E GIARDINO VILLA MARGHERITA	MANUTENZIONE DI UNA SCALINATA E L'INTERVENTO SUL SOPRASTANTE BELVEDERE PASSEGGIATA DEI TRAMONTI	CAMPO CON IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	CAMPO AULA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E MANTO ERBOSO	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA STATALE INFANZIA "ASCANIO"
MISURA		M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA	M4C1I3.3 – PIANI2020
CUP		I95F2100020001	I93D2100040001	I99J2100202001	I99J2100203001	I96F1900020002
IMPORTO	FINANZIATO	€ 181.473,00	€ 707.095,00	€ 587.489,00	€ 856.860,00	€ 290.993,14
	COFINANZIATO	€ 15.986,00	€ 0,00	€ 106.725,00	€ 105.390,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 196.753,00	€ 707.095,00	€ 615.949,00	€ 881.319,00	290993,14 (+10% 320.092,45)
SCADENZE	PROGETTAZIONE					AFFIDATA
	AFFIDAMENTO LAVORI	AGG. 30/06/2023 – 30% SAL 30/09/2024	AGG. 30/06/2023 – 30% SAL 30/09/2024	AGG. 30/06/2023 – 30% SAL 30/09/2024	AGG. 30/06/2023 – 30% SAL 30/09/2024	AGG. 30/09/2023 AVVIO 30/11/2023
	CERT. REG. ESECUZIONE	31/03/26	31/03/26	31/03/26	31/03/26	31/03/26
CRONOPROGRAMMA	2022	€ 51.097,22	€ 71.588,31	€ 25.863,45	€ 28.439,54	€ 90.993,14
	2023	€ 52.221,92	€ 147.371,15	€ 92.378,49	€ 83.185,04	€ 229.099,31
	2024	€ 33.122,62	€ 206.878,19	€ 198.873,01	€ 250.070,62	
	2025	€ 24.021,57	€ 150.034,58	€ 144.228,97	€ 264.141,86	
	2026	€ 21.009,67	€ 131.222,77	€ 126.145,09	€ 231.022,93	
ACCORDO CONCESSIONE		26/04/22	26/04/22	26/04/22	26/04/22	05/12/22
EROGAZIONI	ANTICIPO					
	FINANZIAMENTO					
	SALDO					
REGIS		X	X	X	X	X
LIVELLO PROGETTAZIONE		STUDIO FATTIBILITA'	STUDIO FATTIBILITA'	STUDIO FATTIBILITA'	STUDIO FATTIBILITA'	DEFINITIVA Già PRESENTE – AFFIDATA ESECUTIVA E COORDINATORE
STEP ATTUALE						
PROSSIMO STEP						
INCREMENTO		10% RICHIESTA INVIATA GENNAIO 2023	10% RICHIESTA INVIATA GENNAIO 2023	10% RICHIESTA INVIATA GENNAIO 2023	10% RICHIESTA INVIATA GENNAIO 2023	10% RICHIESTA INVIATA GENNAIO 2023 – ANNULATA PRECEDENTE RICHIESTA FONDO 2022

DESCRIZIONE		PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL'ABITARE 1	PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL'ABITARE 2	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA VIALE MARCHE	RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO A TRAPANI VIA DALMAZIA N.1 DA DESTINARE A CENTRO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA
MISURA		M5C2I2.3.1	M5C2I2.3.1	M4C1I1.1 ASILI NIDO E SCUOLE INFANZIA	M5C3I2
CUP		I99J21000460001	I98I21000110001	I93D22000220006	I98H22000020006
IMPORTO	FINANZIATO	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 1.014.000,00	€ 257.000,00
	COFINANZIATO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 1.014.000,00	€ 257.000,00
SCADENZE	PROGETTAZIONE	AFFIDATA CON APPALTO INTEGRATO	AFFIDATA CON APPALTO INTEGRATO	AFFIDATA	
	AFFIDAMENTO LAVORI	AFFIDATA CON APPALTO INTEGRATO	AFFIDATA CON APPALTO INTEGRATO	AGG. 31/05/2023 AVVIO 30/06/2023	
	CERT. REG. ESECUZIONE			30/06/23	
CRONOPROGRAMMA	2022			€ 152.000,00	
	2023			€ 400.000,00	
	2024			€ 462.000,00	
	2025				
	2026				
ACCORDO CONCESSIONE				15/11/22	
EROGAZIONI	ANTICIPO				
	FINANZIAMENTO				
	SALDO				
REGIS					
LIVELLO PROGETTAZIONE		STUDIO FATTIBILITÀ	STUDIO FATTIBILITÀ	AFFIDATA PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA	
STEP ATTUALE					
PROSSIMO STEP					
INCREMENTO				10% RICHIESTA INVIATA GENNAIO 2023	10% RICHIESTA INVIATA GENNAIO 2023

Sulla scorta delle precedenti note e direttive del Segretario Generale sul tema in discorso Prot. n. 4236 del 16/01/2023, prot. n. 7254 del 26/01/2023, direttiva n. 8 del 24/03/2023, prot. n. 25708 del 24/03/2023, sollecitata con ulteriore prot. n. 32968 del 18/04/2023, con la quale venivano forniti specifici indirizzi ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi al fine di attuare correttamente i controlli interni sulle attività del PNRR, con la deliberazione n. 157/2023 la Giunta Comunale ha approvato le misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione del PNN e l'adeguamento del sistema dei controlli interni nonché i relativi allegati quali le CHECK LIST AUTOCONTROLLO AFFIDAMENTO e la CHECK LIST AUTOCONTROLLO PROCEDURA DI SPESA da compilare a cura dei singoli responsabili dei procedimenti di spesa e di affidamento e la CHECK LIST CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE SUCCESSIVO da compilare a cura del Tavolo Tecnico Finanziario e trasmettere al Segretario comunale.

Sono stati altresì approvati i moduli delle dichiarazioni da rendere in relazione ai progetti/interventi finanziati dal PNRR:

- o MODULO 1 – dichiarazione assenza doppio finanziamento
- o MODULO 2 – dichiarazione assenza conflitto interessi posizione organizzativa/responsabile
- o MODULO 3 – dichiarazione RUP assenza conflitto interessi singola procedura
- o MODULO 4 – dichiarazione OE rispetto divieto pantouflage
- o MODULO 5 – diciture contratti anti pantouflage
- o MODULO 6 – dichiarazione cessati rispetto divieto pantouflage
- o MODULO 7 – dichiarazione titolare effettivo antiriciclaggio
- o MODULO 8 – dichiarazione Titolare effettivo assenza conflitto interessi procedura

E' stato altresì stabilito che i dirigenti dei Settori competenti per l'attuazione delle azioni progettuali del PNRR provvedano al caricamento dei dati sul sistema *ReGiS*, direttamente ovvero tramite nomina di dipendenti assegnati al proprio settore, entro i termini previsti dalle normative e dalle linee guida e che i dirigenti dei Settori competenti per l'attuazione delle azioni progettuali del PNRR provvedano a trasmettere al servizio "Controllo di gestione e strategico" tutti i dati relativi alle attività poste in essere, al rispetto della *Timeline*, all'esito dei controlli effettuati, al rispetto dei tempi per la rendicontazione e l'inserimento dei dati sul sistema *ReGiS*, sia relativamente alle attività già poste in essere che, per il futuro, in maniera costante ed aggiornata al fine di consentire l'elaborazione, nei report quadrimestrali sul controllo di gestione, dell'apposita sezione dedicata ai controlli sul PNRR;

Al momento il Servizio "Controllo di gestione e strategico" non ha ricevuto alcuna documentazione, pertanto, i controlli vengono effettuati sulla base degli atti pubblicati e presenti sulle piattaforme informatiche di gestione atti amministrativi e finanziari.

Con la successiva nota prot. n. 39814 del 12/05/2023 è stata trasmessa ai dirigenti, ai RUP ed al Collegio dei Revisori la predetta deliberazione con gli adempimenti attuativi da effettuare.

Cap. 5 CONCLUSIONI DEL REFERTO E AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Il presente referto quadrimestrale, concomitante con lo svolgimento dell'attività amministrativa, è finalizzato ad orientare l'attività stessa e a rimuovere eventuali disfunzioni per garantire l'ottenimento dei seguenti risultati:

- a) la corretta individuazione degli obiettivi effettivamente prioritari per la collettività amministrata;
- b) il perseguimento degli obiettivi nei modi e nei tempi più opportuni sotto l'aspetto dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità;
- c) l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi provvisorio 2022 è stato elaborato, in totale novazione rispetto agli anni precedenti, con una batteria di indicatori specifici preventivamente elaborata in fase di programmazione e gli obiettivi sono stati assegnati rendendo agevole la rendicontazione dei risultati raggiunti, delle attività svolte e degli scostamenti.

La criticità legata alla mancata creazione di indicatori, presente negli esercizi precedenti, è stata pertanto superata così come è stata ovviata la criticità legata all'assenza di collegamento tra gli ambiti strategici, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi che rende difficoltosa, a consuntivo, l'attività di monitoraggio del grado di raggiungimento dei singoli obiettivi strategici a cui sono riferiti più obiettivi operativi. Invero, è stato creato peraltro un collegamento tra le Missioni ed i Programmi dei singoli obiettivi ed i centri di costo della contabilità finanziaria dell'Ente.

Ciò nonostante, nelle attività di formazione del Piano Dettagliato degli Obiettivi e di verifica delle performance raggiunte occorre registrare una quasi totale assenza di negoziazione degli obiettivi tra i dirigenti, la Giunta ed il Segretario Generale. Carente l'assistenza dell'OIV in tale fase cruciale della programmazione. Le attività si riducono in una proposta di obiettivi da parte dei dirigenti che sostanzialmente vengono approvati dalla Giunta Comunale in seguito a parere dell'OIV.

A differenza di quanto stabilito dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., dalle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica e dal vigente regolamento per il funzionamento dei controlli interni, risulta carente la collaborazione dei settori dell'Ente nella conclusione del ciclo della Performance in quanto: i dipendenti non vengono valutati nei tempi previsti; non vengono forniti i dati sulla valutazione delle attività svolte nell'esercizio precedente che, solo in seguito ad innumerevoli solleciti da parte degli uffici preposti, vengono trasmessi e tale situazione di notevole ritardo nelle attività di rendicontazione e autovalutazione comporta un notevole ritardo nella conclusione del ciclo della performance; non vengono fornite in tempo le relazioni sul ciclo della performance e sul grado di raggiungimento degli obiettivi raggiunti unitamente alle relazioni delle Posizioni Organizzative. Come ultima conseguenza che tali criticità comportano, vi è il patologico ritardo nelle attività di liquidazione del salario accessorio ai dipendenti comunali.

A tal fine si segnala che la ricezione dei Report di cui all'art. 16 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 29/09/2022, solamente da parte dei servizi sociali, servizi tributari, servizi demografici e P.I.. Tali report consentono di individuare il rispetto dei tempi procedurali nella lavorazione delle pratiche rispetto alle istanze di parte ricevute dall'utenza.

Al fine di superare tali criticità già nell'esercizio finanziario in corso, in fase di programmazione, verranno attribuiti dei pesi specifici agli obiettivi legati alla conclusione del ciclo della performance, nei tempi stabiliti dalle norme, dai quali dipende l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti e la valutazione finale delle strutture.

Gli obiettivi del Piano Dettagliato degli Obiettivi provvisorio confluiranno nel PIAO che il cui termine di approvazione, al momento, è fissato al 30 giugno 2023. Per la conclusione del documento integrato di programmazione si è in attesa della elaborazione, da parte della dirigente del I Settore, della sezione sui fabbisogni di personale e le connesse informazioni sulla sostenibilità della spesa.

Le principali difficoltà riscontrate nell'attività di controllo e nella predisposizione del referto sono dovute alla mancata approvazione del Piano Dettagliato degli Obiettivi, anche provvisorio, come ampiamente esplicitato nel presente referto e la dispersione dell'informazione ed alla disomogeneità della stessa che ha richiesto uno

sforzo di ricerca e selezione delle fonti utili a raccontare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di consentire all'Amministrazione di utilizzare le verifiche eseguite per ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, rielaborando i dati raccolti in modo funzionale alla finalità del documento e alla sua lettura. Il Piano Dettagliato degli Obiettivi provvisorio è in fase di ultimazione in seguito all'avvio della negoziazione degli obiettivi con i dirigenti.

Un'importante criticità, questa non superata, deriva dalla mancata approvazione dei documenti contabili da parte dell'Ente nei termini stabiliti dalle leggi e dai regolamenti. L'assenza del bilancio di previsione triennale e, conseguentemente del PEG triennale, non consente l'individuazione di obiettivi triennali in sede di previsione provvisoria e consente solamente una gestione provvisoria sia da un punto di vista finanziario-contabile che da un punto di vista gestionale. Inoltre, non è possibile procedere alle assunzioni di personale nonostante la cronica carenza dello stesso.

Le attività poste in essere ai fini del controllo di gestione di cui al capitolo 4 del presente referto sono state avviate già dall'esercizio finanziario 2022 che hanno portato ad una totale sostituzione del regolamento sul funzionamento dei controlli interni ed alla predisposizione di 4 report (tra cui 3 quadrimestrali 2022) concomitanti sul controllo di gestione e 4 report sul controllo strategico.

Per l'attivazione del controllo di gestione e l'elaborazione dei report si è quindi proceduto alla creazione di una contabilità analitica per centri di costo e per centri di ricavo affiancata alla contabilità finanziaria dell'Ente.

All'analisi descrittiva è stata affiancata una batteria di grafici, tabelle e schemi finalizzati ad integrare, principalmente con indicatori di chiara comprensione, il quadro conoscitivo sullo stato dell'arte e sulle criticità che devono essere affrontate e superate.

Le azioni correttive proposte ai fini del superamento delle criticità rilevate nell'attività di controllo vengono di seguito riportate unitamente alle conclusioni sulle analisi e sul monitoraggio dei capitoli 3 e 4 e dei sub paragrafi.

Con riferimento al Capitolo 3 “Analisi del contesto e delle risorse”:

Par. 1 Popolazione - Situazione Demografica E Aspetti Statistici: Il monitoraggio ha evidenziato una costante tendenza alla riduzione della popolazione totale residente nell'ultimo quinquennio. Tale condizione è stata notevolmente amplificata in seguito alla nascita del nuovo Comune di Misiliscemi per distacco dal Comune di Trapani ed i cui effetti, da un punto di vista soprattutto dell'impatto sui servizi e sugli equilibri economico/finanziari, deve essere ancora valutato al termine della raccolta di tutti i dati necessari.

Le azioni correttive da intraprendere al fine di mitigare tali effetti sulla capacità di fornire servizi adeguati sono molteplici perché dovrà anche essere presa in considerazione la necessità di modificare alcuni parametri, quali ad esempio le fasce di collocamento dell'ente di cui al DM 17 marzo 2020 di attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per il calcolo delle facoltà assunzionali, ma in generale per tutte quelle aree di intervento che sono legate alle fasce della popolazione per come definite dal D.Lgs. 267/2000.

Par. 2 Disponibilità e gestione delle risorse umane: Il monitoraggio sui fabbisogni standard di personale mostra una preoccupante carenza di unità soprattutto per alcuni profili professionali ed in alcune aree specifiche. La tendenza dell'ultimo triennio, ma in generale dell'ultimo quinquennio, caratterizzata da un elevato numero di dipendenti collocati in quiescenza senza un adeguato *turn-over*, è in costante calo ed i grafici rappresentano una differenza sostanziale tra le unità di personale che sarebbe necessario avere al fine di garantire dei servizi in maniera efficace e le unità effettivamente in servizio. A ciò si aggiunge che il personale in servizio deve assumere un carico di lavoro in alcuni casi eccessivo con difficoltà nella fruizione dei congedi ordinari ed un accumulo spropositato degli stessi nel lungo periodo.

In questa sede occorre rilevare che in atto la dotazione organica del Comune di Trapani è composta da n. 288 dipendenti di ruolo a fronte di un'esigenza di almeno il doppio e che vi sono in atto in servizio due figure dirigenziali di ruolo a fronte di sette settori quali macro strutture complesse da gestire ed un dirigente tecnico a tempo determinato assunto con la determinazione dirigenziale n. 3373 del II/10/2022 ai fini della

gestione dei progetti del PNRR. Sono peraltro prossimi al pensionamento alcuni funzionari di categoria D che in atto ricoprono posizioni di responsabilità in servizi nevralgici quali i servizi demografici e il SUAP e la microstruttura relativa ai servizi legali e società partecipate è sprovvista della figura del funzionario responsabile in quanto nel corso dell'esercizio 2022 è stata collocata in quiescenza e non è stato possibile sostituirla per carenza di figure interne all'Ente. E' scaduto, al 01/05 u.s. l'incarico gratuito di Responsabile della microstruttura denominata Servizio di Supporto Sindaco e Giunta, incardinata nella macrostruttura denominata "Attuazione Programma di Governo".

Il Comune di Trapani è impegnato in una serie di attività e progettazioni proprie di un comune capoluogo di provincia che richiedono l'impegno di numerose professionalità peraltro già assorbite per gran parte dell'orario di lavoro dalle attività ordinarie dell'Ente pubblico locale da svolgersi nel rispetto di quanto stabilito dalle norme di legge e regolamentari. I progetti da realizzarsi ammontano complessivamente ad oltre € 175 milioni di euro, di cui oltre 55 milioni di euro finanziabili con il PNRR.

La nascita del Comune di Misiliscemi per distacco dal Comune di Trapani ha accentuato notevolmente la problematica legata alla carenza del personale in quanto il Comune di Misiliscemi, in atto, non ha nessun dipendente di ruolo nella propria pianta organica, non ha potuto avviare le procedure di cui all'art. 110 del TUEL, ma svolge le proprie attività istituzionali in virtù delle convenzioni e delle disposizioni di servizio che assegnano a scavalco i dipendenti del Comune di Trapani.

Di contro, le procedure concorsuali avviate nel corso dell'esercizio 2020 sono state concluse, ma la mancata approvazione dei documenti di programmazione finanziaria crea delle importanti criticità nei procedimenti di assunzione e di stipula dei contratti che, nel caso delle progressioni interne dei dipendenti di ruolo, hanno instaurato dei contenziosi che comporteranno, in caso di esito negativo per il Comune, ulteriori aggravii di spesa.

Le azioni correttive da intraprendere sono sicuramente legate ad una visione di lungo periodo nella predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale che tengano conto dei prossimi pensionamenti anche in relazione all'età media del personale in servizio, tutto nel rispetto dei vincoli imposti in tema di facoltà assunzionali e della situazione economica e finanziaria con il mantenimento degli equilibri di bilancio. A tal fine è fondamentale, anche in questo caso, avviare tutte le azioni necessarie per adottare gli atti di programmazione economico/finanziaria entro i termini stabiliti dalle leggi e dai regolamenti e procedere alle assunzioni dei vincitori delle procedure concorsuali concluse e per le quali sono state approvate le graduatorie e nominate i vincitori. Nella considerazione, peraltro, dei costi sostenuti per l'attivazione e la conclusione delle medesime procedure concorsuali.

Sarebbe auspicabile che l'Ufficio Gestione del Personale effettuasse una puntuale statistica dell'età media dei dipendenti con una proiezione dei pensionamenti che si prevede di effettuare nell'arco temporale di almeno 5 anni al fine di predisporre degli adeguati strumenti che consentano un ricambio generazionale ed evitino il blocco dell'azione amministrativa dell'Ente.

Sarebbe inoltre necessario, da parte di tutti i settori, effettuare una ricognizione puntuale dei carichi di lavoro assegnati ad ogni singola unità di personale verificando la produttività oraria rispetto alle presenze in servizio ed alle attività assegnate al fine di effettuare una puntuale ricognizione ed indirizzare le risorse umane disponibili verso quelle attività fondamentali.

Par. 3 - Azioni nei confronti di società e organismi partecipati rientranti nel "GAP" Gruppo Amministrazione Pubblica: Il nuovo regolamento per i controlli sugli organismi partecipati, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 79/2020, scandisce in maniera puntuale tutte le attività che devono essere effettuate affinché siano garantiti tutti i controlli preventivi, concomitanti e successivi i quali consentirebbero una puntuale fotografia della situazione economico, finanziaria e patrimoniale degli organismi partecipati e, conseguentemente, gli effetti sugli equilibri finanziari del Comune di Trapani.

Occorre pertanto:

- il puntuale rispetto di quanto previsto dal TUSP (D.Lgs. 175/2016);

- l'attuazione di quanto stabilito dal regolamento comunale vigente. Nello specifico, tra le altre cose, occorrerà definire, da parte del dirigente del I° Settore in collaborazione con gli altri dirigenti dell'Ente per come stabilito dalle vigenti linee funzionali, preventivamente gli obiettivi strategici e gestionali da assegnare agli organismi partecipati;
- la trasmissione da parte degli organismi partecipati, in tempo utile, di tutta la documentazione richiesta ai fini del controllo;
- garantire tutte le fasi di controllo previste dal più volte citato regolamento che prevede altresì le analisi di *customer satisfaction* da parte degli organismi partecipati che occorrerà incentivare in maniera decisa.

Al fine di dare impulso a tale attività è fondamentale che il Dirigente del Settore ove è incardinato il Servizio "Società Partecipate e Controllo Analogo" metta in attuazione quanto previsto dal vigente regolamento per i controlli sugli organismi partecipati.

E' inoltre di fondamentale importanza che il Dirigente del Settore ove è incardinato il Servizio "Società Partecipate e Controllo Analogo" con i dirigenti dei settori che gestiscono i rapporti contrattuali con gli organismi partecipati mediante un contratto di servizio effettuino una revisione puntuale dei medesimi contratti verificandone la convenienza mediante precise ed analitiche ricerche di mercato che consentano di motivarne adeguatamente la scelta del ricorso al contratto di servizio con gli organismi partecipati anziché con società terze.

Con riferimento al Capitolo 4 "Controllo di gestione":

Par. I Controllo di gestione: Dall'analisi effettuata ai fini del controllo di gestione emergono diverse criticità nella gestione di alcuni servizi.

La creazione di una contabilità analitica per centri di costo e di ricavo, prima assente, è stata fondamentale per consentire di effettuare un'analisi puntuale sull'andamento dei servizi sottoposti a controllo in quanto l'individuazione dei dati contabili ed extra contabili ha consentito la corretta e completa quantificazione di costi e ricavi dei singoli servizi verificandone l'effettiva efficacia.

Con riferimento alle criticità legate al reperimento dei dati da parte dei Settori interessati dai Servizi oggetto di controllo, ma più in generale all'intera attività amministrativa dell'Ente nel suo complesso, occorre necessariamente che ogni settore trasmetta i dati necessari aggiornati ogni quadrimestre, come previsto anche dal vigente regolamento di funzionamento dei controlli interni. La mancata trasmissione dei dati equivale ad una impossibilità materiale di effettuare i controlli. Tale circostanza evidenzia una scarsa propensione delle strutture organizzative al monitoraggio delle attività che vengono svolte quotidianamente. La richiesta di dati non deve essere interpretata come un semplice adempimento da effettuare o considerata come un'attività "censoria" da parte degli organi di controllo. Bensì deve essere considerata come un'opportunità per migliorare i servizi e rendere un'attività più efficiente, efficace, economica e rispondente ai bisogni della collettività.

Si osserva che le attività di monitoraggio interne ai settori dovrebbero essere costanti da parte dei responsabili delle singole strutture e delle macro aree, secondo le proprie competenze, in quanto la valutazione dei risultati raggiunti non può prescindere da una preventiva conoscenza delle attività svolte, delle criticità riscontrate, delle presenze in servizio, delle disfunzioni in termini di accertamento e riscossione delle entrate e di impegno delle spese rispetto alle risorse assegnate con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria.

In tal senso le criticità potrebbero essere superate mediante un impulso a tali azioni correttive esplicitate anche con l'assegnazione, da parte dei settori, di personale quale interfaccia al servizio di controllo strategico e di gestione come peraltro previsto dal vigente regolamento per il funzionamento dei controlli interni.

Con riferimento ai controlli sui singoli servizi, i grafici prodotti dall'elaborazione e dalla lavorazione dei dati mostrano, soprattutto per alcuni servizi che prevedono entrate da tariffe, una differenza consistente tra le entrate stanziare, accertate e soprattutto rimosse. Appare banale ricordare che le entrate non rimosse producono una elevata mole di residui attivi che, nel tempo, se non adeguatamente revisionati in seguito alla individuazione di entrate di dubbia e difficile esazione, comportano un aumento spropositato del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ed una paralisi dell'attività amministrativa.

Nello specifico dei servizi:

I. **Servizio Idrico Integrato**: da un primo monitoraggio effettuato sulla gestione del Servizio Idrico Integrato, come già rilevato nei referti concomitanti del 2022, sono state riscontrate criticità che, in parte sono state superate. Tra le più importanti occorre rilevare:

- il mancato aggiornamento della banca dati degli utenti che non consente la corretta fatturazione e la corretta notifica degli avvisi di pagamento con una elevatissima percentuale di scarto da parte dello SDI;
- mancata fatturazione;
- conseguente mancata consegna degli avvisi di pagamento legata alla fatturazione mancante;
- mancata regolarizzazione dei sospesi relativi all'esercizio finanziario 2022 ed al primo quadrimestre del 2023 con il conseguente mancato accertamento ed incasso delle somme.

Tali criticità hanno fatto rilevare, per come meglio esplicitato nei grafici contenuti al paragrafo di riferimento, alla data del 30/04/2023, per l'esercizio 2023 nessun incasso per tariffe del SII a causa della mancata regolarizzazione dei provvisori.

In seguito a tali verifiche, nel corso del 2022, si è proceduto ad inserire una modifica dei programmi relativamente al Servizio Idrico Integrato ed è stata costituita una Unità di Progetto intersettoriale (deliberazione della Giunta Comunale 296 del 05/08/2022) composta da dipendenti del II e del VI Settore (Decreto del Sindaco n. 47 del 05/08/2022 e determinazione dirigenziale n. 2767 del 05/08/2022) alla quale vengono assegnati obiettivi specifici al fine di superare le criticità riscontrate nel 2022 e nel 2023 e, nello specifico:

- regolarizzazione dei sospesi di entrata;
- revisione ordinaria dei residui;
- aggiornamento della banca dati del Servizio Idrico Integrato, al fine di migliorare la capacità di riscossione;
- porre in riscossione il Canone idrico integrato dovuto per gli esercizi pregressi;
- emissione delle fatture per i nuovi allacci e per l'approvvigionamento idrico a mezzo autobotte su richiesta del cliente;
- Notifiche anni pregressi per interruzione prescrizione

Le azioni correttive intraprese relativamente al Servizio Idrico Integrato sono pertanto molteplici e la modifica dei programmi con l'attribuzione di specifiche attività avrebbero dovuto risolvere le criticità in quanto, in seguito al recupero di tutte le attività pregresse da parte dell'Unità di Progetto, a regime il servizio dovrebbe funzionare in maniera efficiente senza ulteriori modifiche.

Le verifiche concomitanti effettuate con il presente referto evidenzia la parziale risoluzione di tutte le criticità evidenziate in quanto si è provveduto all'emissione delle fatture 2020 e 2021, alla regolarizzazione dei provvisori 2021 e all'accertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 che ha consentito la definizione del conto consuntivo 2021.

E' in fase di ultimazione l'attività di regolarizzazione dei provvisori dell'esercizio 2022 e l'elaborazione del riaccertamento ordinario dei residui del SII al 31/12/2022.

Le criticità legate alla individuazione degli uffici che si devono occupare delle attività amministrative e finanziarie del Servizio Idrico Integrato, nelle more della modifica da parte della Giunta Comunale alle linee funzionali ed all'organigramma dell'Ente, sono state superate mediante apposite direttive e disposizioni del Segretario Generale che pongono in capo al SII la competenza di tali attività.

2. **Asili nido**: Con riferimento agli asili nido si ribadisce quanto già esplicitato nei referti 2022 nella parte in cui si sosteneva la tesi secondo la quale la componente di costo che incide maggiormente nella gestione del servizio asili nido e che determina un tasso di copertura del servizio a domanda individuale molto basso è quella del personale dipendente che svolge le funzioni all'interno degli asili nido comunali con il profilo professionale di Istruttore Ass. Asilo Nido (ben oltre € 800.000,00 per ogni esercizio) a fronte di entrate da tariffe esigue.

Tale criticità non è stata ancora superata nonostante, nei precedenti referti, sia stata posta particolare attenzione sulla necessità di valutare una gestione esternalizzata del servizio che consenta comunque il mantenimento degli standard di qualità attualmente garantiti dalla gestione diretta ed evidenziati dalla percentuale di soddisfazione dell'utenza riportata nelle analisi di *customer satisfaction* del capitolo 4 del presente referto.

I risvolti positivi di tale forma di gestione affidata a terzi, qualora fosse verificata la fattibilità, potrebbero riguardare la riconversione del personale degli asili nido, in carico al bilancio dell'ente e per la quasi totalità di categoria giuridica C, in attività amministrative che presentano un'importante emorragia di personale con una parziale e temporanea risoluzione dei problemi di carenza di personale più volte citati.

Inoltre, le tariffe resterebbero determinate e introitate dallo stesso Ente che affida il servizio a terzi. L'adozione di una decisione in tal senso dovrebbe essere ponderata da un'attenta analisi preventiva sulla esternalizzazione del servizio mediante la costruzione di un *business plan* che consenta di valutarne tutti gli aspetti da parte del IV Settore ove il servizio è incardinato.

Nelle more di tale valutazione occorrerebbe altresì revisionare le tariffe ed i tassi di copertura del servizio, attività che non viene effettuata da diversi esercizi finanziari e che occorrerebbe effettuare.

3. **Refezione scolastica:** con riferimento al servizio di refezione scolastica occorre segnalare che la gestione del servizio mediante affidamento esterno a terzi sembrerebbe garantire un discreto livello qualitativo del servizio a fronte di una copertura dei costi accettabile.

4. **Sport e impianti sportivi:** i controlli effettuati su tale servizio hanno mostrato una preoccupante dipendenza dai contributi del credito sportivo. La movimentazione delle voci di entrata da tariffe è irrisoria sia da un punto di vista degli accertamenti che, conseguentemente degli incassi. Ciò è probabilmente dovuto ad un sottodimensionamento nell'utilizzo degli impianti sportivi comunali.

Le azioni correttive in questo caso dovrebbero partire da una revisione, da parte del settore in cui è incardinato il servizio, delle tariffe e da una ricognizione di tutti gli impianti sportivi utilizzabili e fruibili al fine di verificarne la modalità di gestione (diretta o in affidamento a terzi). La verifica dovrebbe essere estesa anche agli impianti sportivi al momento non fruibili per le più diverse motivazioni e verificare se è conveniente, e in quali forme, renderli fruibili anche con l'accesso a fonti di finanziamento esterne al bilancio comunale.

Par. 2 Monitoraggio sulla Customer Satisfaction: Le analisi di *customer satisfaction* di cui al presente documento evidenziano un risultato medio/alto del grado di soddisfazione degli utenti dei servizi oggetto di indagine. Alcuni servizi presentano un risultato eccellente e compensano, nella globalità, risultati meno brillanti in altri servizi ma comunque sempre al di sopra della sufficienza.

Da evidenziare che tale analisi è stata effettuata esclusivamente analizzando i questionari trasmessi dall'URP in quanto, nonostante ogni settore che gestisce un servizio rivolto alla collettività debba produrre le proprie analisi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, come anche previsto dal vigente regolamento per il funzionamento dei controlli interni e con l'assegnazione specifica di obiettivi sul PDO, nessun settore per il I° quadrimestre 2023 ha prodotto analisi. Si è avuto altresì modo di constatare che nella maggior parte dei questionari non è stata compilata dagli utenti la sezione relativa ai suggerimenti ai fini del miglioramento del servizio, nonostante la stessa fosse presente in tutti i questionari somministrati.

Le azioni correttive suggeriscono la concreta attuazione, da parte dei settori dell'ente, di quanto previsto nel vigente regolamento sul funzionamento dei controlli interni e dal PDO in merito alle analisi di *customer satisfaction*. Si suggerisce altresì, da parte dell'URP la predisposizione di analisi di *customer satisfaction* anche in via telematica sul sito istituzionale dell'Ente con metodologie ritenute più idonee. Un ulteriore suggerimento potrebbe essere l'utilizzo della metodologia CSAT (*Customer Satisfaction Score*) che può prevedere l'attribuzione di un punteggio in una scala da 1 a 10 e/o l'individuazione di tre simboli di colore rosso, giallo e verde che caratterizzano il grado di soddisfazione dell'utente. Inoltre sarebbe auspicabile

incentivare, per ogni questionario, la compilazione della sezione dedicata ai suggerimenti per migliorare il servizio.

Anche in questo caso è stata prevista una modifica nei programmi in quanto le analisi di *customer satisfaction* sono state inserite nel progetto di Piano Dettagliato degli Obiettivi quale obiettivo trasversale comune a tutti i settori, con un'incidenza ed un peso ponderale consistente ai fini della valutazione della performance, e quale step procedurale su obiettivi dei settori che gestiscono servizi rivolti all'utenza. All'interno del PDO è anche stato previsto, in capo al dirigente del Servizio Gestione del Personale l'effettuazione di almeno una analisi del grado di soddisfazione dei dipendenti comunali.

Inoltre nel nuovo regolamento sul funzionamento dei controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 124/2022 è stato inserito un intero paragrafo composto da 3 articoli che regolamentano le attività di *customer satisfaction* all'interno dell'Ente su cui si richiama l'attenzione di tutte le strutture.

Par. 3 Servizi a domanda individuale: L'analisi sui servizi a domanda individuale è stata effettuata, per il quadrimestre a cui il presente referto si riferisce, sulla base dell'analisi dei costi e dei ricavi effettuata tramite gli strumenti del controllo di gestione e, nello specifico, della contabilità analitica per centri di costo e di ricavo, di cui al capitolo 4 ed al quale si rimanda.

L'andamento del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale negli anni pregressi evidenzia la gestione in perdita di tutti i servizi monitorati ad eccezione dei servizi relativi alla "Fognatura", "Nettezza urbana" ed "Acquedotto". Questi ultimi presentano un tasso di copertura totale dei costi del servizio. Gli altri servizi monitorati d'altro canto presentano un tasso di copertura estremamente basso ad esclusione del servizio di "Mensa scolastica" che nel breve considerato oscilla tra il 48% ed il 60%. Particolarmente deficitario il tasso di copertura dei servizi di "Asilo nido" per i quali le uscite hanno un carattere di stabilità nel tempo attestandosi intorno ad un valore di € 750.000,00 per anno a fronte di entrate mai superiori ad € 50.000,00 per anno. Il servizio "Asili Nido" non è più considerato, comunque, un servizio a domanda individuale.

Particolare osservazione merita anche il servizio "Impianti sportivi" che presenta un tasso di copertura molto basso dovuto alla presenza di costi di impianto fissi che non vengono coperti dalle tariffe per il sotto dimensionamento dell'utilizzo degli stessi impianti e della concessione a terzi. La tendenza registrata negli ultimi anni rispecchia la proiezione effettuata per il I° quadrimestre 2023.

Le azioni correttive in questo caso suggeriscono una urgente revisione delle tariffe dei servizi a domanda individuale, non revisionate negli ultimi anni, da parte dei settori in cui sono incardinati i medesimi servizi con l'ausilio dei servizi finanziari al fine di valutarne l'impatto anche in relazione alle modalità di gestione diretta del servizio o esternalizzata da parte di terzi ed una organizzazione dei servizi che consentano una migliore gestione della spesa pubblica e possano ridurre i costi mantenendo efficiente il servizio per l'utenza.

Par. 4 - Efficienza amministrativa: L'analisi sulla reale capacità dell'Ente di realizzare le attività istituzionali devono essere considerate nel loro complesso. Si è proceduto, ai fini del presente referto, ad un controllo esclusivo sulla quantità di atti amministrativi, aventi refluenze contabili, che non diventano esecutivi in quanto scontano un parere di regolarità contabile contrario. La percentuale totale oscilla intorno al 11%. Occorrerebbe pertanto che chi propone le determinazioni dirigenziali, per gli atti di particolare complessità da un punto di vista contabile, effettui preventive verifiche sulla piattaforma di gestione finanziaria il cui accesso è aperto a tutti i dipendenti e, nei casi di maggiore complessità, un consulto con i servizi finanziari al fine di verificare la correttezza contabile degli atti ed evitare un appesantimento del processo amministrativo che comporta notevoli ritardi nella conclusione dei procedimenti.

Si raccomanda l'emanazione di apposite direttive in tal senso e l'inserimento di un obiettivo di performance con apposito peso ponderale collegato alla liquidazione del salario accessorio dei dipendenti ed alla valutazione dei dirigenti.

Il controllo è proseguito con la verifica, mediante l'utilizzo della piattaforma "Efficientometro", della capacità di riscossione delle entrate dell'Ente e della composizione sia delle entrate che delle spese del bilancio dell'Ente indipendentemente dai contributi ministeriali e regionali.

Si è avuto modo di verificare la presenza di criticità nei tassi di riscossione delle entrate e soprattutto nella regolarizzazione dei sospesi già per tutto l'esercizio 2022 e anche per il primo quadrimestre 2023 oggetto del presente referto.

A tal fine occorre organizzare in maniera efficace l'attività di regolarizzazione dei sospesi per quei servizi che sono in difetto in tali attività (come già fatto per il Servizio Idrico Integrato) e occorrerà dare un notevole impulso alle attività di riscossione delle entrate, anche, eventualmente, con modifiche alle linee funzionali ed alla struttura organizzativa dell'Ente da parte della Giunta Comunale.

Appare utile ricordare in questa sede che il mantenimento degli equilibri di bilancio non può prescindere da una elevata percentuale di incassi rispetto alle previsioni di entrata. Inoltre, l'elevata mole di entrate accertate e non riscosse, crea nel tempo una quantità eccessiva di residui attivi che alterano le risultanze del bilancio. Tali entrate inoltre, quando dichiarate di dubbia e difficile esazione, comporteranno un inevitabile aumento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che irrigidisce il bilancio e limita la capacità di spesa dell'Ente e, conseguentemente, limita i servizi forniti alla collettività amministrata.

Un'altra importante criticità rilevata nelle attività di controllo riguarda la tempestività dei pagamenti, il cui dato è peggiorato nel corso dell'esercizio 2022, che complica la verifica dello stock del debito al 31/12 dell'anno precedente come già successo nel 2022. A tal fine occorre che i settori effettuino la liquidazione dei fatture entro il termine di 30 giorni e, contestualmente, provvedano ad aggiornare il dato dei pagamenti sulla piattaforma dei crediti commerciali del MEF al fine di allineare i dati della contabilità finanziaria dell'Ente con quelli dello stock del debito monitorati dal MEF.

Si raccomanda l'emanazione di apposite direttive in tal senso e l'inserimento di un obiettivo di performance con apposito peso ponderale collegato alla liquidazione del salario accessorio dei dipendenti ed alla valutazione dei dirigenti.



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Servizio CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 2544/2023 del Servizio CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE ad oggetto: REFERTO QUADRIMESTRALE (I° QUADRIMESTRE 2023) SUL CONTROLLO DI GESTIONE. PRESA D'ATTO si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Trapani li, 22/05/2023



Sottoscritto dal Dirigente

PANEPINTO GIOVANNI

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 22/05/2023



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Delibera N. 168 del 22/05/2023

Servizio CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE

Oggetto: REFERTO QUADRIMESTRALE (I° QUADRIMESTRE 2023) SUL CONTROLLO DI GESTIONE. PRESA D'ATTO.

Attesto che il presente atto è divenuto esecutivo in data 03/06/2023 per decorrenza del termine di legge di giorni 10 dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio avvenuta il 23/05/2023

Trapani li, 31/01/2024

Sottoscritta
(PANEPINTO GIOVANNI)
con firma digitale



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Attestazione di Pubblicazione

Delibera N. 168 del 22/05/2023

CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE

Oggetto: REFERTO QUADRIMESTRALE (I° QUADRIMESTRE 2023) SUL CONTROLLO DI GESTIONE. PRESA D'ATTO.

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per n. 15 giorni consecutivi dal 23/05/2023 al 07/06/2023, al numero 2731

Trapani li, \${documentRoot.certificato.DATA_FIRMA}

Sottoscritta



\$

{documentRoot.certificato.FIRMATAR
IO}

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data \$

{documentRoot.certificato.DATA_FIRMA}